

QFregene

Agosto/Settembre 2019
n° 262 - 4 Euro



**Una lunga
storia d'amore**

Fregene e il cinema,
un festival per ricordare
i suoi grandi autori



OSTERIA DI MARE



FARMACIA SPADA

Viale Castellammare, 59 - Tel. 06.66560449
Servizio prenotazione prodotti al 328.9389223

Seguici anche su Facebook "Farmacia Spada Fregene"
email farmaciaspadafregene@gmail.com

APERTI 7 giorni su 7
orario continuato 8-20



DETERGENTI TRIDERM SAPONE MARSILIA 300ML €11,50 48% €5,95	IGIENE BIONIKE DEO Deodoranti €13,50 50% €6,75	IGIENE VICHY Deodoranti e shampoo SCONTI €31,90 20% €25,50	IDRATANTI NUXE etc. €31,90 20% €25,50
GAMBE PESANTI ESSAVEN GEL €29,00 1+1 GRATIS €14,50	DIETAGGIANTI YMEA Tutto la linea SCONTI €59,90 30% €39,90	ANTICELULITE SOMATOLINE €59,90 -20€ €39,90	CONTROILLO PESO BARRETTE €12,00 4+1
IGIENE ORALE CURASEPT 0,20% COLLUTTORIO €8,20 20% €6,55	CREME PROTETI KUKIDENT plus €12,90 -2€ €10,90	INTENSALINE POLASE BOOSTING SCONTI €5,00 -5€ €4,00 -2€ €2,00	NASO CHIUSO RINAZINA SPRAY NASAL E €9,20 22% €7,20
DETERGENTI LDF €19,50 3X2 €13,00	ANTIINFAMMATORIO OKITASK 20 MG/20 MG 40 MG €19,00 21% €7,90	ANTIINFAMMATORIO VOLTAREN emulgel €17,90 15% €15,21	ANTIINFAMMATORIO FLECTOR SCORTI €15,90 30% €11,10
FERMENTI ENTEROGERMINA 10 P.P.M.L.D. €15,00 15% €13,50	DOLESTEROLO ARMOLIPID PLUS 100 COMPRESSE €52,50 24% €39,90	LASCIATIVI CARLO ERBA SUPPORTO EMICOLONIA €9,40 1+1 GRATIS €4,70	PELLE E CAPELLI BIOSCALIN 30 COMPRESSE €24,50 30% €17,15

OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI SONO DA CONSTATTORE VALIDE SALVO RECLAMI TIPOGRAFICI - Tutte le immagini sono indicative e a scopo illustrativo

TUTTI I SOLARI al 50% di sconto

FINO A ESAURIMENTO SCORTE



PERDI PESO E RESTI IN FORMA
PESOFORMA

1+1 GRATIS

36%

12 BARRETTE PESOFORMA
12,40
7,94

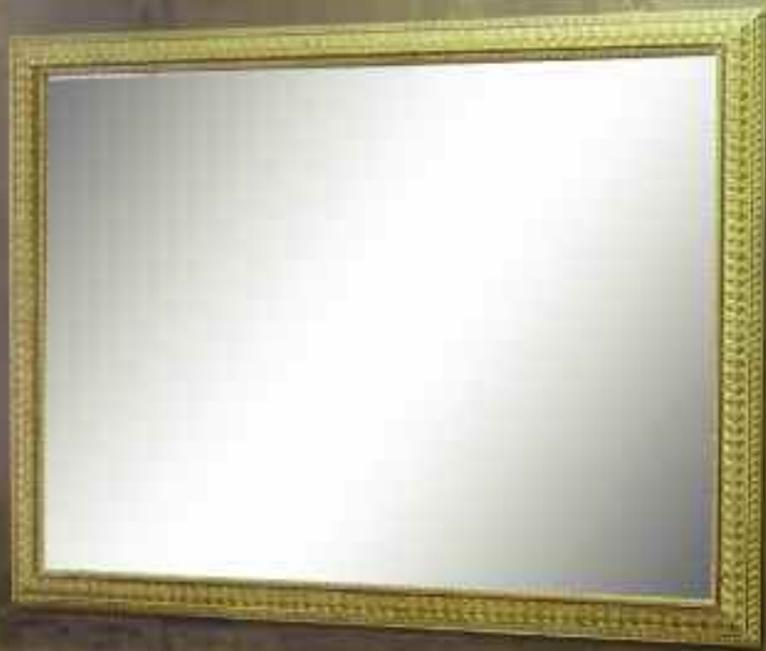
DRENANTE LIQUIDO
30,00
15,00



Viale Castellammare, 59 | Fregene - tel. 06 6656 0449
APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuato 8 - 20



Farmacia Spada Fregene



L'eleganza della semplicità

Interno 9 è la linea di Abk di lastre in gres porcellanato a massa colorata dedicata a chi cerca di soluzioni di tendenza e qualità per il rivestimento di tutte le superfici interne, residenziali o commerciali. La collezione propone contaminazioni dal sapore industrial, con tonalità che richiamano i metalli ossidati e colorazioni ibride tipiche delle resine e del cemento.



Via della Corona Australe, 3/5/7/9
00057 Maccarese - Fiumicino (RM)
Tel. 06.6678245 - 06.6679004 - Fax 06.6678736
www.ediliziasilvestri.com - info@ediliziasilvestri.com

Finale di stagione

Un'estate strana, sembra appena cominciata e invece siamo alle battute finali.

In questo numero diverse anticipazioni: strisce blu, piano per la pineta, ponte sull'Arrone, bando dei rifiuti. Molte incompiute: lungomare, via Agropoli, condotta di risalita, Fregene Sud e tante altre strade.

Le cronache, con tutto quello che accade di bello e di brutto; le storie, alcune straordinarie con personaggi notevoli.

Molte informazioni di servizio su quelle che sembrano le prerogative principali, il genius loci, come si diceva una volta. E poi la festa del cinema, una prima edizione che fa ben sperare con la quale Fregene comincia a riconciliarsi con il suo passato, un filo sottile ritrovato e che invece poteva spezzarsi.

Primo piano	6
Strisce blu sul lungomare	
Pineta	8
Verso la riqualificazione	
Opere	12
Ponte Arrone, costo triplicato	
Immobiliare	62
Il crollo dei prezzi	
Eventi	72
La festa del cinema	
Estate	94
Belle e brave; le bagnine	
Estate	106
Tra telline, pinoli e cocomeri	
Storie	140
Aridatece La Ginestra	



ANNO XXX n° 262
Agosto/ Settembre 2019

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Monaco

FONDATORE
Alberto Branchini

CAPOREDATTORE
Francesco Zucchi

REDAZIONE
Via Numana, 31 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

COPERTINA
"Brunella Bovo e Alberto Sordi. Lo Sceicco bianco di Federico Fellini, 1952". Foto di Osvaldo Civirani. Didascalie e foto concesse gratuitamente dal Centro Sperimentale di Cinematografia

HANNO COLLABORATO
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Riccardo Di Giuseppe
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Andrea Ricci
Chiara Russo
Nino Saccavino
Marco Traverso

FOTOGRAFIE
Francesco Camillo
Kurt Macchini

PUBBLICITÀ
Media Press
Via Numana, 31
00054 Fregene (Rm)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

PROGETTO GRAFICO
Stefano Castiglionesi
cscmfregene@gmail.com

IMPAGINAZIONE
Stefano Castiglionesi

STAMPA
Das Print Srl
Via Oreste Ranalletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. L'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma
n. 302 del 18-5-1988
Finito di stampare 8/8/2019



Primo piano

Si partirà dal lungomare di Fregene, anche se ormai nel 2020. Prima mezz'ora gratuita, poi 1 euro l'ora e 5 euro tutto il giorno

di Matteo Bandiera

Strisce blu, approvata la delibera



Le strisce blu si faranno. Dopo alcuni tentativi intrapresi nel passato l'Amministrazione comunale ha deciso di procedere con l'istituzione della sosta a pagamento. Una decisione ratificata nella riunione di Giunta dello scorso 2 luglio in cui è arrivata la fumata bianca. "La nostra città guarda avanti - sottolinea il sindaco Esterino Montino - ci allineiamo a tanti comuni che da anni hanno istituito una regolamentazione della sosta. Questo non significa 'fare cassa', ma mettere ordine e poi incentivare il ricorso a stalli bianchi a poche centinaia di metri dal mare o dal centro storico che rimangono il più delle volte inutilizzati per la cattiva abitudine di parcheggiare l'auto a pochi metri dalla destinazione".

La sosta a pagamento potrà iniziare in via sperimentale con tutta probabilità a partire dalla prossima stagione balneare sulle aree immediatamente disponibili, come via Torre Clementina a Fiumicino e il lungomare di Fregene.

Contestualmente alla delibera di Giunta, infatti, il dirigente dell'Area Lavori pubblici ha pubblicato un "avviso pubblico esplorativo relativo alla fornitura a noleggio, installazione,

manutenzione ordinaria e straordinaria di un sistema di esazione delle tariffe tramite apparecchiature elettroniche per il controllo del tempo di stazionamento dei veicoli, comprensivo di scassetamento, conta e versamento all'ente degli incassi". Si partirà da via della Torre Clementina a Fiumicino e dal lungomare di Fregene. Per la prima le strisce blu saranno attive tutto l'anno, dalle 9.00 alle 22.00 nel periodo dal 1° marzo al 30 settembre e dalle 9.00 alle 19.00 dal 1° ottobre al 28 febbraio. Per quanto riguarda il lungomare di Fregene la sosta a pagamento ci sarà dal 15 aprile al 30 settembre, tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00. In via della Torre Clementina gli stalli a pagamento saranno 221, a Fregene invece ne arriveranno 559 sul lungomare di Levante e 224 in quello di Ponente. La tariffa, dopo la prima mezz'ora gratuita, sarà di 1 euro l'ora fino a 4 ore, per l'intera giornata sarà di 5 euro.

Nel piano sono previsti gli stalli gratuiti per auto elettriche e ibride, carico e scarico merci e disabili, ma anche due autorizzazioni gratuite per nuclei famigliari residenti nelle vie interessate dalle strisce blu.

Inoltre, sono previsti stalli a pagamento anche per camper e bus, per i primi la tariffa è di 2 euro l'ora e 10 euro per la sosta giornaliera, mentre per i pullman il costo è di 10 euro l'ora e di 50 euro per l'intera giornata. Il biglietto si acquisterà attraverso macchinette automatiche distribuite lungo i tratti a pagamento.

Su via della Torre Clementina a Fiumicino saranno dislocati tre parchimetri, mentre a Fregene ce ne saranno sei sul lungomare di Levante e due in quello di Ponente.

Verrà inoltre creato un sistema in grado di permettere un recupero tariffario per eventuali utenti privi di tagliando "per dimenticanza": prima di procedere con l'eventuale sanzione, ci sarà la possibilità di una specie di ravvedimento, il cosiddetto "recupero tariffario", una somma pari al doppio dell'intera tariffa giornaliera per chi risulta del tutto sprovvisto di tagliando o con tagliando scaduto.

"Partiremo con un primo passaggio sperimentale - precisa l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Carocchia - ci sarà bisogno di rodare il sistema, anche se ricordo che già ora lungo le spiagge ci sono diversi parcheggi privati a pagamento".

Il progetto delle strisce blu fa come pensare a una definizione dell'attuale situazione del lungomare di Fregene. Se si stabiliscono stalli, parchimetri e segnaletica, è probabile che non si pensi di realizzare a breve la sistemazione del viale davanti al mare o che addirittura sia stata proprio archiviata. Un errore prima che politico tecnico, visto che l'attuale strada che scorre davanti all'eliporto era stata sistemata solo provvisoriamente in attesa, appunto, dei nuovi lavori di allargamento.

Ricordiamo che il 27 ottobre del 2016 la Giunta Montino ha approvato il progetto "Lavori di ristrutturazione del lungomare di Fregene tratto tra via lesolo e via La Plaia", una proposta importante che aveva l'obiettivo di sistemare uno spazio cambiato profondamente dal proseguimento della ciclabile dal Sogno del Mare al Villaggio dei Pescatori.

"Bisogna andare oltre la ciclabile - dichiarava allora il sindaco Esterino Montino - se la realizzazione della pista ha dato un nuovo decoroso aspetto al lungomare, dopo i lavori della piastra, marciapiede, pista e aiuola, è diventato indispensabile un riordino generale dell'assetto di tutto il viale, intorno al quale ci sono tanti interventi da fare".

Alla delibera di Giunta seguiva l'insediamento nel Piano delle opere

2016-2018 delle somme per la realizzazione: 1,4 milioni di euro diviso in tre anni, 400mila il primo e il secondo e 500mila il terzo.

Dalle buone intenzioni di allora, ancora di più dopo le elezioni, qualcosa è cambiato nei programmi dell'Amministrazione, perché non solo il progetto esecutivo non è mai stato fatto, ma la posta è sparita anche dal Piano delle opere, preliminare compreso finito chissà in quale cassetto. "Sono cambiate le regole - ha detto il sindaco Montino - abbiamo ridotto molte voci inserite, perché prima se non erano previste nel Piano non potevano essere finanziate. Ora invece si possono realizzare solo quelle che hanno già una progettazione approvata, almeno preliminare. Ma questo non vuol dire che non vogliamo farlo, una volta approvato il preliminare con un assestamento di bilancio possiamo procedere in qualsiasi momento".

Vedremo allora nei prossimi mesi se seguiranno i fatti, certo che prevedere le strisce blu senza fare alcun riferimento a una temporanea sistemazione degli stalli non va nella direzione giusta. La sistemazione riguardava circa due chilometri di strada, la prima parte del lungomare, quella dalla rotonda del Villaggio dei Pescatori all'angolo con via lesolo, dove verrebbero realizzate ampie

aiuole verdi centrali fino allo stabilimento Riviera in via La Plaia. Un lungomare simile a quello che si trova intorno al piazzale a mare, con grandi spazi verdi centrali e ciglio rialzato in travertino, carreggiata a una sola corsia per senso di marcia e parcheggi a spina ai lati delle aiuole.

Il riordino prevedeva anche l'impossibilità di attraversare il viale dalle strade interne, con spostamento degli attraversamenti che non coincidano più con quelli attuali per evitare incroci pericolosi; per fare l'inversione di marcia si dovrà girare intorno alle aiuole. Sul lato opposto alla ciclabile, quello delle abitazioni, verrebbe realizzato un marciapiede con betonelle e subito dopo un'altra fascia adibita ai parcheggi. Nella zona della nuova piazzola dell'eliscorso la carreggiata in direzione nord

Primo piano

Approvata il 27 ottobre 2016, la riqualificazione dal Villaggio dei Pescatori fino a via La Plaia è stata dimenticata, come dimostra il progetto strisce blu

di Andrea Corona

Lungomare dimenticato?



verrà spostata verso le case, in modo da non avere più la rientranza attuale del marciapiede. Il riordino prevede o meglio "prevedeva" anche la "ridefinizione" dell'avanzamento di alcuni terreni privati che avrebbero occupato la fascia demaniale.

Pineta

Lavori conclusi nell'Area A, a fine estate si riparte con la C e la B. Anticipato piano di riqualificazione generale, individuate aree spettacoli. Ma salta la festa della Pro Loco

di Andrea Corona



Lavori sono terminati a metà luglio. Nell'Area A della Pineta, quella dedicata a Federico Fellini, i tagli dei pini e le potature per la messa in sicurezza sono state fatte. Manca da portare via qualche tronco, anche se gli ultimi orientamenti della Riserva Statale Litorale Romano sono quelli di lasciare una parte dei tronchi a terra per una "rinaturalizzazione" tutto da verificare, visto che ci troviamo in un centro urbano e non nel Parco dell'Uccellina in Maremma. Comunque, salvo imprevisti (si sono viste in due occasioni le auto della Forestale che facevano rilievi), a settembre si continuerà con le altre due

A settembre nuovi tagli

dere di questo meraviglioso parco di 22 ettari, diventato negli ultimi anni un incubo per il continuo crollo di alberi secolari. Il 17 luglio il sindaco Esterino Montino, insieme ai dirigenti dell'Area Ambiente, ha fatto un sopralluogo nella Pineta per verificare la situazione. È stato deciso in quell'occasione il programma generale di recupero. "Anticiperemo il più possibile la riqualificazione della Pineta. Dopo le ripiantumazioni - ha detto il sindaco - arriveranno arredi, panchine, illuminazione, fontanelle, prenderemo il mutuo necessario e procederemo con un avviso pubblico. Ci saranno anche percorsi benessere, perché la Pineta è un bene storico ad alta valenza monumentale". Particolare attenzione è stata data all'individuazione di spazi dove svolgere spettacoli, per il momento sarà

proprio il Parco Federico Fellini a ospitare gli eventi del 2020. "Si è scelto uno spazio di 3mila mq sicuro - spiegano all'Assessorato all'Ambiente - all'angolo tra viale della Pineta e via Portovenere dove i pini sono in sicurezza. Riusciremo a ricavare almeno 300 posti a sedere, ripristineremo i contatori diretti dalla

rete elettrica che si trovano su via Portovenere. Ora in Pineta non ci sono le condizioni per fare eventi, per questo non abbiamo potuto autorizzare la festa della Pro Loco". Ricordiamo che il finanziamento complessivo per la Pineta è di 600mila euro, tolti i 200mila per la somma urgenza, ne restano 400mila, una cifra sufficiente per procedere a una riqualificazione del parco secolare. Il piano della messa in sicurezza è stato redatto dall'agronomo Piero Pieri, un'autorità nel campo. Ogni pino da abbattere è stato contrassegnato da un numero scritto con vernice rossa, quelli da potare, invece, sono contrassegnati dal colore verde. Questa volta le ripiantumazioni ci saranno, sono già state acquistate le piante: pini di 4 metri di altezza e di 30 centimetri di diametro.



Pigne in caduta libera



Pineta

Il gran caldo le ha fatte aprire in tempi più brevi con grandinata finale e qualche danno. Allo studio il nuovo regolamento con obbligo per i privati di rimuoverle dai pini

di Aldo Ferretti

Questa passerà alla storia come una delle estati più anomale. Infatti, dopo un maggio e un giugno con temperature ben al di sotto della media stagionale, di colpo è scoppiato il caldo torrido. Una notizia che ha reso felici quelle persone che per tutto l'inverno hanno fatto il conto alla rovescia per potersi rilassare in spiaggia.

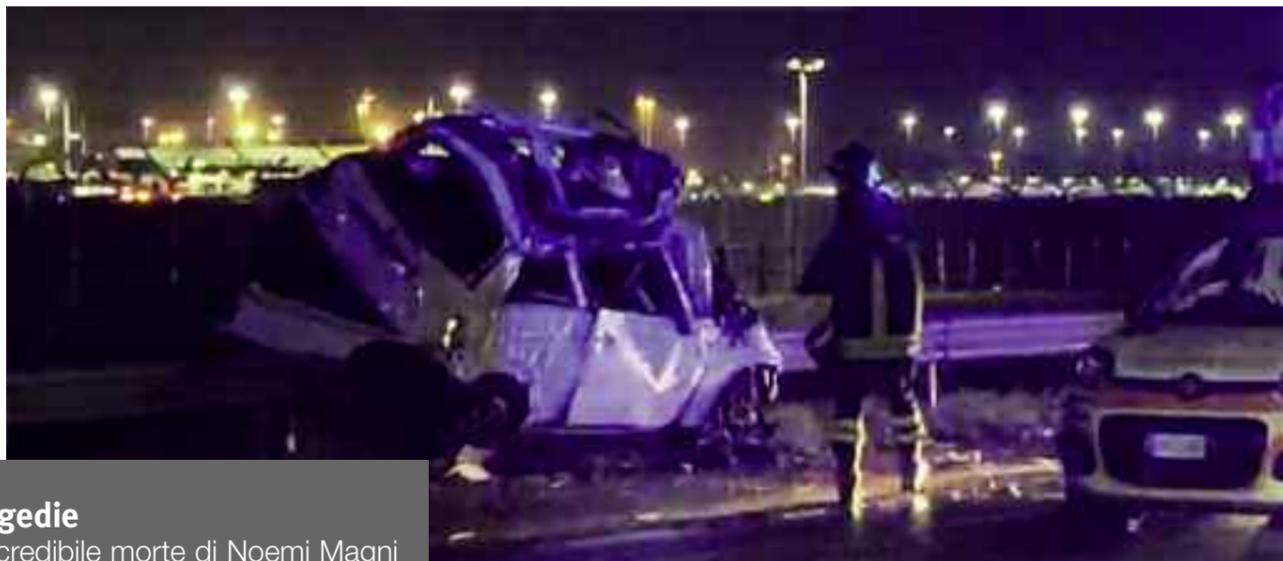
Ma tra le tante cose particolari accadute con questi sbalzi termici, c'è stata anche una incredibile caduta di pigne, una pioggia concentrata in un breve intervallo di tempo. Il gran caldo le ha fatte aprire in modo repentino, nei giardini di giorno si sentiva il rumore delle pigne che si aprivano, non capita spesso perché di solito avviene in tempi più lunghi. E poi quando è arrivato un po' di vento, non che ce ne fosse bisogno, c'è stata un'autentica grandinata.

Tanti i casi segnalati, molte anche le denunce fatte dai cittadini colpiti. Chi ha subito danni alle auto, chi è stato sfiorato mentre era in bici. Addirittura una pigna è arrivata a bucare la copertura di un ristorante e arrivare su un tavolo, che

in quel momento per fortuna era vuoto. L'emergenza pigne è una realtà da non sottovalutare, possono fare molto male quando cadono da un'altezza notevole. Per questo, nel nuovo regolamento di igiene urbana del Comune di Fiumicino che dovrebbe essere ap-

provato a breve, è previsto proprio un passaggio su questo tema. In sostanza, per la prima volta per i proprietari dei pini privati che ricadono su aree pubbliche ci sarà l'obbligo di mettere in sicurezza non solo in generale le alberature, ma anche il pericolo pigne. Gli interventi, infatti, non dovranno limitarsi al fusto e ai rami, ma anche alle caratteristiche "pine". In caso contrario interverrà l'Amministrazione pubblica con ordinanza in danno. Chiaramente, almeno si spera, lo stesso obbligo varrà per l'ente pubblico, Pineta compresa.





Tragedie

L'incredibile morte di Noemi Magni a Focene, mentre si riparava dalla pioggia nel distributore di benzina, la sua auto è stata sollevata per 50 metri dalla tromba d'aria

di Francesco Camillo



Sono state le note della canzone "Sta passando novembre" di Eros Ramazzotti, unite a tanti applausi e ancora di più lacrime, ad accompagnare l'ultimo viaggio di Noemi Magni sulla terra. Il passaggio del feretro è stato salutato da palloncini bianchi, non liberati verso il cielo a causa della vicinanza dell'aeroporto. Più di mille le persone accorse lo scorso 31 luglio nella parrocchia San Luigi Gonzaga di Focene per partecipare ai funerali e stringersi intorno alla famiglia della povera Noemi, morta a causa della tromba d'aria che si è abbattuta su Focene nella notte tra sabato 27 e domenica 28 luglio.

Ti prendo e ti porto via

Noemi aveva da poco finito di lavorare ed era uscita con la sua Smart per andare a prendere le sigarette al distributore automatico in compagnia del suo inseparabile chihuahua Cherie. Sembra che si fosse accorta che su di lei si stava abbattendo la furia della tempesta che l'avrebbe portata via dalla sua famiglia, dall'affetto di amici e conoscenti, dalla vita. Parole d'aiuto, miste a disperazione, rivolte al telefono al proprio fidanzato che in quel momento si trovava nell'abitazione della famiglia Magni in via dei Nautili. A poche centinaia di metri di distanza da quel distributore, Wwg di via Coccia di Morto, teatro della tragedia. La telefonata con il fidanzato si è interrotta bruscamente e così insieme con il papà della ragazza, Franco Magni, è corso subito fuori. Troppo tardi, quello che è sembrato più un tornado che una tromba d'aria, ormai aveva spazzato via tutto. Non solo il distributore Wwg e alcune auto in sosta, ma soprattutto la Smart con all'interno Noemi e il suo cagnolino fatta volare per almeno 50 metri oltre il guardrail, la staccionata della ciclabile e la recinzione dell'aeroporto. "Noemi, Noemi". È stato il padre Franco, titolare dello stabilimento balneare Coco Bongo Beach di Focene

a trovare a ridosso del canale la figlia, trattenuto inutilmente dai presenti. È lui che ha posato il suo orecchio sul cuore per capire se era ancora viva. Quando è arrivata l'ambulanza e si sono accorti che il defibrillatore era scarico, è sempre lui che ha mandato il fidanzato di Noemi a prendere un altro defibrillatore allo stabilimento. Tutto inutile, la giovane non ce l'ha fatta. È morta così, a soli 26 anni presa dal turbine di una tromba d'aria, una storia che a raccontarla quasi non ci si crede. "Una ragazza stupenda, lavorava nel nostro stabilimento sulla spiaggia. Parlava inglese, francese e spagnolo, faceva la chef, era la sua passione", ha raccontato il padre, distrutto dal dolore. Un tipo tosto, leader dei centurioni del Colosseo, colpito da una perdita troppo grande. "Non si spiega – ha detto Franco – come un vortice che dura sette secondi possa stroncare una vita. Per la prima volta vedo Focene e la città di Fiumicino unite e voglio ringraziare tutti e in particolare il sindaco Esterino Montino per non aver lasciato mai sola la nostra famiglia e per aver messo a disposizione l'imbarcazione da dove sono sparse le ceneri di Noemi in mare, mantenendo fede alla sua volontà".



La tromba d'aria passata su via Coccia di Morto nella notte tra il 27 e il 28 luglio dopo essersi abbattuta su Focene, in particolare sul distributore di benzina Wwg dove ha ucciso la povera Noemi Magni, ha proseguito il suo cammino all'interno dell'aeroporto fino alle

campagne di Maccarese. Come si vede dalla foto, la tromba d'aria è arrivata fino alla zona di Santa Ninfa distruggendo 25mila mq di serre, capannoni e danneggiando abitazioni. L'evento è stato davvero tragico e per questo lo scorso 31 luglio, nella giornata di lutto cittadino

La tromba d'aria assassina



Tragedie

Le immagini del suo passaggio sui campi a Santa Ninfa, la dichiarazione di calamità e la visione della tragedia da parte dell'artista Vito Bongiorno

di Paolo Emilio

per i funerali di Noemi, il sindaco Esterino Montino ha convocato una seduta di Giunta per deliberare lo stato di calamità. "Un atto necessario – dice il primo cittadino – per chiedere alla Regione Lazio l'erogazione di un contributo pari a 2,6 milioni di euro necessari agli interventi per sanare i gravissimi danni arrecati alle abitazioni e alle aziende dalla tromba d'aria". Una richiesta poi accolta l'8 agosto dalla Pisana. Tanti i messaggi di solidarietà alla famiglia di Noemi, tra questi anche quelli di Fregene e Maccarese attraverso l'opera dell'artista Vito Bongiorno: "Da me e da parte di tutti gli abitanti di Fregene e Maccarese – ha detto l'artista – dedico questa mia opera alla famiglia di Noemi vittima della tragedia. Vi siamo vicini". L'immensa tragedia ha spinto Franco Magni e la sua famiglia a prendere la sofferta decisione di chiudere il Coco Bongo Beach di Focene, impossibile continuare il lavoro.

Opere

Approvato il progetto esecutivo del nuovo viadotto sul fiume Arrone a Maccarese. Costi lievitati per rispettare le normative. Il sindaco: "Il ponte si farà"

di Francesco Camillo

di svincolo e di un nuovo viadotto per l'attraversamento del fiume Arrone. A questo va aggiunta una generale riqualificazione, con costruzione di marciapiedi e piste ciclabili, estesa anche al tratto di viale Castel San Giorgio compreso tra viale della Pineta di Fregene e via dei Collettori e fino a via del Buttero. Attualmente, dopo la realizzazione della rotonda in ingresso a Frege-

l'imbuto del centro storico di Maccarese. Il nuovo tratto inizierà all'altezza dell'innesto di via dei Collettori con la realizzazione di una prima rotonda, proseguirà attraverso il nuovo ponte sull'Arrone fino all'incrocio con viale Maria, dove da una seconda rotonda si proseguirà con l'innesto su via Rospigliosi fino al casello autostradale, una direttissima attesa da anni.



“ Il nuovo ponte sull'Arrone a Maccarese si farà”. Queste parole sono state ripetute più volte dal sindaco Esterino Montino, anche dopo l'approvazione del progetto definitivo dell'opera nella Giunta comunale dello scorso 4 luglio. Quando è apparso chiaro come, rispetto al progetto originario che prevedeva una spesa di circa 3 milioni di euro, l'importo complessivo sia salito a oltre 10 milioni di euro a causa di modifiche sostanziali fatte per rispettare le normative vigenti.

In linea di principio per il completamento dell'iter manca ancora la Via, la Valutazione di impatto ambientale, dopo la quale si potrebbe aprire la gara, sempre che si trovino i soldi. Il costo così elevato non dipende solo dalla realizzazione del viadotto vero e proprio e dalla nuova modalità di installazione dei piloni, perché l'intervento prevede tutta una serie di opere di collegamento viario. Un nuovo tratto stradale di collegamento tra viale Castel San Giorgio e via Rospigliosi, attraversando viale Maria con la contestuale costruzione di due rotonde

Nuovo ponte, 10 milioni per farlo

ne, lo scorrimento del traffico è molto migliorato, ma trova un imbuto proprio nel passaggio obbligato sul ponticello lungo via del Buttero, unico collegamento tra viale Maria e viale Castel San Giorgio che porta all'autostrada A12 e al lungomare di Maccarese attraversando il centro storico del borgo. A fare da tappo è l'attuale ponte che si presenta con dimensioni molto ridotte. Grazie al nuovo progetto, per raggiungere l'autostrada o il lungomare di Maccarese ci sarà la nuova viabilità, un collegamento diretto tra viale Castel San Giorgio, viale Maria e via Rospigliosi, senza più

Il nuovo ponte sarà il classico viadotto a travi portanti in calcestruzzo armato precompresso, soletta di ripartizione, impermeabilizzazione, strada. Ai due lati saranno presenti pista ciclabile e marciapiede che consentiranno alle percorrenze ciclopedonali di raggiungere facilmente e in sicurezza le due zone. Le travi portanti saranno poggiate su un dado di fondazione protetto da adeguato paraghiaia. Si stima che il tempo complessivo necessario per la realizzazione dell'intervento sia di 750 giorni lavorativi, almeno 2 anni e mezzo di lavori.

la tartana malibù



Augurano
Buon Ferragosto!

Mare

Pronti i soldi per le idrovore, si aspetta il progetto esecutivo dai Federici. Un'opera fondamentale per migliorare la qualità del mare di Fregene

di Matteo Bandiera



Aspettando la condotta

“Il finanziamento necessario per potenziare le idrovore è stato trovato ed è già disponibile. Come d'accordo durante l'ultima riunione fatta con il Comune di Fiumicino, il gruppo Federici e la Maccarese Spa – spiega Andrea Renna, presidente del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro romano – ora aspettiamo il progetto esecutivo a cura della stessa società immobiliare. Da parte nostra c'è tutta la disponibilità nel favorire la condotta di risalita”.

Un progetto che è stato approvato molti anni fa, ma che stenta a decollare per lungaggini burocratiche. Ora, con l'ultimo ostacolo risolto, ossia il finanziamento di circa 300mila euro per le pompe, non c'è più nessun impedimento alla realizzazione dell'opera importantissima per il mare del litorale.

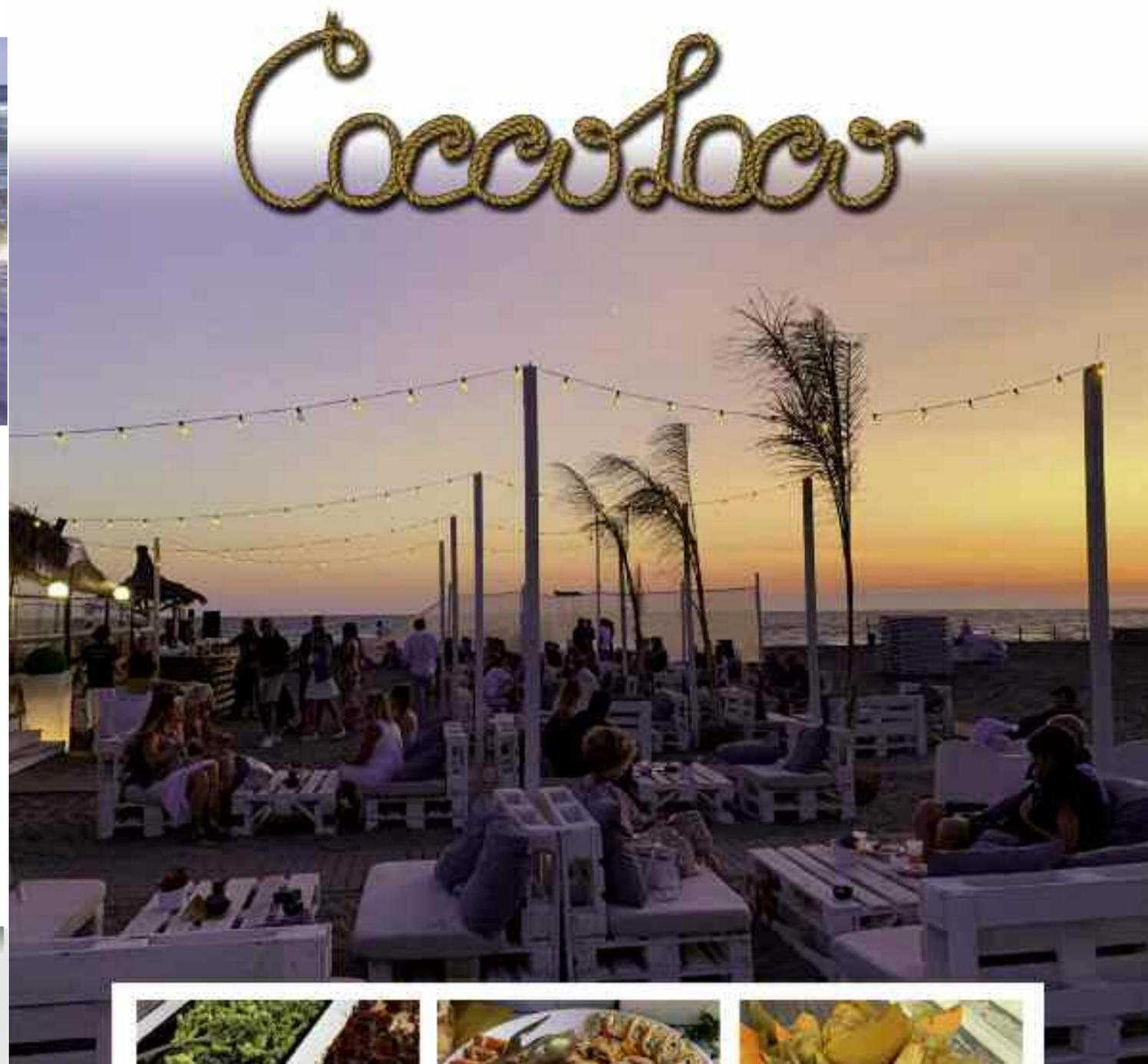
“È stata realizzata la condotta?”, chiedono ogni volta i bagnanti più informati. La sua realizzazione ora è legata esclusivamente alle opere

che le società dei Federici devono fare a Fregene.

Il progetto della “condotta di risalita” è stato ideato dall'ingegner Leonardo Rotundi, il primo a capire che l'inquinamento arrivava non dal Tevere, ma dai canali interni. L'idea è molto semplice, quello che viene fatto un po' in tutta Italia nelle località turistico balneari: chiudere nel periodo estivo, salvo situazioni di emergenza, i corsi d'acqua che

sfociano in mare. In questo caso, vista la portata e l'importanza dei canali del Consorzio, deviando l'acqua all'interno di una condotta “che risale” in direzione opposta rispetto al mare per arrivare in uno snodo a Maccarese dove viene deviata e utilizzata per l'irrigazione dei campi agricoli.

Un intervento semplice che potrebbe regalare a Fregene un mare sempre limpido.



ARTE in casa MIA

Perline Bijoux
Collane Bracciali
e Orecchini handmade

Artincasamia
Puoi acquistare le nostre creazioni anche su Amazon, Etsy, o Miss Hobby.

Laboratorio creativo in via Portofino 12, Fregene - Tel. 329-1764211
www.artincasamia.it/sacchetti/



PER CENE AZIENDALI E FESTE PRIVATE CONTATTACI
RISTORANTE APERTO TUTTI I GIORNI A PRANZO E A CENA ESCLUSO MARTEDI SERA

Lungomare di Levante - 06.61968346 - coccolocofregene@gmail.com Seguici



Erosione

Il ministro Costa ripassa la palla alla Regione. Mollicone: “Sgomento per la tragica commedia, a rischio l'esistenza stessa delle località costiere. Quale turismo senza spiaggia?”

di Marco Lepre
Comitato “Salviamo la spiaggia di Fregene”

Un muro di gomma

Dopo oltre un anno, è giunta il 10 luglio scorso la risposta del ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare Sergio Costa all'interrogazione parlamentare presentata nel maggio 2018 da Federico Mollicone, membro della Commissione Cultura, scienza e istruzione, riguardo il grave stato erosivo del litorale di Fregene e Maccarese. Il parlamentare di Fdi con la sua richiesta aveva dato seguito a precedenti interrogazioni, mettendo in luce il disastro ambientale ed economico, quanto l'inadempienza della Regione Lazio rispetto al “Protocollo di intesa per la redazione di linee guida nazionali per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici”, redatto nel 2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e tutte le regioni costiere italiane.

A tal proposito, Mollicone aveva richiesto: “Se il ministro interrogato non intende assumere ogni necessaria iniziativa di competenza affinché possano essere affrontate tali situazioni a livello statale, laddove una Regione, come accaduto nel Lazio, non operi in senso strategico per la risoluzione dell'erosione delle sue coste e non presenti il piano coste nei tempi previsti”. Ebbene, il ministro rimanda ancora al-

la Regione, facendo presente che “le competenze in materia di difesa delle coste, quali programmazione, pianificazione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri, sono delegate alle regioni dal D.lgs n. 112 del 1998” e la Regione stessa dichiara che “ad oggi il fenomeno erosivo che interessa il tratto di costa di Fregene non versa in una condizione tale da richiedere, ai sensi di legge, la dichiarazione dello stato di calamità, ma può essere fronteggiato mediante sistematici interventi di competenza regionale”, rinviando ai ripescamenti annuali che hanno consentito l'apertura della stagione balneare e all'azione del geo-tubo le attuali risposte al problema. Da noi contattato per un'opinione al riguardo, Federico Mollicone rileva che la risposta “non pare rendere conto di quanto effettivamente in essere nella località di Fregene, né delle conseguenze future dell'inazione della Regione Lazio, nonché delle possibili conseguenze relative al nuovo porto commerciale già finanziato dalla Regione stessa”.

Fin dal 2010 si susseguono tavoli con-

giunti delle autorità coinvolte con gli esercenti degli stabilimenti che richiedono di affrontare la questione; fin dal 2013 l'Ardis (Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo) è a conoscenza, attraverso uno “Studio dell'evoluzione morfologica e morfodinamica dei litorali nel Comune di Fiumicino finalizzato alla gestione degli interventi di ricostruzione e difesa delle spiagge”, commissionato alla società di ingegneria Modimar Srl, delle conseguenze tragiche nel caso in cui non fosse stato messo in essere alcun intervento di manutenzione straordinaria su tale tratto di costa, che avrebbe comportato entro il 2024 la distruzione dell'Oasi di Macchiagrande e degli stabilimenti di Fregene Sud.

“Eppure... danni milionari, centinaia di posti di lavoro, due petizioni per 9mila firme per la salvaguardia della spiaggia di Fregene e delle dune di Focene, denunce, interrogazioni, interpellanze, servizi televisivi e sui quotidiani di ogni parte sociale non paiono smuovere il presidente Zingaretti che, ad oggi, mai ha risposto a tale proposito”, dichiara il parlamentare di Fratelli d'Italia.

“Malgrado i cospicui fondi europei per combattere l'erosione – spiega Mollicone – cui si potrebbe accedere con un serio progetto complessivo, assistiamo sgomenti annualmente alla medesima commedia priva di interventi anche solo progettuali atti a definire una volta per tutte una soluzione a un problema che mette in crisi anche la mera esistenza delle località costiere: la tragica distruzione in periodo invernale di storiche strutture balneari e tesori ambientali costruiti nei secoli è puntualmente affrontata con misure di cortissimo respiro quali il ripascimento, atto a permettere una stagione estiva sempre più difficoltosa, ma che finisce puntualmente in mare alla prima marea di autunno. A fronte della perdita complessiva di milioni di metri cubi di spiaggia, annualmente ne vengono riposizionati qualche decina di migliaia per permettere l'apertura delle attività, che ad oggi hanno perso dai venti ai cento metri di spiaggia”.

Il danno ambientale causato all'Oasi di Macchiagrande meriterebbe di per sé un capitolo speciale per la sua importanza a livello europeo: “Si è consumato nel totale silenzio un progressivo disastro ambientale con la distruzione di 60 metri di dune ricoperte di macchia mediterranea e della zona umida dell'Oasi, di fatto il cuore della Riserva Naturale Statale Litorale Romano riconosciuta dall'Europa come Sic, Sito di importanza comunitaria”, ha dichiarato Sebastiano Venneri, responsabile mare di Legambiente, intervenuto in zona con la Goletta Verde la stagione scorsa per appellarsi urgentemente alla Regione per un “ragionamento di sistema su tutto il litorale e non interventi spot come è accaduto finora che sono solo uno spreco di soldi e fanno danni all'ambiente e all'economia”, secondo le parole del presidente di Legambiente Lazio Roberto Scacchi.

Diego Paltrinieri, geologo marino già componente del Comitato nazionale anti-erosione, da anni monitora la situazione erosiva del tratto di spiaggia da Fiumicino a Maccarese: “Il punto centrale che risulta evidente dall'analisi storica degli interventi di protezione è che le opere rigide realizzate lungo la costa si sono via via moltiplicate senza risolvere il problema dell'erosione che in realtà viene solo spostato nel paraggio adiacente. Quanto successo negli ultimi 20 anni da Focene a Fregene ne è un esempio tangibile e drammatico. Non prendere atto di queste evidenze

significa continuare a sperperare soldi pubblici senza una oggettiva giustificazione a supporto di cui qualcuno, prima o poi, dovrà rispondere”.

Anche Mario Tozzi, primo ricercatore del Consiglio nazionale delle ricerche, geologo, esperto ambientale, ha fatto rilevare che i responsabili della particolare aggressività dell'erosione a Fregene siano infatti le strutture rigide poste in mare, cioè il Molo della Concordia, le scogliere di Focene e il braccio in mare edificato come rinforzo della foce del Canale delle acque alte negli ultimi anni, quando ormai la foce del Canale era stata spazzata via dal mare: “Questi ultimi interventi risolvono il problema laddove vengono realizzati, ma determinano l'accentuazione dei processi erosivi su lunghi tratti di costa a seguire”; per rimediare, secondo Tozzi e tanti autorevoli geologi e ricercatori, andrebbero bloccate ulteriori opere portuali e di difesa rigida sull'intera costa, demolendo il possibile. Al contrario, la Regione Lazio, che già aveva commissionato tali opere rigide a mare, ha altresì ultimamente approvato e finanziato un nuovo porto commerciale che, secondo uno studio presentato alla Regione ad opera dei medesimi consulenti oggi utilizzati per il geo-tubo, aggraverebbe l'attuale criticità fino a ipotizzare la totale scomparsa della spiaggia da Fiumicino fino a Passoscuro... Può esistere sviluppo economico in comunità costiere che vivono di turismo senza spiaggia?

A nulla è valsa, ad oggi, anche la denuncia presentata alla Corte dei Conti da Andrea Sitzia, Daniele Meldolesi, Anne Simone Pfister, esponenti del Comitato “Salviamo la spiaggia di Fregene”, per denunciare i ritardi con cui la Regione Lazio ha affrontato il problema dell'erosione e i danni causati da tale ritardo verso i privati, la spiaggia e le spese per le misure palliative adottate per arginare il fenomeno. Né sembrano impensierire la Regione Lazio recenti sentenze del 2016 in cui la Corte di Appello di Catanzaro ha condannato in sede civile per danni milionari conseguenze all'erosione causata dall'apposizione di strutture rigide a mare, stabilendo un'importante precedente legislativo per il futuro. Né hanno avuto alcuna risposta due petizioni lanciate sul web per salvare la spiaggia di Fregene e le dune di Focene o gli innumerevoli servizi giornalistici e televisivi nell'anno passato: un gigantesco muro di gomma pare re-

spingere qualsiasi necessario e competente allarme di fronte a una situazione insostenibile finora affrontata dai soli esercenti balneari con mezzi decisamente insufficienti.

Insomma, una situazione tragica e paradossale dove un'emergenza nazionale non viene affrontata se non con palliativi inconsistenti ed emergenziali atti all'apertura della stagione balneare estiva, con conseguenze distruttive per l'ambiente e le strutture imprenditoriali nel periodo invernale e per l'indotto turistico e l'occupazione nel medio e lungo periodo. “Non sarà certamente il geo-tubo a salvare Fregene – conclude Federico Mollicone – i lavori cui si riferisce la Regione nella risposta del ministro Costa sono gli stessi che furono parte di un progetto complessivo ben più completo e articolato che la Regione aveva ricevuto fin dal 2014, promesso più volte e mai realizzato. Il solo geo-tubo nell'attuale situazione erosiva su soli 750 metri di costa all'estremità sud di Fregene non avrà alcun effetto, lasciando peraltro scoperta l'Oasi di Macchiagrande, dove la situazione è particolarmente critica e pericolosa, e il resto del litorale di Fregene che potrebbe anzi avere conseguenze peggiorative della situazione in essere. In ritardo decennale, l'unica ipotesi di lavoro possibile rimane un concorso internazionale di progettazione strutturale a livello definitivo ed esecutivo per il tratto di costa che ad oggi, purtroppo, nonostante il drammatico peggioramento dell'erosione del litorale, non è ancora stata pianificata. Solo in tal modo sarà possibile valutare la migliore soluzione secondo studi all'avanguardia e il più possibile rispettosi dell'impatto ambientale sull'ecosistema con cui chiedere il finanziamento per l'esecuzione alla Comunità Europea”.

Tra tante autorevoli denunce e sostegno da parte di autorevoli personaggi innamorati di Fregene e delle memorie secolari della propria infanzia, spunta un'assenza eccellente: i fregenati. I sindacati dei balneari e molte delle associazioni locali paiono troppo legati alla politica locale per costituire un valido baluardo all'emergenza ambientale e occupazionale che mette in crisi la sopravvivenza stessa della località turistica. È possibile seguire a delegare a imprenditori privati, scienziati preparati e appassionati, meritevoli esponenti della politica, ambientalisti autorevoli e generosi villeggianti il futuro delle proprie attività e delle proprie famiglie?

Viabilità

Il traffico si blocca per i parcheggi selvaggi sempre negli stessi punti: via lesolo, tratto sterrato del lungomare di Levante e via Cattolica. Senza multe non finirà mai

di Paolo Emilio

Ingorghi, sempre gli stessi

Il traffico estivo, si sa, è difficile da smaltire. Decine di migliaia di persone che si riversano negli stessi orari in direzione della spiaggia. Su una viabilità locale rimasta quella del dopoguerra. Non si fanno troppe illusioni i pendolari alla ricerca di qualche ora di pace in ri-

correrla – spiega l'ingegner Angelo Scozzari – con una carrozzina o dando la mano a un bambino. Uno slalom incredibile e pericoloso da verso il mare. Via lesolo è la strada più utilizzata per raggiungere il Villaggio, ma nonostante la presenza di un vasto parcheggio, si preferisce

va al mare, sanno che arrivare, e soprattutto tornare a Roma, non sarà facile. Eppure ci sono dei nodi che sarebbe facile sciogliere, dei punti in cui il traffico si blocca per la stupidità e la negligenza di chi vuole lasciare le auto nei posti vietati, un'anarchia creata anche dalla mancanza di controlli. Come su via lesolo, strada di Fregene Nord che porta fino alla rotonda d'ingresso del Villaggio dei Pescatori. "È quasi impossibile per-

parcheggiare in entrambi i lati della via creando strettoie inverosimili. Non aspettiamo il caso nefasto, sarebbe impossibile il passaggio urgente di una autoambulanza, per decidere soluzioni al problema". Una situazione simile si può trovare sul lungomare di Levante, nel tratto di strada tra via Viserba e via Cattolica. Anche in questo caso le auto parcheggiate in divieto di sosta, in una lingua d'asfalto già al limite in condizioni normali, rendono praticamente impossibile il doppio senso di marcia. È così che, tra chi procede verso nord e chi si dirige verso sud, si crea un vero e proprio ingorgo della circolazione stradale. Durante tutto il periodo estivo solamente un giorno ci sono stati controlli della Polizia locale, che per l'occasione ha elevato numerose multe. Il terzo imbuto, invece, è il tratto di via Cattolica che si trova tra il lungomare di Levante e viale Viareggio. Anche in questa sede stradale, a doppio senso si marcia, i bagnanti lasciano il proprio mezzo in entrambi i lati generando una strozzatura non di poco conto. Tutti questi disagi sarebbero risolvibili con poco. Basterebbero controlli periodici da parte della Polizia locale in modo da disincentivare il malcostume del parcheggio selvaggio.



Possibili vie di fuga



La conoscenza è fonte di grande ricchezza", diceva Platone. E come dargli torto, per una massima che vale per tutti i campi del sapere. Anche ai tempi di Google Maps, perché nessun dispositivo, per quanto evoluto, se la può giocare con chi conosce alla perfezione i segreti di un territorio. Prendiamo il caso del rientro a Roma nelle giornate peggiori per il traffico, quei fine settimana che ti fanno maledire di non essere riuscito a dire di no alla tua ragazza che voleva a tutti i costi andare al mare. Ci sono vari livelli di accorgimenti che permettono di evitare guai, bisogna solo vedere a quanto si è disposti a rinunciare. C'è il perfezionista, Furio, che gioca tutto sull'orario, sabato e domenica si esce di casa alle 8.00 e si arriva al mare alle 9.00 quando gli stabilimenti hanno appena aperto. Vedere il mare a quell'ora è uno spettacolo che vale l'alzataccia. Furio riparte mai dopo le 16.00, non trova nessuno né all'andata né al ritorno, è la soluzione ideale. Poi ci sono gli altri, quelli che "quando arrivo, arrivo". È qui che i dettagli fanno la differenza. Per semplificare diamo indicazioni solo per il ritorno, da Fregene e a Ro-

ma, ma letti al contrario i suggerimenti valgono anche per l'andata. Siamo nell'orario peggiore del rientro, il tardo pomeriggio, quando sul lungomare la fila è immobile dal Villaggio dei Pescatori fino al piazzale di Fregene, viale della Pineta compresa. Bisogna togliersi dal lungomare, usciti dal Villaggio alla prima traversa libera girare a sinistra. Viale Santa Margherita Ligure, meglio viale Sestri Ponente, se si è più pratici via Porto Azzurro, bisogna oltrepassare viale della Pineta e uscire da Fregene Sud, su viale Castellammare evitando il blocco. Una volta su viale della Veneziana alla fine girare a sinistra (se bisogna fare l'Aurelia o prendere l'autostrada) e fare attenzione una volta su viale di Porto, dopo la scuola Baffi girare subito a destra in viale delle Tamerici, percorrerla tutta, in fondo svoltare a destra (è obbligatorio) e poi risalire a sinistra sul cavalcaferrovia. In questo modo si è evitato il duplice tappo, quello sul viale della Pineta in uscita e quello sul ponticello di Maccarese davanti al Castello. Una volta sul cavalcaferrovia, in cima alla salita, si deve scegliere: se si vuole prendere l'Aurelia bisogna svoltare a destra, proseguire sulla solita strada, via della Muratella, via-

le del Fontanile di Mezzaluna e poi al bivio entrare sull'Aurelia. Se invece si vuole prendere l'autostrada A12, in cima alla salita del cavalcaferrovia si prende la rotonda e si gira alla seconda svolta, in pratica si scende verso la stazione di Maccarese. Alla fine della discesa bisogna tenersi sulla destra e dove si trova il lampeggiatore luminoso girare a destra in via Tre Denari. Si costeggia la stazione, la strada corre parallela alla ferrovia, si prosegue per un 1,3 km e alla prima svolta possibile si gira su viale Gastinelli. Da lì già si vede il casello dell'autostrada che si

Viabilità

Come evitare di rimanere bloccati nel traffico, scorciatoie e consigli per evitare la fila

di Fabio Leonardi

raggiunge facendo una curva destra. Anche in questo caso saltando la fila sul ponte di Maccarese. Per le giornate peggiori, quelle da bollino rosso, c'è una terza via, ma bisogna saper guidare bene. Si esce sempre da Fregene Sud, per semplificare resta il percorso precedente, cioè alla fine di via della Veneziana si gira a sinistra, poi via delle Tamerici, ma quando si arriva al cavalcaferrovia non si risale ma si va nella direzione opposta lungo via della Muratella. Si prosegue per 5 km e prima di arrivare al ristorante Rubbagalline bisogna svoltare a sinistra in via Monte Carnevale, passare sotto il ponticello della ferrovia, facendo attenzione perché c'è spazio solo per un'auto alla volta a un solo senso di marcia. Dopo il ponte tenersi sulla destra e prendere via di Malnone. È una strada asfaltata ma attraversa una zona degradata, tra cumuli di rifiuti, prostitute accampate, insomma un paesaggio particolare ma si può fare; magari evitare di farla per la prima volta di notte perché non c'è illuminazione. Alla fine di una serie saliscendi si deve prendere via del Ponte di Malnone, dopo poco si è su via di Ponte Galeria, praticamente alle porte di Roma.

Incompiute

In attesa degli interventi promessi, i ragazzi la sera affollano l'area giochi rimanendo in mezzo alla strada buia e senza marciapiedi. Un serio pericolo per tutti

di Fabio Leonardi

Che fine hanno fatto tutte le opere che erano previste per Fregene? La domanda è ricorrente, anche perché sembrava a un certo punto che fosse imminente tutta una serie di interventi risolutivi. "E invece rispetto allo scorso anno niente è cambiato nella località, anzi qualcosa sembra pure peggiorato sul fronte del decoro", dicono i proprietari di seconde case, tornati ad affacciarsi a luglio nel centro balneare.

Lo scorso aprile è stato approvato dalla Giunta comunale il "Piano di attuazione delle opere per Fregene", uno schema concordato con le società del gruppo Federici da realizzare da parte loro con gli oneri concessori di urbanizzazione a scomputo.

Nell'elenco figurano la ristrutturazione di via Agropoli (marciapiedi, manto stradale e illuminazione), via Castellammare nella parte da via Cattolica fino a via della Veneziana dove uno dei marciapiedi diventerà una pista ciclabile, viale Sestri Ponente, viale Sestri Levante, viale Viareggio, viale della Pineta, via Santa Margherita Ligure, via Ortona e lungomare nel tratto centrale della Lente.

"Come promesso - commentava lo scorso aprile il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca - abbiamo fatto l'ultimo passo per dare inizio alle opere necessarie a Fregene. Ora auspichiamo che le società Ares e Ala presentino presto i progetti relativi alle singole opere, in modo da poter dare il via prima possibile ai lavori tanto attesi dai cittadini della località".

Nella migliore delle ipotesi i primi

lavori, ciclabile lungomare centro e via Agropoli, non inizieranno prima della fine dell'anno; la loro attuazione è comunque legata a doppio filo al progetto della Lente, approvato ora da tutti gli enti.

In un simile quadro, per la seconda estate consecutiva le giostre sono state dislocate proprio su via Agropoli, strada che presenta tanti pericoli in serie. Tanti ragazzi affollano i giochi, ma poi quando escono, specialmente la sera, la mancanza di illuminazione, di marciapiedi e di parcheggi, rende problematico il loro passaggio a piedi come in bicicletta tra le auto e le moto che sfrecciano al buio.

Insomma, la speranza è che quanto annunciato lo scorso aprile trovi riscontri nella realtà. Perché fino ad ora, fortunatamente, eventi tragici non ci sono stati, ma comunque sia via Agropoli va messa in sicurezza.

Via Agropoli sempre più a rischio



FCO

ELEGANZA, FASCINO, QUALITÀ
ristorante, pizzeria, braceria, enoteca

un luogo speciale per ogni tuo evento

CIELO FCO

Restaurant | BBQ | Bar | Cocktail Bar & Mixology | Roof Garden

CONTATTI

Via della Torre Clementina 154
Fiumicino
06 650 6368
info@cielofco.it

ORARI

Lun - Mar 16:00 - 01:00
Mer - Gio - Ven 06:00 - 01:00
Sab 06:00 - 02:00
Dom 06:00 - 01:00



Incompiute

Succede a Fregene Sud. Per la condizione disastrosa delle strade Nicoletta Paternoster, una signora 87enne, non riesce a uscire a piedi o in bicicletta

di Francesco Camillo

Prigioniera in casa

“**A**bito a Fregene da oltre trent'anni e mi rammarica il fatto di dover constatare che questo posto peggiora di giorno in giorno. La località di adesso è ben diversa da quella che mi accolse, specialmente la zona Sud”. È delusa Nicoletta Paternoster e ne ha tutte le ragioni: a 87 anni è costretta a vivere un disagio quotidiano in un quadrante di Fregene dimenticato da tutti. Nonostante slogan e proclami per sbloccare uno stallo ormai decennale, nell'ex “Zona Sapi” niente è davvero cambiato.

“Eppure – dice Nicoletta, che risiede in via Rio Marina – paghiamo le stesse tasse degli abitanti di Fregene Nord”.

Le difficoltà che si incontrano quotidianamente sono tante, non si riesce nemmeno a uscire di casa per fare la spesa. “Viviamo in una zona – aggiunge Luisa Giulianelli, altra residente – in cui non ci sono supermercati e quelle pochissime attività commerciali che abbiamo vicino spesso non assecondano le

nostre esigenze”. Nicoletta Paternoster è costretta a camminare con una stampella, non può guidare l'auto e, viste le condizioni delle strade, le risulta impossibile andare in bici e anche a piedi. Tra l'altro a causa di un tratto di marciapiede disconnesso a metà luglio è caduta in viale Castellammare, nel tratto tra via Bonaria e via Lerici. Per fortuna non ha avuto conseguenze serie, solo qualche ematoma.

“Potrei andare con il triciclo elettrico – aggiunge Nicoletta – ma sarei costretta non solo a transitare su strade piene di crateri con il rischio di ribaltarci, ma anche a percorrere viale Castellammare che sembra sempre più una pista di Formula Uno. Anche perché la conformazione degli pseudo marciapiedi della zona Sud del viale principale costringe a passare sull'asfalto, a pochi centimetri di distanza dalle auto che sfrecciano. È

davvero difficile vivere così”. Se l'apertura di un nuovo supermercato è una scelta che ricade esclusivamente sui privati, spetta invece all'Amministrazione comunale risolvere l'incompiuta Fregene Sud. “Capiamo benissimo – dicono Nicoletta e Luisa – che le istituzioni non hanno competenze per le aperture di negozi, però il Comune di Fiumicino potrebbe prevedere almeno dei collegamenti, una navetta che colleghi le nostre strade con il cuore pulsante del commercio di Fregene, in modo da poterci permettere almeno di andare a fare la spesa. Perché attualmente è veramente difficile anche comprare solamente una rosetta o un filone di pane”.

Nicoletta Paternoster a ottantasette anni non sta chiedendo la luna e neanche opere faraoniche, semplicemente non vorrebbe essere prigioniera in casa.

Farmacia Libia Fregene

solo alcune delle nostre superofferte...



Pampers Baby-dry da €6,99 a €4,99



Salviette cambio Chicco, Fissan, Aveeno... €1,99



Cer8 Zanzare da €9,40 a €7,50



Solari e Dopusole - 50%



Nuxe Olio Prodigioso da €31,90 a €19,90



Bionike Gel Doccia 1pz €5,90, 2 pz €10,00



La Roche Posay struccante occhi da €16,90 a €11,90



Aloe Vera Gel 150ml da €9,95 a €6,95



SuperAnanas da €34,95 a €19,90



Armolipid Plus 20 cpr da €23,50 a €15,90
Armolipid Plus 60 cpr da €52,50 a €36,90



Amuchina gel Mani da €4,10 a €1,99



Microclismi e Supposte Glicerina Carlo Erba 1+1 2 confezioni €4,70



Moment 36 compresse da €12,90 a €9,90



Enterogermina 10fl 4 miliardi e 20fl 2 miliardi da €14,90 a €10,90



Contacta colliri - 50%



Prolife 10 forte flaconcini da €13,00 a €6,50

Fregene - Viale Viareggio, 137b (angolo via Marotta)

06-88796836 392-1705544

Segui le nostre iniziative e promozioni su Facebook Instagram

digital point

Empireplast



**Sostituzione
display Iphone**

IN 30 MINUTI

**a partire
da € 65**

**Vendita e Assistenza Informatica e Telefonia
Riparazione Pc / Notebook e Iphone in sede**

linkem

Pago
by Cofidis



COL TUO BANCOMAT
ACQUISTI SUBITO E PAGHI POCO AL MESE

Aperti anche domenica mattina

Fregene, viale Nettuno 192, tel. 06.88.93.87.85

Iphone rigenerati GARANTITI



Iphone 6
16 GB
€ 159,00
64 GB
€ 189,00

**OFFERTA
TOP**



Iphone 6S
32 GB
€ 199,00
64 GB
€ 229,00
Plus 64 GB
€ 279,00



Iphone 7
32 GB
€ 279,00
128 GB
€ 329,00
Plus 128 GB
€ 399,00



Iphone 8
64 GB
€ 449,00
Iphone 8 plus
64 GB
€ 499,00

vodafone

**La Giga Internet Fibra è arrivata a
Fregene e Maccarese!**

Da oggi puoi navigare a casa tua senza limiti fino a 200 Mega!
Vieni a scoprire le offerte nel nostro negozio e portaci la tua bolletta

Potrai risparmiare fino a 200€ l'anno!



Leggende

Dopo annunci e proclami il cantiere ha riaperto con la fase uno: prove statiche per testare peso e dimensioni delle colonne e bonifica da ordigni bellici

di Aldo Ferretti

A chi non è capitato di dover andare dal Leonardo da Vinci in direzione di Ostia e trovarsi nell'incubo di via dell'Aeroporto? Una fila inestricabile, ora con il restringimento in entrambe le direzioni, capace di mettere a dura prova i nervi di chiunque. Saranno vent'anni che si sente parlare del nuovo Ponte della Scafa, finora inutilmente, dopo tanti annunci, slogan, proclami e promesse. Ora però qualcosa sembra muoversi, quantomeno è stata avviata la fase uno, partita il 10 luglio: "Finalmente entriamo in questa fase di cantiere - ha detto il sindaco Esterrino Montino - che porterà alla realizzazione del nuovo ponte. Ho parlato con il responsabile dei lavori pubblici che mi ha illustrato tutte le fasi del cantiere. Ora ci sono tutti i presupposti per arrivare alla realizzazione del nuovo ponte". Questa prima fase, nonostante sia dedicata alle "indagini diagnostiche", è considerata parte del can-

Ponte della Scafa, si riparte

tiere a tutti gli effetti. Gli operai stanno valutando le caratteristiche tecniche dei piloni che sosterranno il nuovo ponte. Si tratta di una sorta di prove statiche per testare peso e dimensioni delle colonne. Contemporaneamente sarà anche espletata la bonifica dell'intera area da ordigni bellici, compresa la zona del cantiere come prevede la normativa, e un'ultima approfondita indagine archeologica per evitare ulteriori intoppi, anche se i recenti saggi effettuati avrebbero dato esito negativo. Successivamente si passerà alla "fase due", quella esecutiva che

dovrebbe concludersi entro la fine del 2020. Nel frattempo, i pendolari dell'aeroporto chiedono che non si verifichi la situazione che proprio un anno fa ha mandato in tilt i collegamenti tra Ostia e Fiumicino. "Speriamo in questi lavori - dice Mario - perché non se ne può più di rimanere intrappolati nel traffico e non si può fare tutto il giro sul Grande Raccordo Anulare, dove la situazione è anche peggio. La cosa migliore sarebbe quella di far lavorare il cantiere anche di notte e di istituire il senso unico alternato in modo da poter far scorrere il traffico in entrambe le direzioni".

FREGENE
RIVIERA
SINCE 1958



Ristorante - Bar Tavola Calda
Piscina - Corsi di nuoto
Lezioni di Paddle

Beach volley - Acquagym - Copertura WI-FI - Centro estivo
Scuola di surf, windsurf, kitesurf

Via La Plaia - Tel. 06.665.60.475 - 06.668.09.92
infospiaggia@rivierafregene.it - inforistorante@rivierafregene.it
RIVIERAFREGENE.IT

Rifiuti

I sigilli al centro hanno provocato problemi al servizio di raccolta. Dal 5 agosto si è tornati alla normalità, il 31 agosto raccolta straordinaria in via Cesenatico

di Francesco Camillo

Dopo il dissequestro del centro di raccolta di via del Pesce Luna a Fiumicino avvenuto lo scorso 5 agosto, è ripresa regolarmente la raccolta della differenziata porta a porta che nei venti giorni in cui il centro è rimasto sotto sequestro aveva subito non pochi problemi.

Da sabato 10 agosto il centro ha riaperto al pubblico per tutti coloro che vogliono portare i propri rifiuti ingombranti o speciali direttamente all'isola ecologica, con le modalità già note. Sempre dallo stesso giorno è possibile, per tutti coloro che li hanno chiesti e hanno avuto conferma della disponibilità, ritirare i mastelli a uso domestico. Inoltre, riprende regolarmente anche il servizio delle giornate ecologiche, come da calendario già fissato. In questo modo è salva la giornata in programma sabato 31 agosto dalle 10.00 alle 16.00 presso il centro raccolta di via Cesenatico. Durante l'appuntamento i cittadini del comune potranno conferire dentro gli scarrabili, predisposti dal gestore del Servizio di Igiene urbana, sfalci e potature, ingombranti, raee, pneumatici, inerti, oli vegetali esausti, batterie auto e lampadine al neon e a basso consumo.

Anche il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti è ripartito. Chi aveva già prenotato il ritiro sarà ricontattato in ordine cronologico e avrà un nuovo appuntamento. Inoltre, è stato ripristinato anche il numero verde che, in concomitanza con il sequestro del centro di via Pesce Luna, aveva subito un guasto.

Insomma, il dissequestro fa tirare un bel respiro di sollievo ai cittadini del comune. Perduta la centrale di smistamento e anche l'utilizzo di alcuni automezzi sequestrati all'inter-

no del perimetro, la raccolta porta a porta era diventata problematica, soprattutto per la frazione cartone delle attività commerciali, con cumuli sparsi un po' ovunque. A Fregene in particolare i cartoni venivano ritirati a intermittenza con disagi notevoli e accumuli giganteschi nelle strade.

Tutto era iniziato la mattina del 17 luglio, quando la Compagnia della Guardia di Finanza di Fiumicino, su disposizione della Procura di Civitavecchia, ha messo i sigilli all'isola ecologica di via del Pesce Luna per "possibili sversamenti accidentali nell'area interessata e per malfunzionamento dell'impianto" a se-

guito di una constatazione eseguita da Arpa e Gdf verbalizzata lo scorso 27 marzo. L'Amministrazione comunale in una nota ha fatto sapere di essere venuta a conoscenza dei fatti "solo a sequestro in corso".

"Per quanto riguarda l'Amministrazione - ha detto il sindaco - eseguiamo tutte le verifiche per risalire alle responsabilità, compresa la mancata comunicazione del verbale di marzo 2019 e i lavori eseguiti o non eseguiti come conseguenza del controllo in questione. Tutto questo per potere assumere le dovute decisioni e i necessari provvedimenti".

Il sequestro di Pesce Luna



Rifiuti

Pronto il bando da 91 milioni per il rinnovo del servizio di raccolta. Meloni: "Tariffa puntuale per secco, cestini per carte e deiezioni canine, isole ecologiche estive per turisti"

di Fabio Leonardi

Ecco il nuovo piano rifiuti

Il bando è pronto e dopo le vacanze estive verrà pubblicato per avere un nuovo piano rifiuti. La Giunta comunale aveva approvato la delibera già nel febbraio scorso e l'attuale Ati aveva avuto una proroga di sei mesi ormai prossima alla scadenza.

Una spesa rilevante, uno dei costi principali per il bilancio comunale, una gara da 91 milioni di euro lordi per sette anni di servizio, osservata con attenzione dalle principali aziende del settore. Sarà illuminante vedere chi si aggiudicherà il bando e quale sarà la composizione dell'Ati. "Un grande progetto - spiega il sindaco Esterino Montino - sviluppato su un totale di 38.500 utenze domestiche e 3.000 non domestiche. Abbiamo cercato di introdurre novità sostanziali e servizi ulteriori per i cittadini".

Una innovazione è rappresentata

dall'avvio della "tariffazione puntuale", almeno per la frazione secco indifferenziato, quella più costosa per lo smaltimento. Ogni utenza pagherà una Tari proporzionata alla quantità di rifiuti che produce. Ogni famiglia riceverà 52 sacchetti per la raccolta del cosiddetto "residuo secco", uno a settimana, ognuno dei quali dotato di microchip in grado di misurare la quantità di spazzatura presente nel sacchetto stesso. In questo modo si punta a incentivare una più precisa differenziazione dei rifiuti per ridurre al minimo la frazione di secco residuo. Superati i 52 sacchetti, gli utenti potranno ritirarne altri presso uno dei 25 distributori che saranno installati sul territorio, ma a quel punto tutto "l'extra" si pagherà in più.

"All'azienda che si aggiudicherà l'appalto poi spetterà di installare 1.000 cestini gettacarte in tutto il

territorio e anche 500 cestini per la raccolta delle deiezioni canine - spiega Paola Meloni, consigliere comunale - finalmente si potranno gettare carte e altro anche in luoghi pubblici. Il piano include anche la pulizia delle strade (compresa la sabbia portata dal vento e dalle mareggiate), dei marciapiedi, delle spiagge, dei cimiteri e delle caditoie. Anche queste ultime saranno dotate di microchip per monitorare eventuali problemi come ostruzioni o malfunzionamenti e quindi prevenire il più possibile gli allagamenti. Inoltre, è previsto l'arrivo di sette isole ecologiche lungo le coste, da attivare durante la stagione estiva. Si tratterà di sette stazioni itineranti, presenti la mattina e il pomeriggio, per permettere ai turisti che vengono a trascorrere una giornata sulle nostre spiagge, di buttare i propri rifiuti dopo averli adeguatamente differenziati. Saranno realizzati anche due nuovi centri di raccolta: uno a Isola Sacra e l'altro in un'area del Nord del territorio in via di definizione".

In campagna elettorale, nei programmi di qualche candidato, era nata la proposta di istituire un assessorato al decoro pubblico. Un'idea forse troppo avveniristica per una realtà dove conta soprattutto l'emergenza. Però la proposta è interessante e l'Amministrazione comunale dovrebbe tenerne conto. Programmare interventi, ma anche solo manutenzioni, in cui questo aspetto essenziale per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini venga tenuto nel dovuto conto non è affatto secondario. La richiesta parte dal basso, dall'elettore, l'azionista di riferimento di qualunque rappresentanza politi-

La questione decoro



Civiltà

In campagna elettorale tutti a parlare di assessorato al decoro urbano, poi si lasciano per mesi strade, aiuole, marciapiedi, recinzioni nel totale degrado e per giunta piena estate

di Fabrizio Monaco

ca. Negli ultimi mesi è stato tutto un fiorire di iniziative: panchine messe alle fermate degli autobus, tavolini e sedie con fogli e matite colorate lungo i viali e le piazzole, sottopassi della stazione ferroviaria di Maccarese ripuliti e decorati con quadri, installazioni, crossbooking, gruppi di giovani volontari che puliscono la lecceta dai rifiuti abbandonati.

Una crescita del livello di partecipazione civica chiara, cristallina, alla quale non corrisponde un'azione uguale e contraria: quella della Pubblica Amministrazione.

Non è ammissibile che gli "Svolontari" siano stati invitati a smettere o a rinviare le loro azioni di pulizia perché poi l'Ati è in difficoltà nel prelevare i rifiuti tirati fuori dai boschi dove sono abbandonati da decenni. Una parte dei sacchi raccolti ad aprile, già differenziati, in via Porto Palmas a fine luglio erano ancora davanti alla casa di Enrica Fantauzzi. Certo, erano calcinacci e c'era pure un pezzo di eternit. Ma allora,

meglio lasciarli nel bosco perché non sappiamo come smaltirli?

Gli "Svolontari", i "distributori di bellezza", il "sognatore del sottopasso", vanno tutti solo ringraziati a prescindere, incoraggiati, aiutati. Che razza di società civile è quella che scoraggia i suoi elementi migliori, quelli più partecipativi, disinteressati?

Altro lato della stessa medaglia, quando invitiamo degli ospiti cerchiamo in linea di massima di fare in modo che la nostra casa si presenti decentemente. Cerchiamo di mettere un fiore in più all'ingresso, pulire il giardino, l'interno. Regole basilari dell'ospitalità, meglio dell'educazione. E allora perché quando inizia la stagione e migliaia di persone tornano nella località balneare non c'è nessuno che si cura di creare queste condizioni? Fantascienza? Forse, ma obiettivi per chi non smette di pensare che la civiltà sia una battaglia quotidiana da intraprendere senza esitazioni.

Qualche istantanea per rendere più

chiara l'idea. L'aiuola all'ingresso di viale della Pineta, c'è una rete plastificata arancione che copre da mesi quei fiori, aspettiamo la fine dell'estate per toglierla? Il tratto di ciclabile davanti all'Aeronautica Militare è a pezzi e chi ci passa rischia di cadere. La stessa rete arancione sul marciapiede di viale Castellammare dopo via Cattolica in direzione sud, è lì da Natale. La recinzione della Pineta distrutta in diversi punti per la caduta dei pini, è così da anni sul viale principale, quello all'ingresso.

Quale famiglia, se fosse casa sua, tollererebbe situazioni di questo genere non solo in occasione di inviti di ospiti ma nella vita di tutti i giorni? E parliamo di piccoli interventi di manutenzione, ai quali nessuno risponde perché manca proprio la catena di comando. Non c'è.

Allora, quell'assessorato, o ufficio, o sgabuzzino al decoro. In attesa di programmare qualche opera, qualche aiuola, intanto potrebbe restituire almeno un po' di decenza in giro.

unieuro FREGENE



Iphone 6
64 GB
199,00 €

Iphone 6 S
64 GB
229,00 €



Iphone 7
32 GB
279,00 €

Iphone 7 plus
128 GB
399,00 €



Iphone 8
64 GB
449,00 €

Iphone 8 plus
64 GB
499,00 €

RIPARAZIONE TELEFONIA ISTANTANEA

sky

MONTAGGIO E MANUTENZIONE ANTENNE
CONDIZIONATORI • IMPIANTI D'ALLARME

ST.ELETTRONICA srl

V.le della Pineta di Fregene 52/D

Tel. 0666561122  

Decoro

Nonostante l'ordinanza antidegrado li vieti, sulle auto e nelle cassette delle lettere, è tutto un fiorire di offerte. Che poi rimangono a lungo sulle strade

di Aldo Ferretti

Volantini, gran ritorno



"A quanto vedo – sottolinea Marco – mi sembra che questa ordinanza non sia più valida, oppure semplicemente nessuno controlla che

venga rispettata. Anche perché i volantini oltre che sul parabrezza della mia auto, li trovo sempre nella cassetta della posta". In realtà l'ordinanza antidegrado del 31 marzo 2016 era "immediatamente eseguibile, fino all'approvazione del nuovo regolamento di igiene urbana". Regolamento che a quanto pare ancora non è stato approvato, quindi ancora in vigore, anche se mai fatta rispettare.

I volantini, anche quelli più voluminosi, finiscono regolarmente a terra per strada, senza che nessuno poi li raccolga. Comportamenti messi in pratica anche da associazioni normalmente rispettose dell'ambiente, ma magari un po' distratte...

"Ma l'ordinanza antidegrado emanata dal sindaco nel marzo 2016 è ancora valida?". È quanto si chiede Marco, mentre toglie dal tergicristallo dell'auto volantini pubblicitari, uno anche relativo a una manifestazione pubblica. In effetti, secondo l'ordinanza sarebbe vietato mettere non solo i volantini sulle auto in sosta, ma anche manifesti e qualsiasi altra forma di comunicazione e/o pubblicità al di fuori degli spazi autorizzati. E quindi alberi, pali della pubblica illuminazione, cabine elettriche, persino dentro le cassette postali.

Piade e Sfizi
PIADINERIA
 Piadine
 Pidazza romagnola
 Consegne a domicilio
 Aperto fino a tarda notte
 Viale Nettuno 190 Tel 06 6680967
 raggiolisolesri.fregene@gmail.com

Garden Outside

Instagram, Facebook, YouTube, Wi-Fi icons



ACCOGLIENZA & BENESSERE



Cronaca

Gabriel Christian Natale Hjorth, uno dei due ragazzi americani arrestati per l'omicidio di Mario Cerciello Rega a Roma, in quei giorni era nella casa dei nonni

di Andrea Corona



Gabriel era in vacanza a Fregene

"l'intervista esclusiva". Non abbiamo partecipato alla caccia, pur conoscendo perfettamente il nonno, il suo indirizzo. Ognuno fa il suo lavoro come meglio crede, ma il rispetto per le persone resta importante. Cosa poteva aggiungere quell'uomo senza colpe e provato dal dolore a quello che avrebbe fatto il nipote?

Che comunque sì, era in vacanza a Fregene, come ogni anno passa qui quasi un mese al mare. Solo il giorno prima aveva preso il Sup e aveva pagaiato in mare nello stabilimento dove viene da quando era piccolo, insieme al padre, Fabrizio Natale, che vive negli Stati Uniti. D'estate la famiglia si riunisce a Fregene, dove viene anche lo zio che lavora in Europa. Lo ha raccontato lo stesso Fabrizio Natale, a Fiorenza Sarzanini del Corriere della Sera.

Come mai lei e suo figlio eravate a Roma?

"Sono italiano, ma lavoro negli Stati Uniti da quando ero giovane. I

miei genitori vivono a Fregene. Tutti gli anni veniamo qui d'estate anche perché i miei figli sono molto legati a mio fratello".

E lei dov'era quella sera?

"A Fregene. Gabriel mi aveva detto che un suo amico con cui aveva studiato al liceo era arrivato a Roma. Si erano parlati attraverso i social e si erano dati appuntamento per vedersi. Mio fratello lo ha accompagnato".

Quando siete stati avvisati di quello che era successo?

"Mai. Lo abbiamo saputo dalla televisione. I miei genitori hanno visto il tg, c'era la foto di Gabriel. Mio fratello è andato di corsa all'albergo e poi ha saputo che era stato arrestato".

Che cosa le ha detto suo figlio la prima volta che l'ha visto?

"Era in carcere, piangeva disperato. Ha 18 anni e si trova in una situazione molto più grande di lui". L'inchiesta della Procura stabilirà cosa è successo e di chi sono le responsabilità.

dal 1935 facciamo crescere la tua passione per il giardinaggio.



piante • fiori • addobbi per matrimoni
attrezzi da giardino
trattamento di disinfestazione - insetticidi - derattizzazioni

vivaio  paglialunga
FREGENE

orario estivo Lun - Sab 8,30 / 13,00 - 15,00 / 19,00 - Dom 9,00 / 12,30
e-mail vivaio.paglialunga@tiscali.it

Fregene - Via Agropoli, 3 • tel. 06.665.62.985



Impianti termoidraulici, gas e condizionamento
PAOLO PREVIDI

Via della Luna, 277 - Maccarese
Tel. 335-6158535

Furti

A luglio di notte ha ripulito molte auto in tutta Fregene. Apre le serrature senza fare danni, ma è stato ripreso dalle telecamere e ora i Carabinieri lo stanno cercando

di Paolo Emilio

Se i furti nelle ville non sono certo una novità, quelli nelle auto sono cresciuti a dismisura nel mese di luglio. Un po' lungo tutte le strade di Fregene durante la notte qualcuno ha aperto un gran numero di auto. Il fatto è avvenuto per diversi giorni nella zona della Polisportiva, in via Agropoli, dalle parti della lecceta e anche a Nord.

Il ladro se non trovava le auto lasciate aperte dai proprietari, pratica adottata per contenere i danni di un eventuale furto con scasso, le apre con una certa abilità senza lasciare segni. Non rompe il finestrino, non forza le serrature. Un Arsenio Lupin delle auto, capace di aprire senza danni persino i modelli ultramoderni, quelli che hanno solo la chiave elettronica. Tanto da far venire il dubbio a molti di aver distramente lasciato la sera prima la vettura aperta. Un'incertezza durata poco perché bastava dare un'occhiata all'interno per capire di aver ricevuto la visita: vani portaoggetti aperti e tutto in disordine alla ricerca anche di cose di poco valore. Ma Arsenio un errore lo ha fatto,

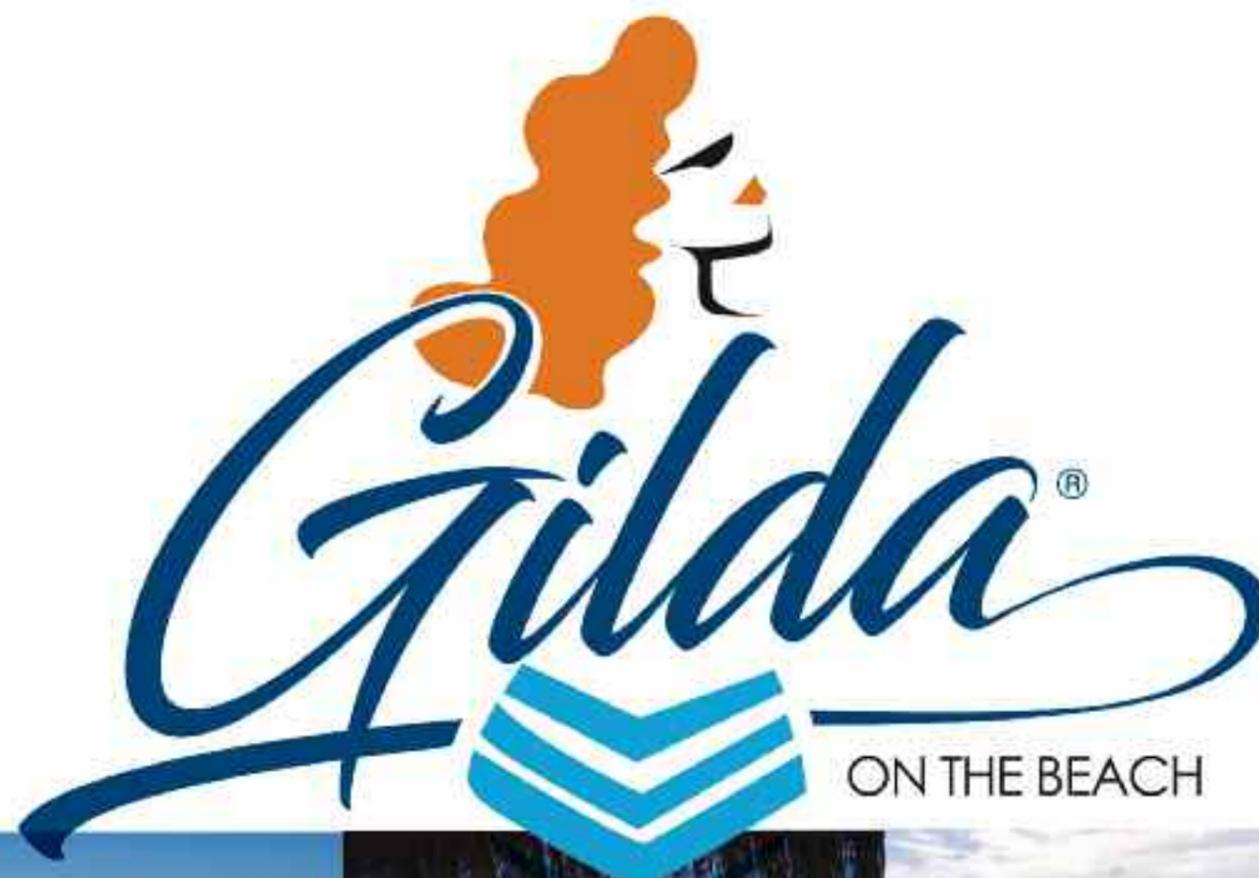
bravo a concentrarsi sui modelli e le aperture degli sportelli, in un caso non si è reso conto di essere ripreso dalle telecamere che lo hanno ritratto in primo piano mentre fruga all'interno di un paio di auto (nella foto).

Le immagini ora sono nelle mani dei Carabinieri che sono al lavoro per riuscire a individuare l'autore dei furti. Nel frattempo è tornata in azione anche la meno raffinata banda del finestrino. È accaduto la sera del 18 luglio nel tratto sud del lungomare di Levante.

Qualche giorno più tardi la storia si è ripetuta, questa volta al parcheggio della stazione di Maccarese, lato via Tre Denari. La proprietaria dell'auto al suo ritorno ha trovato il finestrino rotto, accorgendosi che il ladro aveva portato via dal contenitore del portacenere 4 euro. Un passante aveva notato poco prima un ragazzo giovane in bicicletta aggirarsi tra le auto. "L'ho tenuto d'occhio, poi ho cercato di avvicinarmi per chiedere cosa stesse facendo, ma è schizzato via pedalando", ha raccontato Bruno.

Il caldo torrido di questa estate non ha mandato in vacanza i ladri. Tra i colpi resi noti e quelli magari non denunciati, sono state diverse le incursioni nelle abitazioni da parte dei balordi. Uno dei casi più eclatanti è avvenuto a fine luglio, la notte tra il 25 e il 26, in via Lerici. I ladri sono entrati in casa mentre la famiglia dormiva, hanno rubato tutto quello che di valore hanno trovato: soldi e orologi in particolare. Poi hanno preso le chiavi dell'auto che era in giardino, una Porsche Cayenne, e se ne sono andati indisturbati con il botino pieno facendo perdere le tracce nel buio della notte.

L'Arsenio Lupin delle auto



SENTIRSI "FINALMENTE IN VACANZA"

un parco verde sul mare con piscina e terrazza

- Pizzeria
- Centro Surf "Water Kids Camp"
- Baby Camp "Mamme & the City"
- Gelateria "Gelosee"
- Aperitivo "Comfort Zone" dalle 18
- Yoga "YogIn" tutti i venerdì dalle 19
- Kiosco, insalate e frutta
- Feste private, aziende, cerimonie

Lungomare di Ponente, 11 - tel. 06.61968046

Il caso

Nei giorni più torridi dell'estate tanti i decessi per arresto cardiaco. Chi era sulla spiaggia con la famiglia, chi alla guida dell'auto

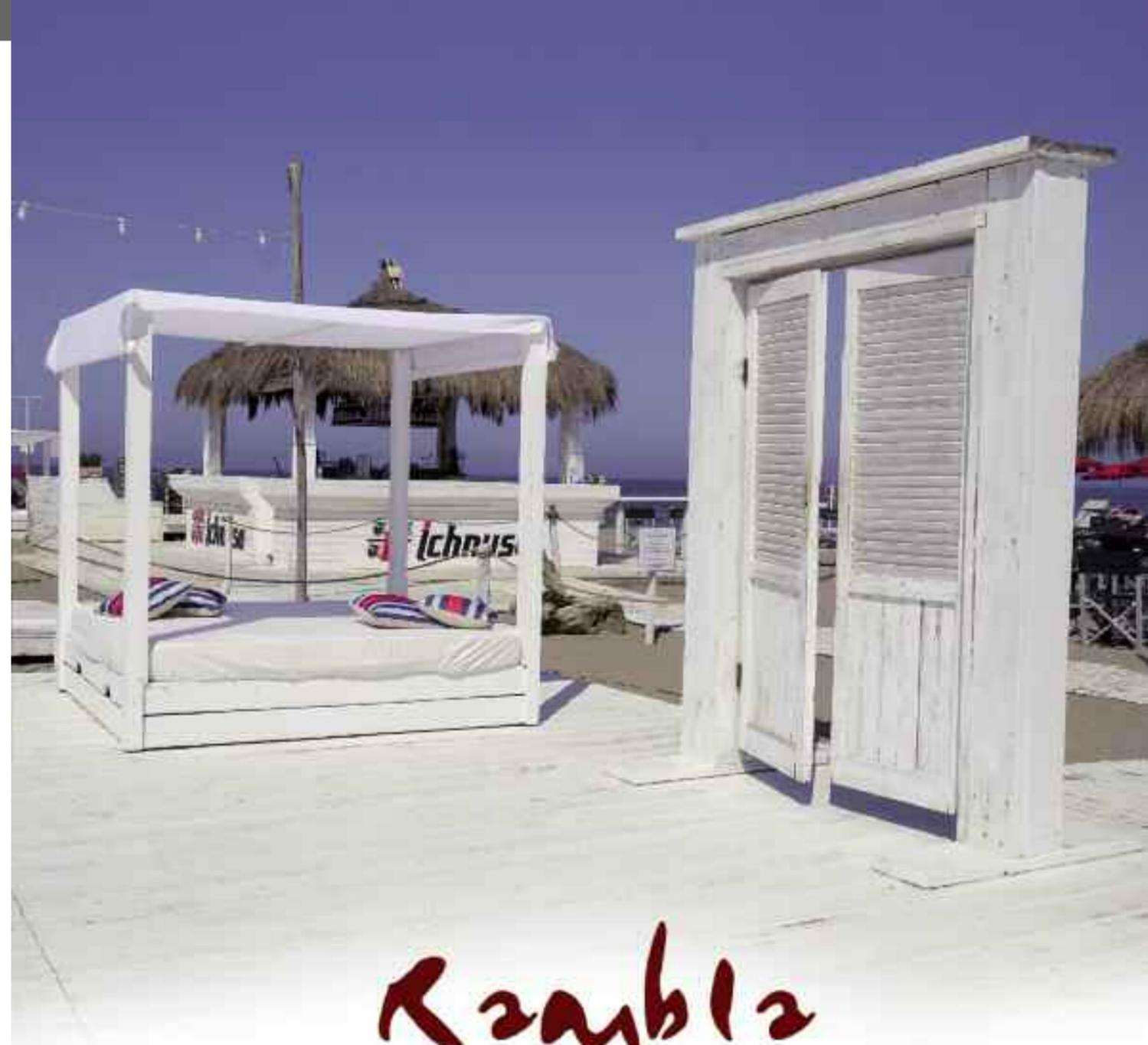
di Francesco Camillo

La prima vittima, un indiano di 49 anni residente a Fregene in via Gioiosa Marea, c'è stata lo scorso 23 luglio. L'uomo era alla guida della sua auto in via Marotta a Fregene, al suo fianco c'era la moglie. Erano le 20.30 e la coppia probabilmente stava ritornando a casa dalla Polisportiva verso viale Castellammare. Ma l'uomo ha capito che c'era qualcosa che non andava, uno stato di malessere sempre più insistente, insolito, qualcosa mai provato prima. Ha fatto in tempo a fermarsi, pochi metri prima di attraversare l'incrocio con viale Castellammare, poco dopo ha perso i sensi. La moglie ha capito subito la gravità della situazione, in tanti l'hanno vista salire sul corpo dell'uomo e tentare di rianimarlo facendogli il massaggio cardiaco. Poi è arrivata l'ambulanza, il personale medico ha tentato con il defibrillatore, ma era troppo tardi o troppo grave l'arresto cardiaco. L'uomo è arrivato morto all'Aurelia

Hospital di Roma. Mercoledì 24 luglio un altro decesso. Questa volta è toccato a un meccanico di 60 anni italiano, Eligio Tarquini, residente a Pescina, dipendente della società G.R., specializzata nella riparazione di macchine agricole. Quel pomeriggio il caldo era spaventoso e lui era stato mandato a fare una riparazione a un trattore in viale di Porto a Maccarese. Una volta raggiunto il piazzale esterno del capannone della Biofucino, ex Cooperativa Sant'Antonio, intorno alle 16.00 ha accusato un malore e si è accasciato a terra. A nulla sono serviti i soccorsi, l'uomo è morto per arresto cardiaco. Domenica 4 agosto, intorno alle 14.00, un uomo di 56 anni era sdraiato a prendere il sole sulla spiaggia di Passoscuro al Cavalluccio Marino, ma improvvisamente è stato colto da malore sotto gli occhi di moglie e figli. Gli operatori sanitari, come raccontano diversi testimoni, hanno tentato l'impossibile per salvargli la vita, ma purtroppo non ci sono riusciti, sempre per arresto cardiaco. La mattina del 5 agosto intorno alle 12.15 altro decesso, stavolta allo

stabilimento l'Isola di Maccarese. Un romano di 70 anni, G. V., è rimasto fulminato mentre era al mare, causa della morte arresto cardiocircolatorio. A memoria mai tanti casi così ravvicinati in un'estate. Sarà il caso o queste temperature torride possono aver influito? Comunque sia bisogna ricordare che in Italia l'infarto miocardico è la prima causa di morte; ogni anno nel nostro Paese colpisce una cifra enorme di persone: 135mila. La prevenzione sarebbe la cura migliore, ma purtroppo molte volte non viene data una seconda occasione. Quando ad esempio un semplice intervento potrebbe liberare arterie occluse e allungare la vita di molti anni, risparmiando gravi tragedie a tante famiglie. Gli scienziati italiani dell'Università degli Studi di Roma e del Policlinico di Tor Vergata di Roma recentemente hanno pubblicato uno studio secondo il quale è possibile scoprire attraverso il dna se si è soggetti a rischio. Anche questo un sistema utile a prevenire casi di infarto e, il più delle volte, in grado di salvare una vita.

Infarto, 4 morti in pochi giorni



Rambla
NATURAL BEACH

Ristorante • Aperitivi • Eventi

Maccarese, via Praia a Mare, tel. 06-66560610 / 327-0396362

Sequestro di prodotti biologici

Inchiesta

Domenico Fianza, gestore anche di terreni a Maccarese, a metà luglio è finito nel mirino della Procura di Civitavecchia. L'avvocato: "I beni non sono del mio assistito"

di Fabio Leonardi



Fitofarmaci, concimi e semi chimicamente trattati scoperti all'interno di un'azienda agricola di prodotti biologici. Sono stati trovati e sequestrati in un capannone del Fucino dai Carabinieri. Il titolare, il consigliere comunale di Celano, Domenico Fianza, che detiene anche dei terreni agricoli a Maccarese, a metà luglio è finito sotto inchiesta, ricevendo un'informazione di garanzia emessa dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia. Il blitz è stato eseguito dai Carabinieri del reparto per la tutela agroalimentare di Salerno nell'ambito di una campagna di controlli congiunti tra i reparti territoriali di Fiumicino e Avezzano. I Carabinieri hanno trovato e sequestrato 730 confezioni di semi trattati chimicamente, più di quattro tonnellate e mezza di fitofarmaci e concimi vari. L'avvocato difensore di Fianza, Fabio Giuseppe Lucche-

si, ha precisato come "il riferito provvedimento di sequestro disposto in data 9 luglio 2019 non riguarda prodotti e beni rientranti nella disponibilità giuridica e materiale del mio assistito, né di società allo stesso riferite e certificate come operanti in regime di agricoltura biologica. Tutti i beni oggetto di sequestro - prosegue - non sono stati peraltro rinvenuti nell'ambito di locali e/o aree di diretta pertinenza del mio assistito. Devo per completezza rilevare che l'effettivo proprietario e detentore dei beni oggetto di sequestro è peraltro ritualmente e legalmente autorizzato a detenere e commercializzare prodotti sia in regime convenzionale che biologico". Domenico Fianza ha presentato rituale ricorso al Tribunale del Riesame di Roma per l'annullamento degli effetti pregiudizievoli correlati al sequestro.

GOLDEN BEACH RESIDENCE & SUITES



APPARTAMENTI USO TURISTICO ALBERGHIERO

**LA SPIAGGIA
TRA IL FIUME E IL MARE**

VIA SILVI MARINA, 313•A
TEL 06.66.56.08.97 • FREGENE

Laura Carlucci
Tuolettatrice qualificata

Via Casertanese, 73 - Fregene - Per appuntamenti 333.0837123
Presso Ambulatorio Veterinari Associato di Paolo Patonali e Emma Caputi

toscano
Punto Affiliato

**VENDITE, AFFITTI
E FINANZIAMENTI
IMMOBILIARI**

Consulenze tecniche e notarili
Registrazione contratti di vendita e locazione

Fregene, Maccarese, Focene,
Aranova, Torre in Pietra, Passoscuro

Punto Immobiliare Fregene
di Igor Cavicchi & C.
Viale Castellammare, 4
Fregene 00050 (Roma)
Tel. 06.665.64.957
Fax 06.665.60.423
Cell. 392/3877985
www.toscano.it
fregene.toscano.it
e-mail: rm.fregene@gruppotoscano.it

OGNI PUNTO AFFILIATO È GIURIDICAMENTE ED ECONOMICAMENTE AUTONOMO



FRUTTERIA

il Chiosco

*Qualità
e freschezza*



L'Angolo di Loretta
Vasto assortimento
di frutta secca e disidratata



**Forniture per
RISTORANTI
ALBERGHI
STABILIMENTI**

CONSEGNE A DOMICILIO

**VINI SFUSI
DI QUALITÀ'**

Via Cervia, 27
Tel. 06.66564856
frutteriailchiosco@libero.it
Antonio 339.2760723
Renzo 338.1270940



Ipotesi

Il 2 agosto quarto incontro tra il sindaco di Fiumicino e il vicepresidente della As Roma Mauro Baldissoni interessato alla tempistica. Montino: "Qui in 18 mesi si fa"

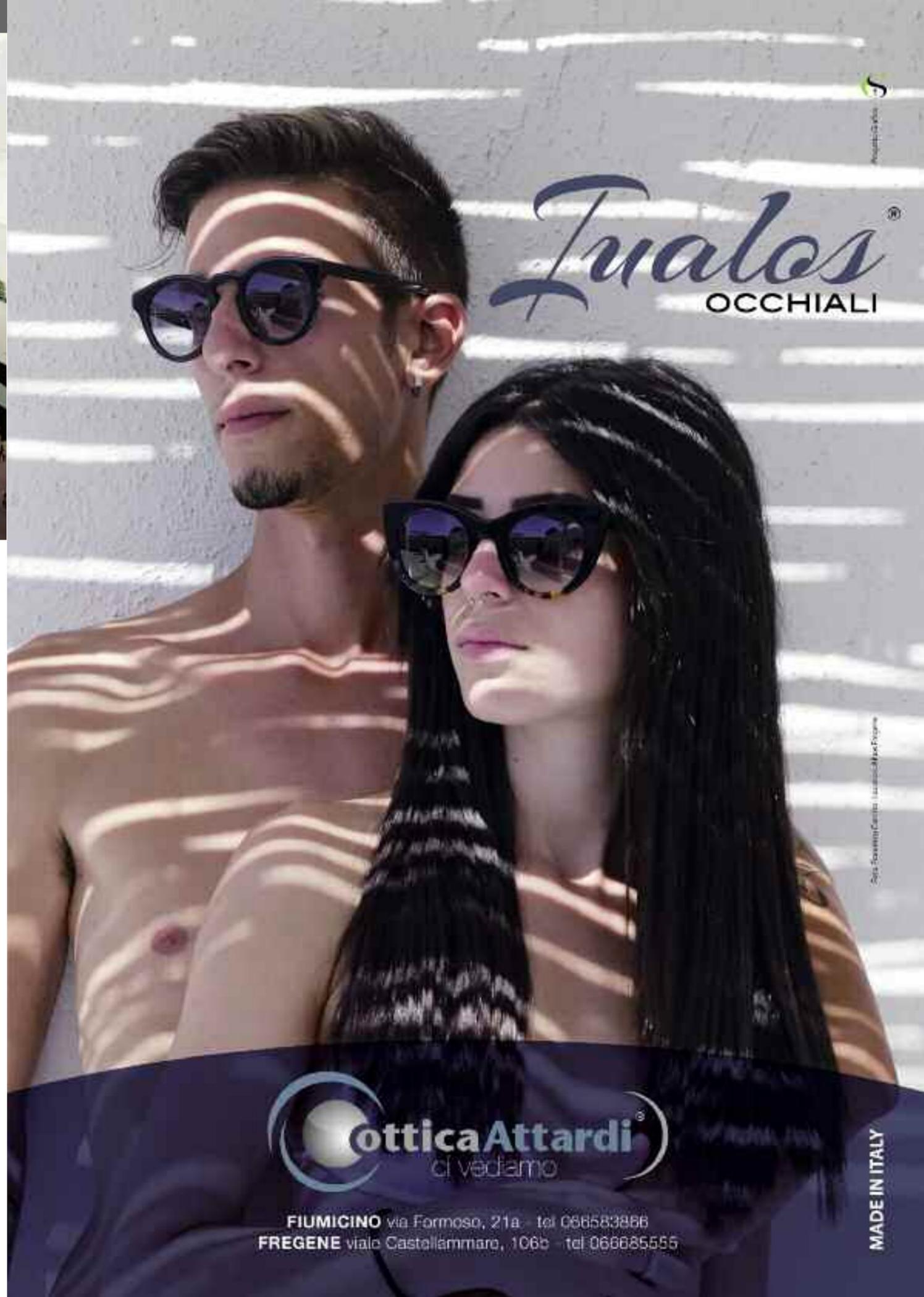
di Francesco Camillo

Lo stadio a Fiumicino?

Si è svolto lo scorso 2 agosto un nuovo incontro tra il sindaco Esterino Montino e una delegazione della Roma, guidata dal vicepresidente Mauro Baldissoni, per continuare a parlare del progetto di realizzazione del nuovo stadio della Roma su aree del territorio comunale. Quella che sembrava all'inizio una provocazione, con il passare del tempo comincia a diventare un'ipotesi possibile. "Lo confermo - ha detto il primo cittadino di Fiumicino ai microfoni di Centro Suono Sport - con i vertici della Roma ci siamo incontrati, è la quarta volta. Era un incontro non decisivo, non da parte nostra ovviamente, perché la Roma in quanto società voleva capire meglio un'eventuale tempistica, per evitare di non passare dalla padella nella brace, come si dice. Evitare quindi lungaggini ulteriori, nell'eventuale passaggio a Fiumicino. Giustamente l'As Roma vuole avere la certezza di un percorso non facilitato, ma che sia dentro tempi ragionevoli. Sul piano della tempistica ab-

biamo risposto che, essendo l'area prevista edificabile da tantissimo tempo e molto grande, si potrà scegliere dentro un comparto di ben 400 ettari quando la previsione della società è 50 ettari, con addirittura atti e convenzioni esecutive, senza bisogno di varianti sostanziali". L'area messa a disposizione dal Comune di Fiumicino, quella nella zona delle Vignole, è facilitata anche in termini di procedura. Infatti, al netto di tutti i permessi necessari, il nuovo stadio della Roma si potrebbe fare al massimo entro 18 mesi. "Abbiamo parlato con la Roma - spiega Montino - offriremo loro nuovi elementi nel mese di agosto. Poi è chiaro che c'è un dato sostanziale che riguarda la fuoriuscita dalla situazione di Roma. A Fiumicino si parla di stadio e quello che è connesso allo stesso con la parte commerciale e gli uffici. Non sarà presa in considerazione la parte residenziale, i famosi palazzoni. L'investimento sarebbe decisamente inferiore in merito alle cubature rispetto a quello attuale.

Questa è un'area dove sono già presenti infrastrutture, perché siamo al fianco dell'A12 e della Roma-Fiumicino, con due caselli già programmati che si immetterebbero, già appaltati, e che si faranno a prescindere. Uno di competenza della Regione, l'altro di competenza degli aeroporti romani, Cargo City. C'è la ferrovia, come è noto, compresa l'alta velocità, che va dentro l'aeroporto e passa esattamente a 2 km dall'area dove si farebbe lo stadio; per coprire 2 km basta poco, dalla ferrovia di Parco Leonardo si scavalca l'autostrada e si raggiunge lo stadio, quindi avremmo anche il collegamento su ferro. Abbiamo diverse altre opere infrastrutturali non impegnative sotto l'aspetto finanziario da poter concretizzare. Inoltre, non stiamo vicino al Tevere e non c'è alcun rischio idrogeologico". Per il momento non è stata fissata ancora la data, ma sicuramente a settembre ci saranno nuovi contatti tra il Comune di Fiumicino e la Roma. Insomma, lo stadio della Roma si avvicina sempre più al mare.



Tualos[®]
OCCHIALI

Ottica Attardi[®]
ci vediamo

FIUMICINO via Formoso, 21a - tel 066583866
FREGENE viale Castellammare, 106b - tel 066685555

MADE IN ITALY

Petizione

È la proposta per il Comune di Fiumicino di Cittadinanzattiva che ha raccolto 2.500 firme. E il sindaco rilancia la richiesta a Regione e Asl Roma 3

di Fabio Leonardi

Un ospedale di prossimità

ha raccolto circa 2.500 firme per sostenere il progetto di costruzione di un ospedale di prossimità nel Comune di Fiumicino. L'iniziativa è sicuramente benemerita in quanto, un Comune di 82mila residenti, che d'estate arriva a 300mila ed è il quarto più popoloso del Lazio, è sprovvisto di qualsiasi struttura sanitaria complessa, fatta eccezione dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù, che rimane un'eccellenza italiana. Sono anni che si chiede il potenziamento delle strutture sanitarie di base".

"In merito alle preoccupazioni espresse dal sindaco - replicava in una nota la direzione generale della Asl Roma 3 - corre l'obbligo di

fare alcune precisazioni. Le prestazioni rese nell'ambito del territorio comunale sono aumentate e non diminuite passando nell'ultimo triennio da 237mila a 270mila. In particolare il Poliambulatorio di Coni Zugna è passato da 148mila prestazioni a 170mila. Le strutture sanitarie presenti sono tre e non una. Per quanto riguarda poi il cantiere della Casa della Salute di Palidoro sta seguendo i tempi di legge necessari e quindi doverosi. Ovviamente si è consapevoli di dover migliorare costantemente e questa con i suoi professionisti rimane a disposizione della cittadinanza mantenendo massima l'attenzione verso il territorio".

Un ospedale di prossimità nel territorio di Fiumicino. È il tema del confronto a distanza tra il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, e la Asl Roma 3. Tutto è iniziato con la lettera aperta che il primo cittadino ha inviato all'assessore regionale alla Sanità Alessio D'Amato e al direttore generale della stessa Asl Vitaliano De Salazar. "L'associazione Cittadinanzattiva - scriveva Montino - attenta alle tematiche sanitarie del nostro territorio,



LAGUNA BLU

STABILIMENTO BALNEARE
MACCARESE

A soli 25 km da Roma uno stabilimento all'insegna del comfort. Venite a scoprire il nostro ristorante con vista mare, un menu di specialità di pesce dove i profumi e i sapori del mare rivivono nei nostri deliziosi piatti. Uno spazio polifunzionale perfetto per organizzare in un'atmosfera unica e magica il tuo matrimonio, comunione, per festeggiare il tuo compleanno o per organizzare un evento aziendale.

La Qualità della materia prima, la scelta delle farine, 24 ore di lievitazione. Tutto per il vostro **GUSTO**

**KEBAB • TAVOLA CALDA • FRITTI ARTIGIANALI
CATERING • CONSEGNA A DOMICILIO**

Aperto tutti i giorni dalla 9.00 alle 22.00
Viale Castellammare, 131/a - tel. 06.66.56.52.35

Aeroporto

Inviato una lettera al direttore generale per la "persistente trasgressione dei voli all'aeroporto di Fiumicino con conseguente superamento dei limiti acustici previsti"

di Giovanni Bandiera

Voli notturni, la Pro Loco scrive ad Adr

L'inquinamento acustico, con particolare riferimento a quello derivante dal traffico aereo notturno, rappresenta un tema cui la Pro Loco di Fregene e Maccarese, che ho l'onore di presiedere, è molto sensibile, ritenendo "il miglioramento della qualità della vita sociale e civile del territorio" tra i suoi compiti statuari. Proprio in ragione di ciò mi rivolgo a Lei, nel clima di collaborazione che caratterizza, da sempre, i rapporti con l'aeroporto da Lei diretto e con gli enti preposti al controllo specifico.

La recente sentenza del Consiglio di Stato n. 01532/2019 del 6 dicembre 2018 (pubblicata il 5 marzo 2019) ha sostanzialmente confermato il divieto generalizzato di svolgimento dei voli notturni, salvo particolari deroghe previste da appositi decreti ministeriali, dalle ore 23.00 alle 6.00 locali. Il nostro vivo auspicio è che al riguardo sia esercitata un'attenta osservanza da parte degli organi preposti, auspicabilmente maggiore di quella finora svolta, e anche al fine di evitare contestazioni di natura giudiziale da parte dei soggetti interessati, come avvenuto in passato, ancorché con esiti deludenti. Mi permetto di segnalare che, negli anni novanta, la Pro Loco di Fregene e Maccarese commissionò uno studio ad AeroHabitat sul rumore provocato dagli aerei dell'aeroporto di Fiumicino in atterraggio e decollo. I risultati e le soluzioni per migliorare l'ambiente circostante sembrarono di facile applicazione.

Il Consiglio della Pro Loco informò e suggerì agli amministratori comunali, provinciali e regionali quattro punti importanti da affron-



tare con gli enti aeroportuali per ridurre notevolmente il rumore: 1) Chiusura notturna della pista 1 (16 right - 34 left), operativa solo in caso di emergenza e voli di stato, dalle 22.00 alle 7.00 e nel fine settimana dalle 21.00 alle 8.00, evitando nella medesima fascia oraria prove motori in manutenzione, voli postali notturni, con limitazione al minimo l'uso della spinta inversa dei motori (apertura delle sole conchiglie) durante l'atterraggio, essendo tra l'altro la pista stessa dotata di raccordi ad alta velocità; 2) Installazione di centraline di rilevamento acustico anche a seguito delle evidenze riscontrate dal dott. Gianfranco Amendola riguardo alle criticità dell'aeroporto di Fiumicino, con identificazione delle aree a maggior impatto acustico, con valori oltre i limiti di legge; 3) Allungamento pista numero 2 (07-25): secondo i rilievi di allora, tale pista

risultò più corta di circa 600 metri rispetto alle altre, permettendo un suo allungamento ai wide body di poterla utilizzare sempre, evitando decolli su Fiumicino o Fregene; 4) Lotta all'abusivismo, negli anni, a seguito del secondo e terzo condono edilizio, e anche di recente, il Comune di Fiumicino ha rilasciato il permesso di costruire a Fregene, sotto la guida planata 16 right, a favore di un asilo nido; fu chiesto, inoltre, di delocalizzare alcune abitazioni e soprattutto il plesso scolastico successivamente ristrutturato e ampliato a via di Maccarese, sotto il sentiero della pista numero n° 3 16 left. Tanto premesso, credo che un incontro, che La prego di stabilire appena possibile compatibilmente con i Suoi impegni, giovi a chiarire la situazione, in modo costruttivo e soddisfacente. L'occasione mi è particolarmente gradita per inviarLe i miei saluti più cordiali.



Ristorante - Pizzeria - Forno a legna

**da giugno corsi di nuoto con istruttore federale II livello
neonatale con genitori in acqua da 6 mesi a 3 anni
nuoto prescolare da 3 a 6 anni, corsi individuali e collettivi.
Acquagym - Stretching**

Lungomare di Levante - tel. 06.66.80.907

Aeroporto

Il 26 luglio una delegazione ha incontrato il responsabile della Direzione Centrale Vigilanza Tecnica per parlare del progetto alternativo di sviluppo senza consumo di suolo

di Paolo Emilio



FuoriPista incontra Enac

ta di FuoriPista – da subito, abbiamo precisato che non siamo contrari allo sviluppo dell'aeroporto purché avvenga all'interno dell'attuale sedime e nel contempo abbiamo espresso ferma contrarietà al raddoppio dell'aeroporto, come previsto nel progetto di Enac-Adr. Posizione questa sostenuta dal Comune di Fiumicino, dalla Regione Lazio e da un ordine del giorno votato all'unanimità da Senato della Repubblica. Abbiamo presentato una sintesi del nostro progetto alternativo, che permetterebbe di raggiungere la capacità di traffico, prevista da Enac, senza ulteriore consumo di suolo, esponendo i principi sui quali si basa ovvero: realizzazione di nuovi terminal all'interno dell'attuale sedime, revisione delle procedure di atterraggio/decollo, finalizzate a un utilizzo più efficiente delle tre piste.

In merito al 'MasterPlan 2030 aeroporto di Fiumicino', presentato da Enac il 30 marzo 2017 al Ministero dell'Ambiente per l'ottenimento della Verifica di impatto ambientale, come Comitato abbiamo chiesto l'immediato ritiro del progetto".

A tale proposito Vergari ha precisato che le previsioni di traffico vanno riviste e aggiornate e che pertanto necessitano di un aggiornamento. Al tempo stesso però ha conferma-

to che per l'Enac e sotto il profilo tecnico di competenza dell'Ente è corretto richiedere l'approvazione del Masterplan 2030 così come è stato presentato nell'ambito della corrente Via poiché la quarta pista, l'aerostazione e l'accesso a nord dell'aeroporto tramite la bretella autostradale e ferroviaria sono infrastrutture indispensabili per l'ampliamento dell'aeroporto, in coerenza con l'indirizzo fornito dal Piano nazionale aeroporti.

"Sui voli low cost – dicono a FuoriPista – abbiamo ribadito che devono essere dislocati in un aeroporto dedicato. Su questo specifico punto, Enac ha precisato di aver proposto a suo tempo l'aeroporto di Viterbo come contenitore per i voli low cost. Sulla zonizzazione acustica aeroportuale, abbiamo chiesto come da decreto la convocazione della apposita Commissione affinché proceda alla definizione della nuova zonizzazione facendola precedere, come previsto dal Consiglio di Stato, dalla Verifica ambientale strategica. L'incontro si è concluso con l'impegno di Vergari di verificare al proprio interno se, vista la complessità dell'argomento, sia necessario un incontro di approfondimento tecnico, tra esperti di Enac e del Comitato, sul Progetto alternativo".

Il Comitato FuoriPista lo scorso 26 luglio ha incontrato Vergari, responsabile della Direzione Centrale Vigilanza Tecnica e alcuni suoi collaboratori, dopo la richiesta inoltrata al presidente dell'Enac Zacheo. Nel corso dell'incontro con la delegazione guidata da Massimiliano Mattiuzzo, sono stati affrontati i discorsi relativi al progetto alternativo di sviluppo dell'aeroporto di Fiumicino senza consumo di suolo, aeroporto di sostegno a quello di Fiumicino dove trasferire i voli low cost, aggiornamento zonizzazione acustica e voli notturni.

"Come Comitato – si legge nella no-

NUOVO SERVIZIO CARROATTREZZI



CRM
CENTRO REVISIONI MARE



Officina Meccanica • Gommista
Revisioni auto, moto, quod e vetture d'epoca
Impianti Aria condizionata • Impianti a gas

Chiuso per ferie dal 14 al 25 agosto



Viale di Porto, 322c - Fregene - Tel. 06.6589941 - Cell 338.5681273
centrorevisionimaresrl@gmail.com



CENTRALE IMMOBILIARE
intermediazioni immobiliari

PAMELA FIACCONI

00054 Fregene - Roma
Viale Castellammare, 51
Tel. 06 66 56 00 41
centraleimmobiliarefrage-w@gmail.com





Degrado

Tutti caduti nel vuoto gli appelli per il camposanto di Maccarese in condizioni indecenti. Fabio Zorzi: "Un Consiglio comunale straordinario con il XIII Municipio"

di Paolo Emilio

Cimitero, una vergogna

Un Consiglio comunale straordinario congiunto tra il Comune di Fiumicino e il XIII Municipio. Si era conclusa con questo proposito la protesta organizzata lo scorso 23 marzo dal Pd Fiumicino contro il degrado in cui versa il Cimitero di Maccarese. Alla base della manifestazione del camposanto c'erano i problemi irrisolti dall'Amministrazione capitolina, in particolare la situazione della strada di accesso, ormai impraticabile per i dossi che si sono formati con la presenza delle alberature, la sistemazione del padiglione chiuso da più di un anno perché pericolante e la rimozione della vergogna rifiuti accumulati alla fine della strada asfaltata.

Alla protesta avevano partecipato il vicesindaco Ezio Di Genesisi Paggiuca, il consigliere comunale Pd Fabio Zorzi, il capogruppo Pd Fiumicino Paola Magionesi e il capogruppo Pd XIII Municipio Cinzia Giardini.

"Ad oggi – sottolinea Fabio Zorzi – ancora non abbiamo ricevuto notizie dalla Giunta capitolina e dalla sindaca Raggi. Per questo, in accordo con il presidente del Consiglio comunale Alessandra Vona, abbiamo deciso di convocare un Consiglio comunale straordinario congiunto a Fiumicino. La questione non è più rinviabile perché la situazione continua a peggiorare, facendo aumentare i disagi ai cittadini che vanno al cimitero a trovare i propri cari". Una struttura in stato di degrado permanente, il tratto di via di Mac-

carese di competenza dell'Amministrazione capitolina è ai limiti della praticabilità, mentre cresce a dismisura la presenza delle discariche selvagge nell'area esterna.

"Il sindaco Esterino Montino – sottolinea Fabio Zorzi – più volte ha espresso la volontà di prendere in carico il Cimitero, ma a ogni sua lettera inviata al primo cittadino di Roma Virginia Raggi non ha ricevuto risposta".

Sul piede di guerra ci sono anche le associazioni locali, in primis il Comitato cittadino di Maccarese Stazione. "È una vergogna – dice il presidente Elia Rebutini – in questo modo non solo vengono disattese le richieste dei cittadini, ma non si rispettano neanche i defunti. È ingiustificabile tutto questo assordante silenzio da parte dell'Amministrazione capitolina".

**FARMACIA
MACCARESE**
di Attilio Moneta Caglio



Dal 1935 ancora al vostro fianco

Al vostro fianco per ascoltare e consigliare. Le nostre soluzioni per il benessere sono frutto della costante ricerca dei prodotti migliori, più sicuri ed efficaci.



Emergenze

Per il prossimo anno Città metropolitana non sarebbe in grado di dare forniture di arredi. La replica di Teresa Maria Zotta: "Desolanti speculazioni, stiamo risolvendo"

di Aldo Ferretti

Preoccupa la situazione dei fondi destinati alle scuole del territorio di Fiumicino. A sollevare la questione è stato il sindaco Esterino Montino, alla luce delle notizie secondo cui per l'anno scolastico 2019-2020 non saranno evase da Città metropolitana richieste di nessun tipo per le forniture di arredi scolastici.

"Le scuole superiori di secondo grado – ha commentato il sindaco – sono di competenza della Città metropolitana e versano in condizioni disastrose. Parlo di quelle che ricadono sul territorio di Fiumicino. L'istituto Paolo Baffi, per esempio, ha immediata necessità di interventi di ristrutturazione e di ampliamento delle aule, per non parlare degli arredi. Già per l'anno appena trascorso abbiamo dovuto fare enorme pressione su Città metropolitana perché trovasse una soluzione alle richieste di iscrizione che la scuola non era in grado di soddisfare per mancanza di locali. Alla fine abbiamo trovato la 'pezza', ma il problema si ripresenterà se non a settembre di quest'anno, nel 2020. Lo stesso dicasi per il liceo Da Vinci: lo scorso autunno i ragazzi dell'agrario hanno potuto godere delle nuove aule grazie al nostro intervento e alla collaborazione della Maccarese. Ancora, se non fosse stato per la solerzia di questa Amministrazione, gli studenti e le studentesse disabili sarebbero rimasti senza trasporto per arrivare a scuola: un servizio che spetta a Roma, ma su cui non si muove foglia. Tuttavia ricade interamente sul nostro Comune che, certo, non può disinteressarsi dei giovani e della scuola".

La replica di Città metropolitana

non è tardata ad arrivare: "È desolante – risponde Teresa Maria Zotta, vicesindaco e delegata alle Scuole di Città metropolitana Roma – come certi amministratori possano speculare su argomenti in via di risoluzione e altri già risolti. Il sindaco di Fiumicino, come altri del resto, approfittano dei mesi estivi per cercare visibilità alle spalle degli studenti e delle famiglie, umiliando i dirigenti scolastici che con grande spirito di collaborazione cercano insieme a noi di risolvere problemi e non fare i censori senza senso dalle scrivanie degli uffici".

Le parole di Teresa Maria Zotta non sono passate inosservate, trovando la controreplica del primo cittadino: "Secondo la delegata alle scuole e vicesindaco della Città

metropolitana di Roma Capitale – replica Montino – la mia denuncia sulle condizioni delle scuole superiori e sul mancato stanziamento di fondi per l'anno 2019-2020 sarebbe una speculazione. Con tutti gli incarichi che le sono stati dati ultimamente, deve essersi confusa ed essersi persa qualche passaggio. Non ripeterò quanto già detto e noto a tutti, ma le rivolgo un invito: prenda un bus del Cotral, si sposti dal centro di Roma e venga a vedere con i suoi occhi. Per prepararla allo spettacolo indecoroso a cui dovrà assistere, le mando il dossier sull'istituto Baffi di Maccarese, realizzato a novembre del 2017 e ancora drammaticamente attuale. Lo faccio per lei, per evitarle altre figuracce a mezzo stampa".

Scuole superiori, problema fondi



**SEMPLICE
E INFORMALE**

Aperitivo sino al tramonto tutte le sere
Ristorante aperto anche la sera
VENERDÌ SABATO E DOMENICA



Tutte le domeniche aperitivo con Dj Roby Corsari
14 agosto POLLO&PEPERONI PARTY



FREGENE
Via Gabicce Mare
Tel: 06 665 62 111
hang.7.loose@gmail.com
www.hangloosefregene.it



Purtroppo è cronaca recente il triste episodio avvenuto alla fine di luglio presso la scuola di Passoscuro, nella quale undici minorenni, per ben due volte, hanno messo a segno numerosi atti vandalici, imbrattando pareti, infrangendo vetri, mettendo a soqquadro i locali e danneggiando le porte di sicurezza degli ambienti. La giustificazione del gesto dei minorenni, aventi un'età compresa tra i 15 e i 17 anni, è sempre la stessa, cioè agire per noia, per un disperato bisogno di visibilità e un'insensata necessità di affermarsi potenti agli occhi degli altri. Ora questi ragazzi appaiono pentiti per il gesto compiuto, anche se in alcuni casi i social network sem-

soddisfazione possono veramente giustificare tali deprecabili atti? Suppongo che alla base dello sfrenato desiderio di protagonismo vi sia un disagio di fondo, latente e preoccupante che ci impone delle riflessioni, da un punto di vista filosofico e soprattutto politico. Umilmente occorre affermare che materialmente per i giovani, in generale, la nostra moderna società offre ben poche opportunità, così come per le famiglie. I ragazzi, che

li avvicina ai concetti di solidarietà, partecipazione e attivismo, anche fuori dall'ambiente scolastico. Non è possibile accettare la deturpazione dei beni pubblici, visti unicamente come acerrimi nemici da saccheggiare e vandalizzare, o peggio ancora da denigrare ed esibire come una preda morta in un safari da bravata multimediale. Di certo l'ascolto e la comprensione della rabbia adolescenziale non sono facili da interpretare, ma oc-

Giovani, dalla cronaca al futuro

Scuola

Gli episodi ripetuti di vandalismo di undici minorenni alla scuola di Passoscuro. Pensieri e azioni per prevenire ed evitare simili scellerati comportamenti

di Paolo Calicchio - assessore alla Scuola



brano far intendere altre verità. È proprio partendo dalla follia mediatica di queste reti sociali virtuali che occorre riflettere su quanto, in questo momento, sia presente un'incomprensione generazionale, causata dall'eccessivo protagonismo, consumismo e da un'espansione virtuale di idoli di carta esagerati dai pixel. Da cosa scaturisce quindi la rabbia di questi giovani? La noia e l'in-

ormai tendono a vivere in un mondo a noi totalmente sconosciuto, avrebbero invece bisogno di stimoli positivi e di trovare un utile mezzo che li coinvolga attivamente nella sfera della civile solidarietà. Non possiamo dimenticare che i nostri adolescenti saranno coloro che, in un futuro non troppo lontano, ci governeranno. È quindi essenziale interessare le giovani generazioni a ciò che li rappresenta e

corre promuovere più attività, sostegno e attenzione alle famiglie, spesso lasciate sole nel processo di crescita formativa, educativa e pedagogica dei loro figli. Non possiamo accettare che la vita dei ragazzi si erga solo sul numero di like che una loro bravata ottiene. La gioventù è molto di più, è passione, rabbia, lotta e pura energia, vissuta però soltanto in forme e modi positivi e giusti.



*dal 1958
insieme a voi*

ELI PAPARELLA

Via Agropoli, 123 - Tel. 06.665.64.895 - 06.665.64.655 - Fax 06.61.96.94.06

Via Castellammare, 112/114 - Tel. 06.668.09.70

Natura

È stato notato un paio di volte da una ragazza che fa jogging sulla pista confinante con l'aeroporto, un maschio dai colori sgargianti in giro per attirare le femmine

di Chiara Russo



marito che mi passasse a prendere, di nuovo l'ho scorto in mezzo alle sterpaglie nel tratto centrale della ciclabile di Coccia di Morto". È stata proprio Alessandra a cercare di rintracciare il nome dell'insetto, sbirciando tra le tante foto presenti in rete, e indicandolo come un ragno appartenente all'ordine Araneae e alla famiglia Eresidae. Andando più nello specifico, sembra che si tratti di un esemplare della specie Eresus kollari (Rossi 1846), piuttosto comune nella zona di Roma (in Inghilterra, invece, è specie protetta dagli anni '80 a causa della sua rarità). Nonostante le segnalazioni siano sporadiche, nelle nostre zone è piuttosto frequente, semmai è difficile da incontrare, visto che le femmine difficilmente escono dalle tane terrocole. Quello fotografato da Alessandra è un maschio adulto di circa un

centimetro, che probabilmente scorrazzava in cerca di una possibile compagna sulla ciclabile. Infatti, mentre le femmine più grandi e di colore scuro restano rintanate, i coloratissimi maschi sono più facili da individuare, sia perché escono per trovare una partner, sia per la loro bella livrea sgargiante. Il ragno coccinella possiede otto occhi e il corpo peloso, dalla consistenza vellutata. Costruisce ragnatele lanose a forma di tubo nel terreno provviste di apertura, di cui la femmina si prende cura. Al momento della covata, imbozzola le uova; di giorno le affaccia all'esterno per riscaldarle e di sera le ritira all'interno. Il ragno coccinella è particolarmente velenoso? Sembra abbia veleno, ma come la maggior parte dei ragni, quindi non è pericoloso per l'uomo.

Il ragno coccinella sulla ciclabile



“Buonasera, a titolo di curiosità vi volevo informare che ho incontrato questa specie di ragno nella pista ciclabile di Coccia di Morto”. Così esordiva il messaggio di Alessandra Menichini che frequentando abitualmente la pista ciclabile lungo l'aeroporto per fare jogging o andare in bicicletta, si è imbattuta in questo simpatico “ragno coccinella”. Non era la prima volta che Alessandra faceva questo incontro speciale, cosa che rende ancora più curiosa la faccenda. “Più di un anno fa – ci racconta questa sportiva ragazza – mentre correvo sulla ciclabile ho visto per la prima volta questo ragnetto rosso fuoco sull'asfalto. Impossibile non notarlo, perché il colore attira subito l'attenzione anche se è molto piccolo. Poi a metà giugno, mentre aspettavo mio



Supermarket di 300 mq per Animali



BUON FERRAGOSTO A TUTTI



CENTRO TOELETATURA PROFESSIONALE

CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE

VIALE CASTELLAMMARE, 306 - 00054 FREGENE
TEL 06 66563438 - zoobeach54@gmail.com



Spot

Anche a luglio sono stati lanciati diversi ciak: alla Spiaggetta "Maledetti amici miei", condotto da Giovanni Veronesi, al Moai di Passoscuro scene del film "Favolacce"

di Chiara Russo



Un set naturale

attirare l'attenzione delle case di produzione.

A Fregene, allo stabilimento "La Spiaggetta", sono state girate alcune scene di una puntata di "Maledetti amici miei", programma per il piccolo schermo condotto da Giovanni Veronesi insieme a Rocco Papaleo, Sergio Rubini e Alessandro Haber con la partecipazione di Max Tortora e Margherita Buy. Un cast straordinario per una sperimentazione interessante che andrà in onda da ottobre in prima serata su Rai2. Il tema sarà "Dopo i 50 anni vuotiamo il sacco", per cui i quattro amici e colleghi racconteranno 35 anni di storia della commedia all'italiana attraverso aneddoti sulla loro vita e il loro lavoro, con l'intervento di grandi personaggi dello spettacolo, del cinema, della musica, del teatro e dello sport. Ci saranno monologhi, momenti musicali, tanta ironia e anche un po' di nostalgia.

A Passoscuro, invece, presso il chiosco "Moai", i fratelli Damiano e Fabio D'Innocenzo hanno girato alcune scene del film "Favolacce", prodotto dalla Papito Produzioni, per quella che si annuncia, almeno a detta dei due registi, "una favola dark tra Italo Calvino e Gianni Ro-

dari". Ambientato sul litorale laziale, dove i due fratelli sono cresciuti (Lavinio, Anzio ma anche Tor Bella Monaca) il copione racconta di quella borghesia romana che aveva lì le seconde case per le vacanze, trasformate a seguito della crisi nella loro unica abitazione. Sarà un film corale con un solo attore italiano famosissimo insieme a un cast di volti "sconosciuti" provenienti dal teatro e alcuni bambini.

La Commissione Cinematografica della Città di Fiumicino, della quale è stata recentemente rinnovato il Protocollo d'Intesa con l'Amministrazione comunale, entusiasta per le presenze, si è adoperata a fornire la massima assistenza e collaborazione alle produzioni che hanno scelto come location le nostre risorse turistiche e naturalistiche.

Al fine di incentivare ulteriormente questo tipo di attività, da settembre si offrirà la possibilità a maestranze e professionisti di inserirsi nel database della Commissione affinché le case di produzione che sceglieranno Fiumicino come set ideale possano trovare in loco personale qualificato, in particolare, per le mansioni di macchinisti, elettricisti, attrezzisti, pittori e falegnami.



Un nome, una garanzia



Da quasi cinquant'anni una tradizione artigianale basata sulla preparazione di pane di tanti tipi, pizza e dolci da forno: biscotti, torte della nonna, crostate, capresi e ciambelloni. Su richiesta ordinazioni per rinfreschi con pizzette, panini, tramezzini e dolcetti. Consegna a domicilio per supermercati, stabilimenti e ristoranti.

Fregene
Viale Castellammare, 268
Tel. 06-66561383



Immobiliare

Crollano le quotazioni, rispetto al 2018 il Lazio scende del 3,5%. Fregene ancora più in basso al 5%. Dati della Confcommercio Osservatorio nazionale immobiliare

di Andrea Coron

Case vacanze al minimo

lia rispetto al 2018 secondo la Confcommercio. Fregene in caduta libera, dove le abitazioni si svendono. Di chi sono i dati? Dell'Osservatorio nazionale immobiliare turistico 2019 di Fimaa-Confcommercio (Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari) con la collaborazione della Società di Studi economici Nomisma. Che ha studiato l'andamento del mercato 2019 delle case per vacanza in Italia, attraverso l'analisi dei dati delle compravendite e delle locazioni di 205 località di mare e 112 di montagna e lago.

Rispetto al 2017, nel 2018 le transazioni di compravendite registrate in località turistiche a livello complessivo sono aumentate del 6,1%. Il Lazio è la regione che, secondo l'Osservatorio, ha registrato il calo prezzi più intenso: -3,5% rispetto al 2018. Nel dettaglio, il valore delle case estive in provincia di Roma è sceso del 3,8% (solo la provincia di

Genova peggio della Capitale con un -5,7%).

Nel resoconto però, la Confcommercio certifica sì il tracollo del valore delle case vacanze nel Lazio, ma cita solamente Fregene tra le città "in caduta libera" dove si registrerebbe un calo del valore di mercato delle case del 5,0%.

Nei dati, poi, viene certificato come nel 2019 in Italia, il prezzo medio di una casa vacanza sia sceso a 2.134 euro al mq commerciale. Anche il canone settimanale per prendere in affitto una casa con quattro posti letto è sceso: la spesa media a settimana è di 400 euro per il mese di giugno, 570 per luglio e 730 per agosto.

A prescindere dalle percentuali, più o meno reali, le rilevazioni fotografano una situazione indiscutibile: i prezzi degli immobili a Fregene sono calati di molto. Resta un ottimo momento per comprare.



Aumentano le compravendite ma crolla il valore di mercato degli immobili, la regione di Zingaretti è il fanalino di coda d'Ita-



*Agenzia Immobiliare
di Maria Vanacore*



Parco Leonardo pleiadi luminoso appartamento mq 100 posto al 5 piano rifinito composto da salone 2 camere doppi servizi terrazzo con vista panoramica box auto ottimo affare

**COMPRAVENDITA, AFFITTI, REGISTRAZIONE CONTRATTI
CONTRATTI DI LOCAZIONE, CONSULENZE IMMOBILIARI,
CONSULENZE NOTARILI, AVVOCATO IN SEDE, GEOMETRA**

Maria Vanacore

agente immobiliare con iscr. al ruolo n. 8101

**Viale di Focene, 431 - Tel. 06.47548897- Cell. 328.6982476
email: mvanacore3@gmail.com - Pec: maria.vanacore@legalmail.it**



Pescato
fresco
ogni
giorno



OSTERIA DI MARE
LO SCOGLIO MACCARESE



Turismo

Più di 1 milione di euro l'anno, 10 milioni dal 2011.

Massimo Coriddi di Federalberghi: "Scandaloso non aver previsto interventi per il settore ricettivo"

di Marco Traverso



Nel 2018 dall'imposta di soggiorno il Comune di Fiumicino ha raccolto 1.168.000 euro. Una cifra considerevole che verrà ampiamente superata nel 2019 per l'aumento che c'è stato a fine anno dell'imposta, passata da 2 a 3 euro. Introiti che diventano ancora più rilevanti se si sommano i ricavi dal 2011 quando è stata istituita a Fiumicino l'imposta. "Abbiamo fatto una stima – spiega Massimo Coriddi, presidente di Federalberghi Fiumicino – se ci mettiamo anche il 2019, con aumento del gettito del 30%, e lo sommiamo ai 7 anni che vanno dal 2011 al 2018, arriviamo a una cifra molto vicina ai 10 milioni di euro". È sulla destinazione di questa tassa che si apre allora la polemica. All'art. 4 del D.lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, istitutivo dell'imposta di soggiorno, il legislatore ha affidato la sua legittimazione attiva ai comuni delineando dei confini, anche se ampi, sul suo possibile utilizzo.

Nel merito il Consiglio di Stato, sezione V, con la sentenza n. 6644 del 23 novembre 2018, è intervenuta sulla materia precisando ancora meglio come la destinazione dell'imposta sia diretta al "finanziamento di interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive" e, dunque, in prima battuta, al medesimo settore del turismo - dalle imprese ricettive ai servizi connessi. E tuttavia prosegue ricordando che non è escluso che essa sia impiegata per interventi "di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali". "A prescindere dalle sentenze – dichiara Massimo Coriddi – sem-

Tassa di soggiorno, che fine fa?

bra evidente, anzi macroscopica la contraddizione: 10 milioni di euro incassati e neppure un intervento in tutti questi anni per il settore ricettivo? Lo trovo a dir poco scandaloso, compresa la nostra esclusione dal tavolo in cui è stato deciso l'aumento dell'imposta nel Comune di Fiumicino, eliminando tutte le agevolazioni, persino quelle per gli ospiti che lavorano nel territorio".

Una critica che si estende più in generale alla mancanza di investimenti verso una politica turistica praticamente inesistente.

"In tutto il mondo – continua il presidente di Federalberghi – prima si sceglie una meta per la vacanza e poi si prenota la struttura ricettiva. Nel Comune di Fiumicino no. La scelta dell'albergo non dipende dalle bellezze del territo-

rio, dal marketing, dalla promozione dei suoi tesori, ma solo dalla vicinanza con l'aeroporto. Un 'turismo al contrario' che ha anche alti costi, considerando lo sforzo che dobbiamo fare per pagare le commissioni passive alle società e agenzie di viaggi, che propongono le nostre strutture a chi gravita su Roma, non certo a Fiumicino. I nostri 850mila turisti l'anno vengono negli alberghi senza alcuna forma di incentivo da parte dell'Amministrazione comunale che anzi, attraverso l'imposta di soggiorno, ricava entrate senza preoccuparsi minimamente del decoro, della segnaletica, dei servizi. Diciamo la verità, gli alberghi di Fiumicino la tassa di soggiorno la dovrebbero pagare ad Aeroporti di Roma, sono loro il nostro ente di riferimento".



IL PATIO

Dove la famiglia è di casa

Ferragosto sotto le stelle

mercoledì 14

Intrattenimento musicale

con l'orchestra Ladies e Gentleman di Alessandro Abete

Cena menù fisso

Serata danzante sotto il tendone

e per i più piccini Baby Risto in un'area a loro dedicata

con animazione e gonfiabili

Solo con prenotazione

giovedì 15

Pranzo con menù speciale Ferragosto



Fregene - Lungomare di Levante, 28 - ilpatiofregene@gmail.com - IG Il Patio Fregene - FB Il Patio

Tel. 06 66560363

Dopo il sistema aeroportuale, è il settore economico più rilevante del territorio. Di fatto, con le sue 4mila imbarcazioni presenti soprattutto lungo Fiumara Grande a Fiumicino, è il più grande porto turistico del Mediterraneo con circa 1.200 addetti, più tutto l'indotto. Cantieri, costruttori, rimessaggi, refitting, con professionalità uniche nel panorama nazionale. Insomma, un potenziale gioiello offuscato dai problemi di sempre che ne impediscono il vero decollo confinandolo a un destino incerto. Carlo Bulleri, da sempre frequentatore di Fregene, è stato chiamato a guidare il Consorzio Nautico di Fiumicino, insieme a Stefano Pellegrini l'amministratore de-



Nautica

A Fiumicino Fiumara Grande con 4mila barche è una realtà unica in Italia. Carlo Bulleri, presidente del Consorzio Nautico, punta al suo rilancio

di Fabrizio Monaco



legato e al direttivo, cercheranno di rilanciare il settore.

Allora presidente, dragaggio del fondale, strade di accesso, relitti abbandonati, concessioni incerte... Nonostante tutto riuscite a resistere, anzi a migliorare al vostro interno il livello dei servizi?

Stiamo facendo un grande sforzo,

Il porto più grande del Mediterraneo

ci siamo autotassati e come Consorzio ci siamo accollati il dragaggio dell'ingresso a Fiumara Grande, dove manteniamo anche il sistema dei fari di illuminazione. Ma serve un cambiamento della percezione stessa di Fiumara. Gli ultimi anni sono stati complessi, ora cerchiamo di recuperare clientela ma per farlo è necessario investire nel sistema ed è indispensabile la piena collaborazione degli enti pubblici.

Via Monte Cadria è sempre imbarazzante, ora ci sono anche ristoranti stellati, ma arrivare ai cantieri è sempre una via crucis.

Il problema dell'accessibilità è serio. Sono tutte stradine d'altri tempi, c'è stato un continuo rimpallo di competenze per la proprietà della strada tra la Regione, Provincia e le altre amministrazioni. Ora il Tribunale ci ha dato ragione, il perito ha stabilito che sarà il Comune di Fiumicino a dover farsi carico di sistemare le strade perché, a prescindere dalla proprietà, vengono utilizzate dai residenti del territorio. È stata fatta anche una stima del costo della sistemazione: più di 2 milioni di euro, non sarà facile trovarli.

Il problema delle concessioni, lo avete superato?

C'è confusione perché da una parte è concessione di demanio regionale, dall'altra concessione di demanio marittimo. Non è facile districarsi.

Sui relitti, come le sembra che si proceda?

Su questo fronte qualcosa si muove, ne sono stati tolti alcuni ma la situazione è ancora compromessa. Speriamo si riesca ad andare avanti per avere una prospettiva migliore.

La nautica a Fiumicino dovrebbe essere il fiore all'occhiello dell'economia, invece fatica tanto, perché?

Perché i nodi da sciogliere sono sempre gli stessi, non c'è la percezione reale della rilevanza e delle opportunità che un sistema come questo, se reso efficiente, potrebbe produrre. Tutto resta confinato a una vertenza tra privati che rivendicano alcuni diritti e gli enti, la burocrazia, senza capire che se il settore venisse aiutato, sostenuto, rilanciato, porterebbe grandi benefici per tutti.

C'è qualcosa che in questi tre anni vorrebbe, se non risolvere, almeno avviare a una soluzione?

Il solito: dragaggio del fondale, accessibilità con strade e ingressi decenti. Insomma farlo diventare un vero porto con la dignità che gli spetta.

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- MOC - Radiologia tradizionale
Risonanza magnetica aperta - TAC
- FISIOTERAPIA
- AMBULATORI DI MEDICINA DELLO SPORT
- POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

IL NUOVO POLO SANITARIO D'ECCELLENZA

FISIOLAB
Salute e Movimento

Torrimpietra Via Aurelia n.2851 - km. 28,00 - Fiumicino
tel. **06-69284755**

Fregene via Francavilla al Mare, 10 • tel 06-66565042

Aranova via Michele Rosi 79 • 06-61774676

Politics

Federica Poggio, vicepresidente del Consiglio e consigliere della Lega, negativa sul Montino bis: "Sindaco sempre più assente, interessa solo la propaganda non la soluzione dei problemi"

di Marco Traverso



Amministrazione evanescente

tinua ad abitare a Roma e i fine settimana li passa a Capalbio nella sua lussuosa tenuta.

Cosa si aspettava?

Le basi elementari, invece di questa evanescenza. In un territorio che vive di turismo una politica turistica, un assessorato con fondi e persone capaci, in grado di dare ossigeno e speranza per far ripartire il tessuto economico del territorio. Le aree strategiche, invece, non solo non vengono valorizzate ma non godono della minima considerazione. La nautica, dopo l'aeroporto il settore principale, ha sempre gli stessi problemi. Con gli albergatori non c'è dialogo, hanno aumentato le tasse di soggiorno senza neppure consultarli. Con i balneari siamo arrivati ai ricorsi al Tar, il sindaco si rifiuta di incontrarli e va avanti a colpi di ordinanze monocratiche. Per non parlare dei pescatori, dei ristoratori, degli agricoltori e dei commercianti. Ci sono solo le notti bianche, la fissa di Montino, il suo grande tripudio di folla. Ma passata la festa poi che resta?

Lei cosa avrebbe fatto?

Ho un concetto molto pragmatico della vita. Montino si è preoccupato della sua immagine con uno staff tutto concentrato sulla sua persona e ha annunciato progetti faraonici rimasti sulla carta. Al contrario non sono state considerate le vere emergenze: realizzare nuovi plessi scolastici, favorire nuovi istituti superiori, migliorare viabilità e trasporti, abbassare le tasse, pulire le strade, dare a questo Comune un minimo di decoro, strade e lungomare decenti, invogliare i turisti a vivere il territorio, farlo veramente conoscere con iniziative, segnaletica, promozioni, tutto l'anno e non solo una Notte Bianca.

Anche sul piano dei diritti resta critica con l'Amministrazione?

Questo sindaco non sembra interessato a fare il sindaco, forse pensa di essere il presidente del Con-

siglio, il pubblico a cui si rivolge sembra essere nella Capitale. Si sono spese decine di migliaia di euro, appesantendo i conti con debiti fuori bilancio, per organizzare eventi per i diritti degli omosessuali, dei transessuali, delle coppie dello stesso sesso e poi però le tasse aumentano, si chiudono i palazzetti dello sport, ora forse anche il Cetorelli, lasciando i nostri giovani a casa, con liste di attesa chilometriche per asili e scuole materne. Penso che il sindaco dovrebbe fare il sindaco e occuparsi dei propri cittadini, al resto deve pensare lo Stato.

E del regolamento dei richiedenti asilo?

Ha fatto la fine del registro per le coppie dello stesso sesso: bocciato perché non è nei poteri del sindaco di un Comune approvarlo. Per di più è un boomerang perché strizza l'occhio ai clandestini e dice "ragazzi, venite tutti a Fiumicino che qui tutto è lecito". Una follia.

Come vede il futuro del Comune?

Mi dispiace sembrare catastrofica ma ripeto, qui si continua a perdere tempo per dare la cittadinanza onoraria al sindaco di Riace, Mimmo Lucano. E poi abbiamo marciapiedi impraticabili per le persone con disabilità e gli uffici, gli assessorati, i servizi ai cittadini, senza personale che non possono funzionare, disegnare un progetto, fare una gara. Ma che senso ha?

Se lei governasse questa città cosa farebbe?

Governare non è mai facile, ma non prometterei autostrade per Marte. Ribalterei la filosofia di questa Amministrazione fondata sulla fuffa e darei totale attenzione ai problemi quotidiani: ascoltare davvero i cittadini e battersi per migliorare la loro vita contro tutto e tutti. Fosse un marciapiede senza erbacce, una scuola, una pedana per disabili. Non sarà alla moda come il festival dell'immigrazione ma, a conti fatti, molto più utile.

A poco più di un anno dall'insediamento, come giudica il Montino-bis?

Montino è un politico navigato. Si era presentato come quello che avrebbe portato lavoro, dato un futuro ai giovani, abbassato le tasse, rivoluzionato questo Comune. Se ci guardiamo intorno il bilancio è tragico, i problemi sono quelli di sempre. Le uniche opere arrivate sono finanziate dalla Regione, penso alle piste ciclabili. Il territorio non è curato, sporco, pieno di rifiuti e degrado, il sequestro di Pesce Luna è stata l'ennesima beffa, con tanto di favoletta che nessuno sapeva dell'indagine in corso. Le tasse sono aumentate, come quelle di soggiorno, il lavoro è diminuito e c'è una crisi economica spaventosa, le famiglie non arrivano a fine mese. Solo il primo cittadino sembra non accorgersene, sempre più distratto e assente. Del resto lui in questo territorio è un ospite, visto che con-



Happy hour • Food • Pastry & cocktail

Viale Castellammare, 42
Tel.06 6196 4956

Eventi

La festa del cinema di Fregene, un omaggio a un gruppo di straordinari autori capaci con la loro presenza di alimentare il mito della stessa località

di Fabrizio Monaco

Un grande festival



Fregene e il cinema, una lunga storia d'amore. Finalmente celebrata con un festival, "La Dolce Vita in vacanza", andato in scena sul lungomare della Marina Militare. Più che una rassegna, quattro giorni di festa per quelle che si potrebbero definire le "nozze di diamante" tra la Cinecittà sul mare e i grandi cineasti che l'hanno frequentata, spesso negli anni migliori della loro vita. Sullo schermo i film di Alessandro Blasetti, Ettore Scola, Dino Risi, con il gran finale di domenica 4 agosto quando sul palcoscenico è salito Matteo Garrone. Ospite fisso del centro balneare dove, tra un film e l'altro,

passa a trovare la madre. Prima della proiezione di Dogman, il pluripremiato della stagione, Garrone ha ricevuto la prima edizione del Premio Ugo Gregoretti, scomparso il 5 luglio, anche lui un grande personaggio molto legato a Fregene. "È stato un onore per me - ha detto il regista - Gregoretti era un ottimo amico di mio padre, grazie a lui ho imparato a conoscere il suo lavoro". Poco prima Felice Laudadio aveva regalato al pubblico uno spezzone del film inedito di Gregoretti, in uscita a ottobre nelle sale, "La storia sono io", un gioco tutto sul filo dell'ironia tratto

dall'omonimo libro. Altra sorpresa il filmato registrato in cui il protagonista di Dogman, il superlativo Marcello Forte, si è congratulato con Garrone per il premio appena conquistato. Alla cerimonia era presente tutta la famiglia Gregoretti, da 30 anni nella casa al Villaggio dei Pescatori: la moglie Fausta, i figli Lucio, Gian Lorenzo, Filippo e Orsetta. Presenti anche Gigliola e Silvia Scola, Marco Pontecorvo, Francesca Reggiani, Massimo Wertmuller, Anna Ferruzzo e il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca a fare gli onori di casa. In platea 500 spettatori, affascinati dal format, prima

dei film proiezioni di scene di cinegiornali con immagini meravigliose di una Fregene d'epoca tratte dagli archivi Luce-Cinecittà. Un tributo dovuto a questo rapporto straordinario tra Fregene e i suoi grandi autori del cinema, registi, attori, sceneggiatori. Perché l'intento dell'iniziativa, e di Felice Laudadio, era proprio quello di rendere omaggio al grande cine-

ma italiano e ai suoi protagonisti riuniti a Fregene, da dove raccontavano la propria visione del Paese. E contemporaneamente di consentire oggi al pubblico di rivivere quell'atmosfera straordinaria capace di alimentare nel tempo il mito della località. Un festival che ha fatto subito centro per la soddisfazione (strameritata) degli organizzatori: Centro

Sperimentale di Cinematografia, Comune di Fiumicino e Marina Militare, tutti già al lavoro per l'edizione 2020. Con un ringraziamento a chi ha saputo trasformare l'idea in realtà: Vincenzo Aronica, Enzo Cini e Jonathan De Sciglio. Appuntamento, allora, all'anno prossimo per una seconda edizione del festival ancora più sorprendente e spettacolare.

Come nasce l'idea della festa

Dopo tanti eventi celebrati ovunque con il Centro Sperimentale di Cinematografia con Felice Laudadio alla fine si è deciso: "Ora facciamo un festival a Fregene"

di Vincenzo Aronica

Da più di 10 anni organizzo eventi per il cinema con il Centro Sperimentale di Cinematografia, negli ultimi due anni con la presidenza di Felice Laudadio è aumentato notevolmente questo tipo di attività, in particolare le mostre fotografiche.

E in fondo è proprio mentre organizzavamo le mostre che è nata l'idea della festa del cinema di Fregene. Ogni volta che ero a fianco di Laudadio, per scegliere insieme le foto, guardando i diversi soggetti rappresentati nell'immagine diceva "Marcello, ricordo quando eravamo a Fregene a casa di Scola e preparava immense spaghettonate". E da lì partivano aneddoti e storie incredibili che di fatto raccontavano la genesi di sceneggiature, film, amicizie sul set. Ma questo non succedeva ogni tanto, succedeva continuamente, con le foto di Rosi, Volonté, Pontecorvo, Scola, Fellini, Sernas e tanti altri, il comune denominatore di tutte queste storie era Fregene. Un giorno, all'ennesimo racconto, ho guardato Laudadio e ho detto: "Scusa Felice, io organizzo eventi in tutt'Italia, a volte in luoghi sperduti dove è sufficiente ricordare 'qui ha girato Fellini' per celebrare il grande regista e realizzare un festival. Ma come è possibile che non c'è una festa del cinema a Fregene? Basterebbero i tuoi racconti per fare 10 giorni di celebrazioni! In fondo Fregene era il luogo della Dolce Vita in vacanza".

Felice con il suo pragmatismo unico si è limitato a guardarmi e dirmi "ok, parti". A gennaio 2019 ho incontrato il sindaco Esterino Montino, mi sono limitato a raccontare la conversazione con il presidente Laudadio. Anche lui un altro uomo pragmatico, mi ha guardato e ha detto "Sì, è ora di riportare il grande cinema italiano a Fregene con una festa e un premio che ne darà continuità, ce-

lebriamo il grande cinema e la nostra storia".

In quel momento chiama due uomini del suo staff, Enzo Cini e Jonathan De Sciglio, con i quali faccio una prima riunione. Capisco subito che la sintonia, l'entusiasmo e la professionalità del gruppo di lavoro, abbinata all'immenso patrimonio storico di Fregene, ci avrebbe portato a realizzare qualcosa di bello. Poi con la collaborazione della Marina Militare, Luce-Cinecittà e le associazioni locali, si è riusciti ad avere la giusta sinergia per arrivare all'obiettivo comune: ricordare e riportare il grande cinema italiano a Fregene. E il Premio Ugo Gregoretti a Matteo Garrone ne è la dimostrazione: passato e presente del cinema italiano nella loro grandezza e continuità. Per me, cittadino acquisito di questa splendida località, è stato un onore e vi assicuro che questo è solo l'inizio.





"Marcello Mastroianni, Federico Fellini e la troupe. La dolce vita di Federico Fellini, 1960". Foto di Pierluigi Praturlon, gentilmente concessa dal Centro Sperimentale di Cinematografia

Storia

Quando Fellini girava lo Sceicco Bianco in Pineta. Prima nella zona centrale, poi al Villaggio dei Pescatori, come il mondo del cinema romano si innamorò di Fregene

di Fabrizio Monaco

Gli anni d'oro del cinema

Gli anni d'oro di Fregene iniziarono subito dopo il secondo conflitto mondiale.

"Felicitemente superato il periodo di abbandono determinato dagli eventi bellici – scriveva nel 1950 Pietro Romani, allora Alto Commissario per il Turismo – perfezionata la sua attrezzatura ricettiva, attuati i collegamenti telefonici e migliorate le condizioni stradali, Fregene è divenuta spiaggia elegante".

Il soggiorno balneare "più signorile del Tirreno" ospitava nelle sue ville e nei suoi alberghi, Villa dei Pini prima e la Conchiglia poi, esponenti politici come De Gasperi, Togliatti, Scelba, Piccioni. Ma subito dopo arrivarono i divi del cinema, perso-

naggi come Amedeo Nazzari, Rossano Brazzi, Gino Cervi, Wanda Osiris, Josephine Baker, Silvana Mangano, Lucia Bosè, Walter Chiari, Carla del Poggio, Gina Lollobrigida, Ingrid Bergman, Roberto Rossellini, Carlo Campanini, Cesare Andrea Bixio, Alida Valli, Delia Scala, Rossana Podestà, Antonella Lualdi, Raf Vallone. Ci sono immagini che ritraggono Sofia Loren sull'altalena in spiaggia a La Nave. Orson Welles abitò a lungo a Fregene, poi Vittorio De Sica, Mario Soldati, Anna Magnani e Totò.

In quegli anni molti artisti compra-

rono un terreno e si fecero costruire una villa, magari dai maestri dell'architettura moderna, architetti come Annibale Vitellozzi, Costantino Dardi, Andrea Busiri Vici. Ma un contributo notevole alla colonia dei cineasti lo diede certamente Antonio Mosco, potentissimo patron della Minerva Film, che già prima della guerra si era fatto costruire una villa con un grande parco, imitato dai registi Pietro Germi e Alessandro Blasetti.

Federico Fellini con Giulietta Masina è stato quello che ha elevato alla massima potenza la notorietà di

Fregene. Ecco come Costanzo Costantini raccontava l'incontro del cineasta con il centro balneare che forse gli ricordava la sua Rimini: "Quando la vidi per la prima volta restai a lungo con il fiato sospeso: un mare di un azzurro puro, merlettato di creste bianche ma che all'improvviso trascolorava diventando verde, blu notte, rosso fuoco o rosso vino, come il mare cantato da Omero o dipinto da Giorgio De Chirico. Poi una spiaggia lunghissima, deserta, polinesiana, sulla quale si rincorrevano le dune, fra solitari capanni di paglia".

Fellini ha avuto due ville a Fregene, in via Portovenere e via Paraggi, la seconda realizzata da lui e da Giulietta, accanto agli amici Lina Wertmüller e al drammaturgo Salvato Cappelli. E ha abitato a lungo nel centro balneare, dal 1959 fino ai primi anni '80, anche dopo aver venduto l'ultima casa al professor

Ercole Segà, prese in affitto altre villette, in particolare vicino al bar delle Sirene. Lo Sceicco Bianco, con la celebre scena dell'altalena, La Dolce Vita, Giulietta degli Spiriti, Satyricon, La Città delle Donne, molte immortali riprese sono state girate proprio a Fregene.

Probabilmente il regista l'aveva conosciuta prima di girare nel 1952 Lo Sceicco Bianco durante i suoi incontri con Ennio Flaiano, che aveva una casetta proprio all'ingresso del Villaggio dei Pescatori. Anche lo sceneggiatore Rodolfo Sonogo aveva una casa al Villaggio, come Jacques Sernas, uno dei pionieri del Villaggio. "Alberto Moravia costruì accanto a me e, un po' più in là, Ercole Patti comprò una capanna di paglia da un pescatore – raccontava Sernas – e in seguito la trasformò in un'unica stanza, con bagno e cucina. Poi, venne il pittore Amerigo Bartoli, che mi aveva dipinto un ritratto. Il mio collega Pierre Cressoy si fece una casetta anche lui che poi, un po' ampliata, di-

visò con Gian Maria Volonté. In seguito costruirono o comprarono anche loro Gillo Pontecorvo, Walter Chiari ed Enrico Lucherini. Un architetto olandese fece due case gemelle con i tetti spioventi di ardesia, tipici del suo paese; una la comprò lo sceneggiatore Franco Solinas e l'altra Lina Wertmüller. Il cinema italiano era entrato in forza in questo posto meraviglioso".

Gillo Pontecorvo e Solinas furono i trascinatori del gruppo, invitavano nelle loro case Marlon Brando e Robert De Niro, Costa Gravas e Joseph Losey. Furono subito seguiti dai loro amici: Nanni Loy in particolare, seguirono Florinda Bolkan, Luchino Visconti, Romolo Valli, Anna Maria Tatò con Marcello Mastroianni. Ancora, Francesco Rosi, Ettore Scola, Ugo Gregoretti, Felice Laudadio, Anna Fendi, Giorgio Arlorio, Citto Maselli. La "Cinecittà sul mare" aveva trovato il suo approdo estivo, a due passi da Roma, un piccolo paradiso tra il fiume e la spiaggia.



Storia

Quando il regista, poco dopo aver girato *Fabiola*, incontrando il presidente della Minerva Antonio Mosco, rimase folgorato da Fregene e decise di costruirsi una villa

di Alessandro Blasetti / da Guida illustrata di Fregene, 1953, di Giuseppe Miozzi



come una felice necessità. Il fazzoletto di terra che mi volli procurare diventò quasi un lenzuolo, mi trasferii tra i miei pini, mi misi a tirarci su l'un sull'altro i primi mattoni della mia casa. Son passati quattro anni, e sto qui a villeggiare l'estate, a lavorare l'inverno: qui scrivo queste poche righe, qui studio i miei film, qui mi abbandono al mal della pietra che ha messo in grosso imbarazzo il mio bilancio domestico ma mi ha letteralmente salvato la vita. Ecco perché ho raccolto volentieri l'invito di rivolgermi ai lettori di questa pubblicazione destinata a diffondere gli incanti e le gran-

Accadde una mattina del 1949. L'amico Antonio Mosco mi parve fosse il solo nelle circostanze generali di quel periodo a poter risolvere una situazione piuttosto seria ed urgente che metteva in grave imbarazzo improvvisamente, conoscenze comuni. Andai a cercare di lui alla "Minerva". Non c'era e, mi disse in confidenza il suo segretario, non sarebbe nemmeno venuto: aveva avuto una giornata molto pesante il giorno prima e doveva affrontarne le conseguenze nel pomeriggio. In quel terso mattino di aprile era andato a ritemperarsi nel suo giardino di Fregene. Infatti Mosco più che una villa ha in Fregene un giardino. L'opulenza, la varietà, l'invasione delle sue coltivazioni floreali sovrasta ed annulla quasi l'importanza delle due costruzioni (una per sé, l'altra per i suoi domestici). Lo constatai immediatamente appena arrivato, poco più di mezz'ora dopo aver chiesto di lui a Roma. Attraverso le sbarre dei cancelli, già ricongiunte e percorse dalla nascente vegetazione primaverile dei rampicanti, lo intravidi, solo, seduto su una sdraia, dinanzi ai suoi fiori. Avevo spento il motore della giardinetta prima di arrivare e non mi intese affatto: potei prima di chiamarlo considerare per qualche attimo la sua solitaria beatitudine e compiacermene, ammirarla, invidiarla. Nel colloquio lo trovai più cordiale, più sereno, più lucido di quanto normalmente non sia: pacificato, già rimesso dalle preoccupazioni e dalle amarezze che si raccolgono ogni giorno nella rete degli affari. Non ebbe nessuna difficoltà a riconoscere che in un tale stato lo metteva Fregene: il silenzio, il verde, la pace, l'aria stessa che vi si respira. Lo riscontravo anche per me: l'agitazione con la quale ero partito si dileguava man mano che parlava-

Quella mattina del 1949

mo come, usando il nostro gergo ormai generalmente diffuso, per una lenta e magica "dissolvenza incrociata": vi sottrava uno stato di serenità, di chiarezza, di ordine nelle idee ed una così chiara valutazione delle esigenze del prossimo e dei nostri doveri che immediatamente risolsi di fare l'impossibile pur di acquistarmi un fazzoletto di terra in quel luogo buono e bello. Oltre tutto traversavo un momento fisicamente tutt'altro che gaio. Lo sforzo della lavorazione di "Fabiola", terminata da poco, l'amarezza di aver dovuto constatare che chi aveva accolto questo film, poi rivelatosi sotto tanti aspetti non inutile, con una ingiusta indifferenza confinante quasi col disprezzo, era proprio la stampa dalla quale provengo, il complesso cioè della mia condizione fisica e morale mi avevano condotto a preoccupare famiglia e medici. E la pace ristoratrice di Fregene mi apparve, così,

di possibilità benefiche di Fregene, ecco perché ho ritenuto che il modo migliore di farlo sarebbe stato quello di raccontare brevemente la storia del perché sono, ormai, altrettanto cittadino di Fregene quanto lo sono, con sincero e non retorico orgoglio, della mia antica Roma. Le pagine che seguono, amorosamente curate dall'amico Miozzi, servono ad iniziare pubblicamente la divulgazione degli studi su questa incantevole dimora, sulla sua storia, sulla sua attuale evoluzione, sui suoi futuri sviluppi; servono ad attirare su Fregene l'attenzione di quanti cercano un luogo di pace, di serenità, di gaio ristoro, servono cioè alla affermazione, allo sviluppo, ad un sempre più civile e moderno progresso della nostra colonia benefica per le sue capacità di restaurazione fisica e spirituale. Ogni mio più sincero augurio, ogni mio più affettuoso voto successo le accompagna.



ALESSANDRO GOMME



Fornitura di pneumatici delle migliori marche
Convergenza 3D ed Equilibratura
Vendita cerchi in lega OZ, MSW e SPARCO
Check-up gratuito pneumatici
Soccorso stradale anche weekend e festivi
Giacenza pneumatici invernali/estivi
Riparazione cicli

Orario no-stop 8:00-19:00
 Fregene - Viale Castellammare, 250
 Tel. 06.66561997 - Cell. 333.6829922
 Email: alessandropegoraro70@gmail.com
 FB: Alessandro Gomme

Convenzionato con le migliori società di leasing a breve e lungo termine



Donna

Giornalista, conduttrice televisiva, corrispondente da Parigi per Marie Claire, dal 2012 vive in una casa al Villaggio dei Pescatori: "Un posto dove mi sento a casa"

di Delfina Ducci

La Fregene di Lilian Rinar

na dolce e graziosa, con una figlia bellissima: Aylin Prandi, attrice e cantante che ha girato numerosi film. No problem con Saleme, Gianni e le donne con il regista Gianni Di Gregorio, poi Amaro Amore, fiction televisive. Riscuote successo anche con le cover di grandi cantanti: 24mila Baci di Celentano le ha dato grande fama in Francia. Talentuosa questa figlia che le somiglia nei tratti fisici e anche nell'energia di produrre tante cose. Lilian è una persona socievole e questo tratto del carattere è molto italiano, ha voluto che la sua casa diventasse un'Open House dove riceve amici da tutto il mondo oltre quelli del luogo. Ha ideato il Picnic Party che da sei anni si svolge a casa sua nella terza domenica di ottobre, chiudendo l'estate in una data che coincide con la festa della mamma in Argentina. La casa in quell'occasione si riempie di gente da ogni dove, si canta, si balla, si ascolta musica fino a tardi per chiudere in bellezza la parentesi estiva. È straordinaria questa donna dal carattere solare e che dalla sua terra d'origine porta la sensualità, il velo di tristezza, la passione del tango e la simpatia di un carattere estroverso, caratteristica del popolo argentino. Ama il contatto fisico, non risparmia baci e abbracci che manifestano un calore umano sincero. Quando s'immerge nella pace della macchia mediterranea di Fregene ripensa ai paesaggi mozzafiato del suo Paese e un pezzettino di quella natura la rivive proprio qui. Le chiedo del suo lavoro ma è difficile seguire la sua attività professionale dagli esordi fino ad oggi per i numerosissimi ruoli da lei ricoperti. Cominciamo con quelli attuali: la firma nel giornale Marie Claire, una rivista che da anni si rivolge alle donne nell'ottica culturale, politica, sociale, umana... in tutto ciò che comprende l'universo femminile. Lilian è specializzata in argomenti che riguardano la moda ma i suoi articoli a volte spaziano anche su personaggi famosi che incontra durante i viaggi, che le

offrono l'occasione di scrivere bellissimi reportage sui luoghi straordinari che le capita di visitare. Gira il mondo la nostra cara amica e ci fa partecipi degli scenari mozzafiato che incontra. Il suo curriculum è una fonte inesauribile: ha avuto incarichi di corrispondente su canali radiofonici e televisivi in Francia, a Buenos Aires, nel Nord America, in America Latina, negli Stati Uniti, corrispondente per il giornale femminile Luz dell'editoriale Perfil di Buenos Aires. E ancora programmi televisivi dove ha prodotto e diretto il programma "Bellezza e Moda" per il mercato sudamericano. È stata responsabile del coordinamento europeo di spettacoli Haute Couture e Ready to Wear per la collezione di Paco Rabanne, di Loris Azzarro, con la partecipazione del parrucchiere Jean Luc Minetti. Ha una formazione professionale di alto livello: ha frequentato corsi di teatro, seminari a Parigi con l'attore regista, docente nonché produttore cinematografico John Strasberg. Ha conseguito un master in diritto presso l'Università di Giurisprudenza di Buenos Aires e ha ottenuto il diploma di insegnante. Parla la lingua spagnola, francese, inglese e anche l'italiano a modo suo con variazioni lessicali che sono un'attrattiva spassosa. Lilian è una donna piena di energia fisica e intellettuale, estroversa, con una grande esperienza di vita che trasmette a tutti quelli che le sono intorno. Amabile, affettuosa, cordiale, tenera con la figlia e il nipotino. Una presenza graditissima che non vorremmo perdere. I vip che hanno reso famosa la nostra spiaggia non sono scomparsi, non sono fuggiti in altri "lidi" nonostante i problemi del nostro territorio, come succede ormai anche in tantissime aree del litorale. Sono presenti e per nulla scoraggiati da qualche disagio. L'affetto non è venuto meno e questo è un chiaro segno che la nostra spiaggia è viva, attrae, e a darle una mano a migliorare c'è la gente del luogo che non si arrende.

Abiti da Sposa dal 1970
TIRAPANI
Si, lo voglio.



Abiti da Sposa, Abiti da Gala, Abiti da Damigella, Accessori
Vieni a trovarci presso il nuovo Atelier Tirapani
Fregene, Via Castellammare, 49b/c | Tel. 06 83 08 35 32



Sport

A Focene il 10 ottobre il grande evento, attesi 1.500 atleti, accesso libero per tutti. L'assessore Anna Maria Anselmi: "Vogliamo allargare i confini del mondo della disabilità"

di Paolo Emilio

Arrivano le Paralimpiadi

A Focene il prossimo 10 ottobre sbarcano le Paralimpiadi. Organizzate dall'Assessorato ai Servizi sociali e da quello allo Sport del Comune di Fiumicino, insieme con il Comitato paralimpico regionale guidato dal suo presidente Pasquale Barone, vedrà la partecipazione di atleti di caratura nazionale ma anche di tanti semplici sportivi. Secondo le previsioni potrebbero essere invitati circa 1.500 atleti, tra cui spiccano i nomi dei campioni di casa Edoardo Giordan e Niccolò Pirosu, in rappresentanza di una decina di associazioni sportive.

Niccolò Pirosu, giovane del nostro territorio, proprio a inizio luglio ha vinto la medaglia d'oro nel salto in

lungo, categoria T12-13 ai Giochi europei paralimpici giovanili di Lahti, in Finlandia, saltando 5,33 metri. Non solo. Niccolò è riuscito a vincere anche l'argento nei 100 metri.

Insomma, sulla scia dei grandiosi successi di Edoardo Giordan ancora una volta, il nome di Fiumicino riesce a balzare agli onori delle cronache internazionali grazie a giovani e bravissimi atleti che si fanno strada nel panorama mondiale.

Alle Paralimpiadi di Focene saranno tante le discipline che vedranno impegnati gli sportivi presenti, tra queste basket, calcio, corsa, ping pong, tennis, hockey su prato, e tanto altro ancora.

La prima parte della giornata è riservata ai professionisti, mentre nel pomeriggio ci sarà spazio per chiunque voglia praticare qualche

disciplina sui campi allestiti, sia adulti che ragazzi.

"Questa - dice l'assessore ai Servizi sociali Anna Maria Anselmi - è un'opportunità in più che vogliamo offrire ai nostri ragazzi. L'intento è quello di farli uscire dai confini delle loro abitazioni, un modo per contribuire all'apertura anche mentale delle possibilità sul territorio. Un passo avanti che ci fa ben sperare, in cui i normodotati possono fare le attività sportive insieme alle persone con disabilità.

L'obiettivo è quello di aprire i confini del mondo della disabilità, per questo ci auguriamo che tale appuntamento prosegua a cadenza annuale. Magari rendendolo itinerante, in modo da poter abbracciare e coinvolgere tutte le località del nostro Comune".



piccole o grandi le aggiustiamo tutte

AUTOFFICINA OPTIMUM CAR

Meccanica ed Elettrauto

Si effettuano lavori di ogni tipo
con ritiro e consegna a domicilio

Su richiesta tecnico in sede
per installazione e manutenzione impianti gas metano

via Coroglio, 19 - Fregene
Stefano 333 600 3189 - Davide 331 447 1981



Farmacia della Stazione

Maccarese



*Con voi
365 giorni l'anno*



Aperti per voi tutta l'estate

dal lunedì al sabato con orario no-stop 8.00-20.00
domenica e festivi con orario 8.30-13.00 e 16.30-20.00

Via della Corona Australe, 18

Tel. 06-66579603 - farmastazione@maccarese@gmail.com  Farmacia della Stazione di Maccarese

Il Palio della voga

Sfide

Il 14 agosto all'Ondanomala l'ottava edizione di una competizione che ha superato i confini regionali

di Chiara Russo



Il Palio della voga è giunto alla sua ottava edizione. Organizzato dalla Società Nazionale di Salvamento sezione Fregene diretta da Domenico Putino ed Elia Spano, anche quest'anno si svolgerà presso l'Ondanomala il 14 agosto. "Sono già molte le iscrizioni ricevute, non solo dal Lazio - spiega Domenico Putino - ma anche da partecipanti provenienti da Ravenna, Rimini, Venezia, solo per citarne alcune. Segno chiaro che la manifestazione da alcuni anni è di interesse nazionale! Ringraziamo tutte

le attività locali che ogni anno fanno in modo che tutto possa essere organizzato al meglio. Ringraziamo in particolare la Guardia Costiera locale per il supporto che continua a fornirci durante queste manifestazioni". La presentatrice quest'anno sarà l'attrice Claudia Campagnola, lo scopo è quello di diffondere la cultura marinesca. Partecipano sempre

tanti bambini che grazie al palio si avvicinano al mare, in particolare alla voga su pattino. La gara inizierà alle 19.00 e sarà aperta a tutti i bagnini di mare con brevetto in corso di validità, il percorso è lungo 300 metri, tra andata e ritorno dalla boa; si gareggia a batterie da 2 e i migliori 4 tempi disputeranno la finale.

INTERVENTI RAPIDI PER:

- Manutenzione immobili con idraulici, elettricisti, muratori, pittori, fabbri e falegnami esperti
- Giardinaggio, potature alberi e disinfestazioni
- Riparazioni elettrodomestici

DISBRIGO PRATICHE BUCROCRATICHE:

- Volture utenze
- Certificati e pratiche amministrativi e comunali
- Visure e certificati catastali
- Registrazione atti e contratti
- Richiesta e ritiro atti giudiziari c/o tribunale di Roma e Civitavecchia

PENSIAMO ALLA SERENITÀ DELLE FAMIGLIE METTENDOLE IN CONTATTO CON PERSONE DI FIDUCIA PER:

- Richieste di finanziamenti e mutui
- Pulizie domestiche
- Ripetizioni scolastiche
- Servizio di baby sitting e dog sitting
- Riparazioni sartoriali

SERVIZI IMMOBILIARI

- Studio immobiliare "La Prestige Re Sels" con affitti di breve e lunga durata e compravendite
- Partnership con Associazioni di categoria, U.P.F.I. e Federcasa per preparazione contratti a canone concordato

PER CONSULENZE NOTAIO, AVVOCATO, GEOMETRA, ARCHITETTO IN SEDE

Viale Viareggio, 135 B - Fregene - TEL. 06 46560842 - 320 2918085 - 380 1610998 homeservicefregene@libero.it

TORNA IN FORMA CON L'ALLENAMENTO DEL FUTURO



Fit And Go è un rivoluzionario concetto di business basato su un allenamento rapido, completo ed intelligente.

Allenati con **personal trainer specializzati** e massimizza i tuoi risultati in poco tempo.

Prenota subito la tua prova omaggio!

TECNOLOGIA EMS

Tonifica 300 muscoli in soli 20 minuti a settimana

TECNOLOGIA VACUFIT

Brucia 1000 calorie in soli 30 minuti

Fregene, viale della Pineta, 52 int. G3
fregene@fitandgo.it - 06-89137963



Tornei

Dopo 10 anni i campionati italiani sono tornati a Fregene al Sogno del Mare, lo stabilimento principe per l'organizzazione di questo movimento

di Ludovico Tomaso



Dopo 10 anni di assenza si sono disputati il 22 e 23 giugno i campionati italiani di beach tennis, affermatosi sul litorale come uno degli sport più seguiti e praticati nelle spiagge italiane. Il Sogno del Mare ha ospitato una tappa prestigiosa che ha assegnato il titolo di campioni d'Italia per la stagione 2019 alle categorie maschili, femminili, doppio misto e singoli. Nei 10 campi messi a disposizione dallo stabilimento si sono sfidati 135 atleti tra cui i migliori giocatori italiani in circolazione. Presenti tutte le stelle di questo sport, a partire da Marco Garavini e Luca Meliconi, fino ad arrivare agli attuali campioni del mondo Michele Cappelletti e Alessandro Calbucci.

Il doppio maschile è stato molto combattuto e vinto da due ragazzi del nostro comune: Dorian Beccaccioli, classe 1994, e Davide Benussi, classe 1995, entrambi numero 7 al mondo. In finale li hanno raggiunti Tommaso Giovannini e Luca Cramarossa, una coppia inedita formata da due giocatori con un curriculum importante alle spalle. La finale è finita 6-3 6-1 per i ragazzi di Fiumicino, che si sono laureati per la prima volta campioni italiani.

Nella categoria doppio femminile hanno invece trionfato Giulia Gasparri e Sofia Cimanti, coppia molto esperta e data tra le favorite per

Beach tennis, gran ritorno

la vittoria finale. Le due ragazze romagnole si sono imposte per 6-3 7-6 sul duo Eva D'Elia e Veronica Visani in un match equilibrato determinato da un secondo set finito al tie-break. Anche questa categoria ha dimostrato un livello altissimo con giocatrici di spessore pronte a darsi battaglia in ogni singolo punto. Per concludere c'è stata la vittoria di Noemi Romani e Andrea Reginato nella categoria doppio misto, mentre nel singolo maschile e femminile sono usciti vittoriosi rispettivamente Fabrizio Avantaggiato e Flaminia Daina.

Questi i nomi che si sono conquistati un posto importante nella élite del beach tennis, nello scenario di un Sogno del Mare trasformato per l'occasione. L'organizzazione Asd Beach Tennis Lazio, ha deciso infatti di dare un tema al torneo, denominando i campi "Arena di Traiano" in onore dell'imperatore romano. In concomitanza con il torneo è stata ospitata una mostra sulla storia dell'imperatore, con un'esposizione di monete antiche, il volto stesso del-

l'Optimus Principes e un'armatura di un antico legionario romano.

Il beach tennis è uno sport in continua crescita, confermatosi vero e proprio protagonista anche sulle spiagge fregenesi. Comincia gradualmente a crescere, infatti, il numero di ragazzi e adulti che intraprendono anche d'inverno l'esecuzione di questa disciplina, basti pensare alle varie scuole presenti nel territorio come ad esempio la Beach Tennis School attiva presso l'Albos Club, oltre a quella del Sogno del Mare. La disciplina nata nelle spiagge della costiera romagnola ha avuto una rapida espansione, tanto che ormai il beach tennis viene giocato in diverse nazioni come la Spagna, Russia e Brasile. Resta un ultimo ostacolo da superare: quello della candidatura olimpica che farebbe fare un altro grande balzo in avanti a tutto il movimento sorto intorno a questo sport. Fino a poco tempo fa c'era gente che li chiamava con disprezzo "racchettoni". Beh, forse oggi bisogna cominciare a ricredersi...

da Gigi®

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA



Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

1998 • 2018
XXI

SPECIALITÀ DI MARE • PRANZI E CENE SU ORDINAZIONE
Fregene Via Bonaria, 5/7 - tel. 06.665.60.244

Lacune

Poche offerte per i ragazzi, aperitivi in spiaggia a parte, la sera c'è il nulla. Le persone con proposte interessanti uscirebbero di casa, come dimostra la Notte Bianca

di Ludovico Tomaso

D'estate la musica cambia. Fregene passa da 6mila abitanti a un numero superiore ai 30mila. E cosa offre per i giovani? Poco, troppo poco. Un'unica discoteca affollata, dove tutti i ragazzi si buttano a capofitto, una marea indefinibile. Una piazzetta piccola, poco spaziosa che a dirla tutta non è nemmeno una piazza, non ci si avvicina nemmeno lontanamente. Anzi è un corso di 200 metri, nemmeno pedonale che soprattutto nel weekend è quasi inaccessibile. Una via centrale che dalle 20.00 in poi diventa praticamente deserta, come se ci fosse un coprifuoco. Senza la possibilità di fare una passeggiata, anche perché i negozi sono chiusi, ad eccezione di qualche attività commerciale che chiude i battenti quando i ragazzi escono.

Un lungomare spoglio, senza niente, un bar, un pub, una sala giochi, un cinema, un teatro, un ritrovo, il nulla. C'è il Villaggio dei Pescatori che crea movimento, indubbiamente e mi viene da dire anche "fortunatamente", ma negli altri 4 km di lungomare tutto tace. Una Pineta degradata e abbandonata, praticamente abbattuta, come i pini sdraiati sul suolo e mai tolti. Anni fa d'estate, era il 2008, c'era il "Freegenius" un talk show politico che si teneva proprio nella Pineta. In altre estati ricordo delle bancarelle e altre attività, libri compresi. Poi c'è stato il "Fregene Summer Festival", una grande occasione perduta, una platea davanti alla Pineta, un villaggio con eventi tutte le sere. Fa male solo a ricordarlo.

È impensabile ricreare vita in questo luogo come c'è sempre stata? Ci deve essere la voglia di ripartire, di offrire servizi perché come già



Non è un paese per giovani

detto basta veramente poco. Il movimento già c'è, non bisogna portare la gente a Fregene, ma solo farla rimanere, attrarla.

La quantità di ragazzi che d'estate arriva in spiaggia è ammirevole. Ragazzi provenienti dalla Capitale che scelgono il fascino di Fregene per venire a divertirsi, distrarsi, staccare dalla città. Ma qui staccano da tutto, perché trascorsa la giornata in spiaggia dalle 20.00 in poi, aperitivi a parte, non si sa bene cosa fare.

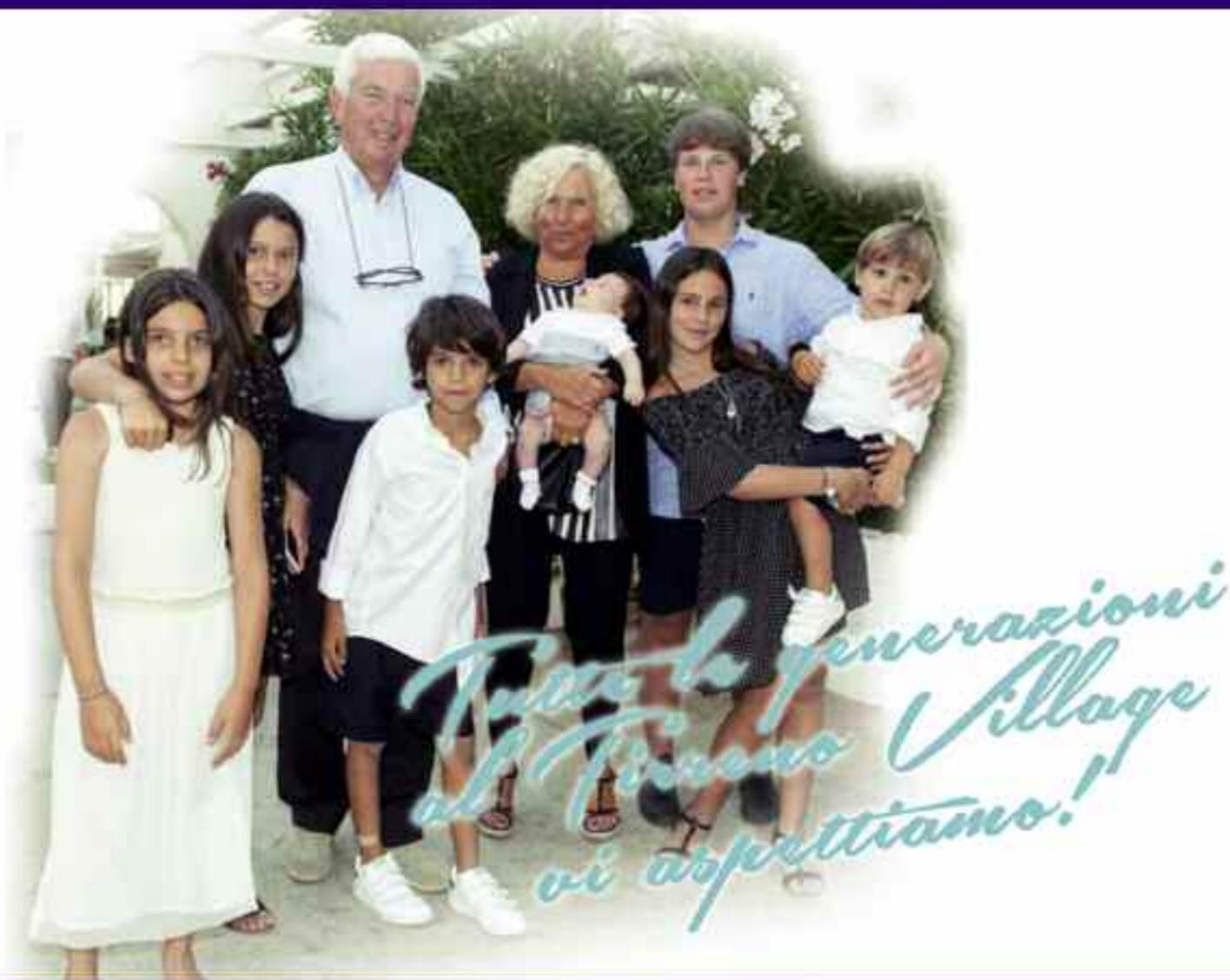
È normale che dal lunedì al sabato, in piena estate, non ci sia discoteca aperta? È normale che la domenica ci siano concentrati tanti eventi e durante la settimana nemmeno uno? A parte l'encomiabile esperienza del Mediterraneo che ha va-

rato una stagione di karaoke, cabaret e musica, è impensabile che gli stabilimenti la sera si organizzino con un po' di musica o spettacoli come si faceva in passato al Tirreno, alla Nave, al Miraggio, ancora prima all'Oasi quando addirittura veniva a cantare Mina? O ci si deve abituare a questo piattume?

Il successo di folla della Notte Bianca lo ha dimostrato: se ci sono iniziative la gente aderisce, esce la sera di casa. Un pubblico di 15mila persone non è poca cosa. È così difficile creare questi eventi una volta a settimana o almeno due volte al mese? In altre località balneari, anche più piccole di Fregene, questo avviene, c'è una programmazione. Qui c'è come una letargia che blocca le menti. Ma perché?



TIRRENO VILLAGE



BAR RISTORANTE - PISCINA - TAVOLA CALDA
CALCETTO - TENNIS - BEACH VOLLEY - CORSI DI NUOTO - ACQUAGYM

Via Gioiosa Marea - Fregene
 tel. 06.665.60.231

tirrenovillagefregene@yahoo.com



Sicurezza

Durante i controlli i Carabinieri hanno sanzionato tanti conducenti, alcuni proprio delle macchinette con i motori truccati e molto rumorosi

di Paolo Emilio

Multe, tante alle minicar

Controlli serrati dei Carabinieri durante i weekend estivi al fine di garantire l'ordine e la sicurezza sulle strade di Fregene, in modo particolare nelle zone maggiormente frequentate. Vale a dire la piazzetta di viale Nettuno, viale della Pineta, il lungomare e il piazzale del Lido.

Tante le multe fatte durante le operazioni dai militari fino a questo punto della stagione, 50 sanzioni amministrative. Guida in stato di ebbrezza, patente scaduta, mezzo sprovvisto di revisione, cinture di sicurezza non allacciate. Queste sono solo alcune delle motivazioni che hanno spinto gli uomini dell'Arma a sanzionare gli automobilisti. Il dato che fa riflettere è che la maggior parte dei verbali sono stati fatti ai danni dei conducenti di minicar, sia per il mancato rispetto al Codice della strada sia per il troppo rumore provocato dai motori delle macchinette truccate.

Il problema è che il mezzo non può essere posto sotto sequestro, ma

deve essere consegnato ai genitori dei ragazzi a cui è stata elevata la sanzione amministrativa.

A quel punto è discrezione del singolo genitore decidere se tenere ferma la minicar per un certo pe-

riodo di tempo o riaffidarla immediatamente al figlio.

L'opzione più praticata è la seconda e in questo modo le minicar ritornano a sfrecciare sulle strade di Fregene più rumorose che mai.



L'incubo dei soffioni

Vivo ormai da anni a Fregene e a fine luglio, percorrendo con l'auto viale Viareggio, vedo due anziane signore passeg-

sente, compresi gli escrementi degli animali. Il ragazzo, quasi scocciato, sostiene che è uno strumento utilizzato da tutti i giardinieri.

Tormentoni

Utilizzati a sproposito possono creare seri problemi di inquinamento acustico e ambientale. Come per ogni cosa bisogna rispettare le regole e il codice penale

di Daniele Riera - architetto



giare lungo il marciapiede conversando tra di loro.

All'altezza di uno dei tanti incroci presenti sulla via, queste signore si fermano improvvisamente, dalla via laterale un gran polverone le avvolge, con un rumore assordante. Appare un ragazzo con in mano uno di quei soffioni che utilizzano i giardinieri per ripulire dalle foglie. Le due, spaesate, cercano di richiamare l'attenzione del ragazzo per farlo smettere, ma il rumore è tanto forte che lui non riesce a sentirle. A questo punto accosto la macchina, scendo e vado verso il giardiniere e presentandomi di fronte, dopo averlo anch'io chiamato ad alta voce inutilmente, gesticolando lo invito a fermarsi, dato che questo soffione, gli dico, oltre a produrre un rumore assordante, solleva anche tutta la sporcizia pre-

Gli faccio presente, qualora non lo sapesse, che quello che sta provocando è un vero e proprio inquinamento acustico/ambientale, e che ci sono delle norme da rispettare. Lui mi dice, allora, che ha indossato le cuffie anti-rumore e la mascherina per le polveri. Gli faccio notare che è vero, lui ha i dispositivi di protezione previsti, ma le due anziane signore no! Fortunatamente il giardiniere comprende l'errore e si allontana andando a prendere il rastrello al posto del soffione.

Mentre anch'io vado via, mi pongo alcune domande. E se un sassolino lanciato dal soffione avesse colpito un occhio? E se una delle due signore fosse una persona asmatica? O con problemi di udito? E se ci fosse stato anche un bambino? E se per caso l'indomito giardiniere non avesse smesso, a chi queste due si-

stante qui a Fregene, e non solo nei periodi estivi.

Voglio qui invitare questo giardiniere, che spero stia leggendo l'articolo, a prestare attenzione alle norme che disciplinano l'utilizzo di tali macchine, norme che sono, a onor del vero, di carattere sia penale che civile, ovvero: l'art.659 C.P. sul disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone, l'art. 10 della legge quadro 447/95 sull'inquinamento acustico, il D.P.C.M. 14/11/1997 che determina i valori limite delle sorgenti sonore, il D.Lgs. 81/08 ossia il Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, e ad utilizzare questi pericolosi strumenti con il buon senso del padre di famiglia, accertandosi bene di non disturbare nessuno e secondo il principio giuridico della ragionevolezza, necessità, proporzionalità.

Riflessioni

La versione di Vittorio Villani su Fregene e i balneari: "Siamo riusciti a dividerci in 4 associazioni, così non conteremo mai niente come dimostra l'erosione"

di Fabrizio Monaco



“Divisi su tutto perderemo sempre”

“Ignoranti, arroganti e presuntuosi”. Non usa mezzi termini Vittorio Villani e forse è uno dei pochi che si può permettere di definire così la sua categoria. Aspetto sempre giovanile, è ormai un decano tra i balneari. Quando ha iniziato era un ragazzino, il padre Paolo aveva aperto nel 1953 in riva al mare un piccolo bar alla fine di via Gioiosa Marea: Il Tirreno. Vittorio a 12 anni comincia a dare una mano, i primi lavoretti, ma a 20 guida quello che ormai è diventato uno stabilimento. Nel 1963 ecco il “Tirreno Night Club”, 2 orchestre a rotazione che tutte le sere suonano

per fare divertire e ballare il pubblico. Dopo un inizio incerto, cominciarono ad arrivare tutti: Enrico Maria Salerno, le gemelle Kessler, Gillo Pontecorvo, Renzo Arbore, Mariangela Melato, Florinda Bolkan, Barbara Bach, moglie di Ringo Star, Lelio Luttazzi, Sandra Milo, Enrico Lucherini, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Jerry Calà. Quello che era un magazzino diventa il punto di riferimento delle notti sul litorale. Di lì a breve sarebbe iniziato il periodo d'oro del Tirreno: Patty Bravo, Peppino Di Capri, Fred Bongusto, Ornella Vanoni, Riccardo Cocciante, Gino Paoli, gli artisti del Bagaglino, i

Giganti, i Dik Dik.
“C'era bella gente, voglia di divertirsi, i camerieri ai tavoli stappavano champagne come acqua minerale”, ricorda Vittorio. E oggi? “Siamo messi male – commenta – ma non tanto per Fregene che rimane bellissima, ma per noi che non contiamo niente. Come balneari siamo divisi in 4 associazioni, ma dove si è mia vista una cosa del genere? Uniti potremmo rivoltarlo questo posto e invece riusciamo solo a litigare per niente. Prendiamo l'erosione, in tutti questi anni non siamo riusciti a ottenere nemmeno una soluzione. Ora che la spiaggia comincia a sparire anche al centro ne vedremo delle belle. C'è un'ignoranza che fa spavento. Tutto nasce da lì, ognuno si sente uno scienziato, gli altri non capiscono niente. Un tempo eravamo più uniti, c'era una sola associazione, ci potevano essere opinioni diverse ma ci rispettavamo. Abbiamo lavorato tanto, ma alla fine eccoci qui, a cercare qualche metro cubo in più di sabbia per poter piantare una fila di ombrelloni. Roba da matti”.

CENTRO IPPICO



Lezioni Passeggiate
Via Paraggi - Tel. 06/66560689



adalu[☾]
MADE IN ITALY



Sempre più numerose e apprezzate, non vengono più relegate alla sorveglianza delle sole piscine, ma si fanno valere anche in riva al mare, al pari dei loro colleghi maschi

di Francesco Camillo

La rivincita delle bagnine

C'era una volta Baywatch, il telefilm che ha spopolato negli anni novanta dedicato ai bagnini americani. Da Pamela Anderson a Carmen Electra, tante erano le bagnine in azione sul piccolo schermo. Dopo oltre vent'anni la loro presenza sulle spiagge è andata oltre le fiction. Già, perché sono in continuo aumento le assistenti bagnanti in Italia. E si va ad assottigliare sempre di più la differenza numerica con gli uomini. Le ragazze, infatti, non sono più relegate alla sorveglianza delle sole piscine, ora hanno la responsabilità del salvataggio in mare. Anche perché il mestiere è cambiato, meno forza fisica, più mezzi tecnici e prevenzione in spiaggia. Il fischietto è senza dubbio lo stru-

mento più utilizzato. Quando il mare è mosso o c'è corrente, il bagnino non fa proprio entrare le persone in acqua, non aspetta come si faceva prima che il pollo finisse dritto nella buca per poi andare a recuperarlo con il pattino. Primo perché oggi le persone ascoltano i consigli dell'assistente, mentre prima gli ridevano in faccia, poi perché i salvataggi difficilmente vengono fatti con il pattino, non semplice da governare se non conosci tutti i trucchi del mestiere. E allora, quando la forza fisica non fa più la differenza e non devi sfondare frontalmente l'onda che altrimenti ti rivolta insieme al pattino, tra uomini e donne si è assottigliata la differenza. Anzi, le ragazze si dimostrano spesso più scrupolose e attente.



Silvia Borrani e Giulia Arcifa - Il Capri



Alice Della Sala - L'Oasi



Alessandra Carta - L'Ancora

Secondo un'indagine di Cna Turismo e Commercio, su un totale di 14.750 bagnini operativi in Italia (di cui 11.mila addetti al salvamento), gli uomini sono 12.390 e le donne 2.360, pari al 16%. Il 2% in più dell'anno scorso, con un'età media delle assistenti bagnanti di appena 18 anni.

Tra queste ce ne sono molte anche sul nostro litorale, in particolare tra Focene e Maccarese e scusandoci per eventuali dimenticanze, ecco quelle che abbiamo individuato. A Fregene allo stabilimento balneare Capri ce ne sono addirittura due, Silvia Borrani e Giulia Arcifa, belle e brave entrambe, si aiutano durante la giornata di lavoro e si danno il cambio quando serve. All'Oasi c'è Alice Della Sala, ha 23 anni e abita a Focene. "Evitate di inquinare il mare con la plastica", è il suo invito. Segno che ama il mare profondamente. "Per questo - racconta Alice - ho iniziato a lavorare

come bagnina a 18 anni, prima al 40° all'Ombra e poi all'Onda Blu a Focene. Ora sono all'Oasi a Fregene". Alice, che in passato ha lavorato anche come barista alla Baia e che ha una laurea triennale in biologia, lo scorso gennaio è partita per Santo Domingo dove ha svolto un corso per addestramento delfini e il prossimo ottobre ripartirà per perfezionare questa sua specializzazione.

Al Riviera sempre a Fregene come bagnina c'è Francesca Volpe, 18 anni. "L'idea di fare questo mestiere - sottolinea Francesca - è nato quando avevo 13 anni, dopo aver assistito a un salvataggio al Sogno del Mare. Così appena ho potuto ho preso in necessari brevetti e ho iniziato a lavorare a 16 anni. Prima del Riviera, sono stata bagnina a La Nave". Al Riviera è l'unica bagnina e ha la gestione e la responsabilità della spiaggia. "Nonostante qualcuno a volte faccia delle battute -

dice Francesca - i clienti sono felici di vedere una bagnina, anche per la parità dei sessi".

All'Havana Beach di Focene c'è Desirée Pettoruso, ha 20 anni e vive a Focene. "Mi è sempre piaciuto il mare - dice Desirée - e da sempre volevo fare un lavoro che me lo facesse vivere tutti i giorni. Così ho deciso di accettare l'invito di diventare bagnina. Questo è il mio terzo anno all'Havana Beach". Allo stabilimento balneare L'Ancora di Maccarese troviamo Alessandra Carta. Ha 27 anni, è bagnina salvataggio da un anno e mezzo ed è alla sua seconda stagione. È figlia e nipote di bagnini storici di Fregene e Maccarese come Adolfo, Sandro e Tonino Carta. Inoltre, è la quarta figlia di una famiglia in cui anche i fratelli sono bagnini di salvataggio e da quest'anno anche il nipote è diventato assistente bagnanti: una tradizione che continua nel tempo.



Francesca Volpe - Riviera



Desirée Pettoruso - Havana Beach



Fregene offre diverse opportunità per imparare a navigare spinti dalla forza del vento, in mare aperto, un'esperienza unica che cambia la prospettiva

di Fabio Leonardi

La vela, una dimensione dello spirito

Se non si è provato è difficile da immaginare. Non basta aver fatto il bagno ed essere arrivati al largo. O aver noleggiato un pedalò ed essersi spinti oltre le ultime boe. Navigare è una dimensione dello spirito, specie quando si utilizza la sola forza del vento. Una delle magie di Fregene insieme alla bicicletta, quel "genius loci" che rende unica una vacanza e ti cambia la visione della vita. Ti allarga la mente insinuandoti la curiosità, il dubbio che forse oltre alle

cose conosciute ce ne siano tante altre da esplorare nelle nostre brevi esistenze. La vela è una di queste, come una linea di demarcazione oltre l'ovvio.

Fanno benissimo oggi i genitori a lasciare i propri figli nelle scuole di Fregene dove gli insegnano a vivere il mare. Non a rimanere in spiaggia, sulla parte immobile della riva, ma in acqua a praticare tante discipline: canoa, surf, sup, vanno bene tutte.

Ma la vela resta un'esperienza uni-

ca. In genere si comincia dal windsurf, la "tavola a vela". Lì si inizia a capire che il vento non scompiglia solo i capelli, ma è una forza che può farti navigare, attraversare il mare nella direzione voluta.

Il solo fruscio del vento, il silenzio in mare aperto, il panorama della Pineta da un paio di miglia di distanza, in qualche modo si spalancano le porte alla natura, alla sua forza, alla sua bellezza, una consapevolezza che cambia la prospettiva.

Dove è possibile allora, volendo, farla questa esperienza? A Fregene ci sono due importanti punti di riferimento, il primo è il **Point Break** (tel. 335-6416386). Storico centro affiliato da sempre alla Federazione Italiana Vela, dove Luca Pacitto, campione del mondo di windsurf, insegna ai bambini dai 6 anni in poi ad andare in barca a vela. Prima passando sull'O'pen Bic e poi sull'Hobie Cat. E per chi volesse fare corsi di vela d'altura, all'Argentario c'è una base di appoggio del Point Break.

Altra scuola di riferimento è il **Fregene Vela Club** (tel. 389-1614605) che si trova presso lo stabilimento il Pellicano. Lezioni dai 5 anni in su tenute da Filippo Tortorici e tante imbarcazioni a disposizione per corsi individuali e collettivi. Si parte dall'O'pen Bic oppure l'intramontabile Optimist, poi si passa all'Alpa, al più tecnico Laser, allo Skipper e poi Catamarani e Hobie Cat. Anche in questo caso è possibile fare corsi di altura su una barca a Fiumicino oppure in Sardegna.



Vieni a scoprire l'offerta del giorno

Pesce fresco ogni giorno - Nuovo reparto piante e fiori

SIMPLY
MARKET

Via Cervia Tel. 06-61968295
dal lunedì al sabato 8.00-20.30 domenica 8.30-20.30
Buoni pasto - Consegne a domicilio

estate



Relax in spiaggia

È tempo di divertimento, leggerezza, scarico di tensione. In riva al mare tante le proposte al fresco del ponentino: yoga in particolare, meglio se al tramonto

di Chiara Russo

È state è anche tempo di feste, musica, eventi o semplice relax. Anche in spiaggia, perché ogni anno le tante attività balneari del nostro litorale fanno a gara a chi inventa l'attività più originale e divertente da vivere in riva al mare o a bordo piscina. Abbiamo scovato alcune iniziative che vale la pena considerare per un corso sulla spiaggia, un aperitivo o un evento speciale da vivere al tramonto. Presso "La Nave" l'associazione VitalaYoga organizza lezioni di pilates il lunedì alle 9.00 e il lunedì, mercoledì e venerdì alle 18.30 (prenotazione obbligatoria al 328-

3079409); a settembre partirà invece un corso di gioco danza per bimbi dai 3 ai 5 anni e un corso di danza propedeutica per bambini dai 6 agli 8 anni. Lo stabilimento "Cabina 31" (lungomare di Levante, 232; tel. 06-6686206) insieme a "Ripasso Vin-Bistrot", ogni giovedì e sabato per tutta l'estate, organizzano apericena/aperitivi che spaziano dal classico ai crudi di pesce, accompagnati da cocktail estivi e originali e musica elettronica. Nella stagione 2019 "Il Patio" (lungomare di Levante, 28; tel. 06-66560363) si è specializzato nello yoga. Per tutto il mese di agosto tanti gli appuntamenti settimanali: il giovedì alle 7.30 Kundalini yoga per i più mattinieri, il venerdì ore 9.30 Awake yoga, di mercoledì alle 8.30 Vinyasa yoga, il mercoledì ore 19.00 Spanda yoga e alle 10.00 yoga per bambini. Anche il "Coqui Beach" (lungomare di Levante, 72; tel. 06-6680975) ha scommesso sullo yoga per ritrovare tranquillità e armonizzare la postura. Diversi gli appuntamenti

settimanali: il lunedì Hatha yoga e il mercoledì Vinyasa yoga alle ore 11.00; il giovedì alle ore 18.00 Hatha yoga in attesa del tramonto. Infine, tutti i venerdì dalle 19.00 alle 20.00 presso il "Gilda on the beach" (lungomare di Ponente, 11; tel. 392-6475224) è possibile praticare Vinyasa yoga respirando la brezza marina. Al Villaggio dei Pescatori "La Baia" (via Silvi Marina, 1) ha messo in pista alcune attività singolari: ogni martedì alle 9.00 e mercoledì alle 19.00 sessione di yoga sulla spiaggia (prenotazioni: tel. 339-8207618), mentre il martedì e giovedì alle 19.30 lezione di Capoeira, arte marziale brasiliana accompagnata da musica e movimenti armonici (prenotazione: tel. 389-2873205). A Maccarese, ogni venerdì, a partire dalle 18.00 lo stabilimento "Laguna blu" (via Monti dell'Ara; tel. 388-9584100) organizza serate musicali dal titolo "Ti ricordi quando 70-80", occasione perfetta per rilassarsi al tramonto e gustarsi l'apericena in un'atmosfera unica.

Codognola SERRAMENTI

Da sempre la qualità al vostro servizio

Posa in opera
garantita a vita

Porte finestre e sistemi di sicurezza

installatore
Qualificato
LEGNO - ALLUMINIO - PVC
ALBO LEGNOLEGNO
dal 1911

SINTHESI
È NATA UNA
NUOVA GENERAZIONE
DI FINESTRA.

grate a scarrigarsa



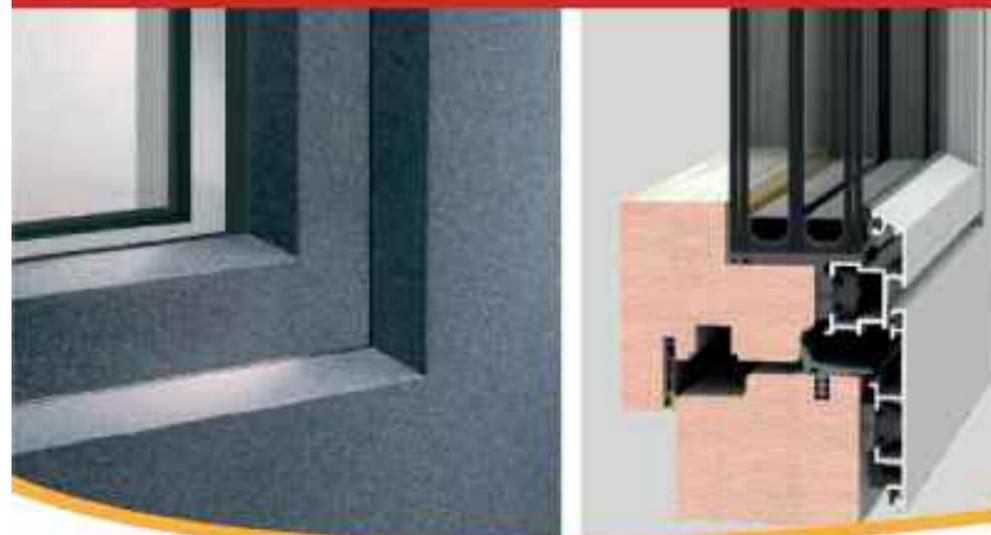
infissi



serramenti in legno



50% DI DETRAZIONI SU TUTTI GLI INFISSI IN PVC E IN LEGNO ALLUMINIO.



VENITE A SCOPRIRE
LA NUOVA FINESTRA
IN LEGNO ALLUMINIO

UNICA
EQUILIBRIO PERFETTO

Viale di Porto, 714 - Maccarese - 06/6589854 - codognolaserramenti@gmail.com
www.codognolaserramenti.it - Codognola Serramenti



D'estate è impossibile non cadere in tentazione: fresco, gustoso, un appuntamento imperdibile per uscire la sera. Dove assaggiare il migliore, quello artigianale

di Elisabetta Marini

Il gelato, piacere assoluto

frescante al palato. Nelle calde serate estive, poi, diventa la scusa per uscire a fare due passi al fresco della sera.

Ma cosa si deve intendere per "gelato artigianale"? In Italia non esiste una definizione precisa, per cui siamo portati a considerare "artigianale" il gelato ottenuto con materie prime genuine, preferibilmente fresche, con ingredienti di alta qualità, che un apposito laboratorio mette insieme per creare gusti classici o per dare libero sfogo alla propria creatività. Nel nostro territorio sono presenti numerosi produttori di gelato artigianale, veri e propri esperti del cono e della coppetta, che con il tempo si sono fatti conoscere e apprezzare da residenti e villeggianti.

In questo articolo vi accompagniamo in un rapido viaggio nel mondo del gelato artigianale di Fregene. Partendo dalla via principale, in viale Castellammare 42, una meta ob-

bligata è rappresentata dal **"Bar Bondolfi"** (tel. 06-66562323). Qui, oltre a uno strepitoso gusto al fondente e arancia, c'è un'attenzione particolare alle persone intolleranti al lattosio: alcuni gusti, come fragole, frutti di bosco, limone e un ottimo cioccolato, sono tutti rigorosamente senza latte.

Aperto dal 2015 in viale Castellammare 62, il franchising **"biolée"** (tel. 334-2224735) si è costruito in poco tempo un'ottima reputazione in fatto di gelato, puntando su un prodotto di alta qualità ed escludendo l'uso di coloranti, conservanti, aromi ed emulsionanti. Dietro al bancone un'ampia scelta di gelati, sorbetti e cremolate. I gusti sono costituiti principalmente dalle creme, tra cui spiccano per originalità il caramello al sale, il croccantino e la liquirizia.

Poco distante, al civico 64, **"L'Angolo di Camillo"** (tel. 06-66560315) ha la fama di essere stata la prima gelateria aperta a Fregene. Il se-

greto del suo gelato? Latte rigorosamente pastorizzato come ingrediente principale; tra i gusti suggeriti lo storico zabaione e uno strepitoso fondente.

Aperto da qualche mese a Fregene **"Le Delizie di Aurora"** (viale Castellammare, 55/a; tel. 06-94329053) prepara il suo gelato seguendo una ricetta tradizionale siciliana, e può essere servito anche all'interno della tipica brioches. Tanti i gusti da assaggiare, segnaliamo un'invitante crema al mascarpone e frutti di bosco.

Altro grande punto di riferimento storico per i golosi di casa nostra è il **"Bar Ravarotto"** (viale Castellammare, 272/b; tel. 392-9847255), maestri del gelato sin dalla sua inaugurazione, nel lontano 1984, una famiglia che ha fatto del prodotto artigianale il proprio cavallo di battaglia. Il segreto, ci raccontano i proprietari, sta nel processo di produzione, che ricalca rigorosamente quello appreso negli anni

sone intolleranti al glutine.

Poco più in là, al civico 165 di viale Nettuno, altro punto di riferimento storico è **"La Papaya"** (tel. 06-6685309), che da 31 anni produce un ottimo gelato artigianale. Aperto fino a tardissimo la notte, le sue specialità sono lo zabaione preparato secondo un'antica ricetta e lavorato a mano e un nerissimo black, che contiene cacao amaro al 99%.

Al **"Cantiere 155 - La Dolceria Roma"** (via Cervia, 155; tel. 06-33615750) i gelati sono ispirati alla tradizione siciliana e calabrese, ma sempre preparati con ingredienti di altissima qualità. E allora scopriamo la cassata, il pistacchio, il variegato al caramello salato, ma anche originali accostamenti come limone e basilico oppure cannella e zenzero.

Negli ultimi anni, anche alcuni stabilimenti balneari hanno scommesso sul gelato artigianale. Presso **"Il Patio"** (lungomare di Levante, 28; tel. 06-66560363) già dallo scorso

fior di latte con all'interno un croccante di nocciole) e l'insuperabile (crema di limone, fragoline di bosco, granella di pistacchio e meringa), ma segnaliamo anche i mondini, sfiziosi mini gelati su stecco, acquistabili separatamente o in confezione di gusti assortiti.

Anche il **"Gilda on the beach"** ha quest'anno il suo corner dedicato al gelato artigianale all'interno dello stabilimento, realizzato utilizzando prodotti naturali di alta qualità. I gusti alla frutta sono tutti a base d'acqua, ma anche qui è possibile assaggiare originali accostamenti di sapori, come basilico e pinoli, cioccolato al rum oppure ricotta e cannella con scorze di limone e scaglie di cioccolato.

Infine, se ci spostiamo nella vicina Maccarese, la gelateria **"Antico Borgo"**, sotto il Castello San Giorgio (via dei Pastori, 16; tel. 06-6679415), si è rivolta a un produttore di materie prime del territorio per offrire un gelato di assoluta



'60-'70. I gusti da non perdere sono certamente le creme, tra cui primeggia la celebre pinolata.

Aperto da 36 anni fa il **"Bar Cattani"** (viale Viareggio, 222; tel. 06-66562654) ha scelto ormai da tempo di conservare il gelato nella vetrina a pozzetto, più igienica e dove il gelato si mantiene al meglio, e di concentrarsi su pochi gusti principali, senza però disdegnare alcune peculiarità: biskostella e variegato ricotta e fichi caramellati.

Spostandoci su viale Nettuno 176, in prossimità dell'ufficio postale, il **"Café Des Amis"** (tel. 06-66560700) presenta sempre una selezione di gelati molto invitante, le specialità riguardano in modo particolare i gusti alla frutta, preparati senza latte e utilizzando solamente frutta fresca; inoltre è una delle poche gelaterie locali che accontenta anche le per-

anno è possibile gustare il gelato di "Mondi", nota pasticceria di Ponte Milvio a Roma. Tra le tante opzioni, assolutamente da provare il settevelli (7 strati di gianduia, nocciola e

qualità. Tra le varie specialità proposte i due gusti assolutamente da provare sono albicocca, camomilla e carota oppure finocchio, pera e gelsomino.





Una passeggiata in bici per tutta la famiglia passando per la Torre di Maccarese, via dei Collettori fino agli asinelli e al ritorno aperitivo in riva al mare al Villaggio

di Elisabetta Marini



Si può partire dal Cantiere a Fregene e, all'insegna della semplicità e di un accettabile livello di sicurezza, regalarsi un bel giro in bici fino a Maccarese tra

Dal mare alla campagna

natura, cultura e relax.

Tra andata e ritorno in tutto il percorso misura circa 8 chilometri, cosa che lo rende adatto a tutta la famiglia, compresi i bambini a cui piace pedalare.

Punto di partenza suggerito è l'incrocio tra via Sestri Levante e via Rodi Garganico, l'ideale sarebbe partire nel tardo pomeriggio così da evitare le ore più calde. Da lì via in sella alla bicicletta in direzione Nord, verso la vegetazione oltre il cancello (se fosse chiuso c'è un passaggio pedonale laterale). La strada è asfaltata in questo tratto, si costeggia a sinistra l'Oasi WWF Bosco Foce dell'Arnone e, in questo periodo dell'anno tra i rovi si possono osservare (e assaggiare) grappoli maturi di more succose. In fondo alla strada, a destra, c'è una

sbarra con un passaggio pedonale che permette anche alle due ruote di transitare. Poco dopo sulla destra si incontra la maestosa Torre di Maccarese, avamposto del vicino Castello San Giorgio edificato nel XVI secolo. Purtroppo il monumento è visitabile all'interno solo in alcune occasioni, ma da fuori è possibile ammirarla nelle sue caratteristiche principali: la struttura a pianta quadrata alta circa 15 metri, il basamento "a scarpa" con gli angoli rinforzati da blocchi di travertino e i 4 piani, che sono collegati da una scala interna.

Da qui si prosegue dritti su via Tirrenia per circa 1,5 chilometri, la strada è un po' sconnessa e a tratti non asfaltata, ma è frequentata solo dai residenti quindi si può pedalare in sicurezza poiché circola-



FAT BIKE

STRAORDINARIA SORPRENDENTE PERFETTA



MOTOBIKE

Fiumicino - Via della Foce Micina, 66 (La via del mercato del Sabato)
Tel. 06.65048456 / 06.6506364 - motobike3@virgilio.it

Moto, scooter, ricambi, biciclette, tricicli, tandem, biciclette elettriche, rishò, caschi, accessori, riparazioni.

no poche auto. Tutto intorno aperta campagna, alberi sul lato destro e aria pulita. Arrivati a viale Castel San Giorgio, suggeriamo di attraversare a piedi la strada sulle strisce pedonali, poi proseguire su via dei Collettori. Questa è una "strada bianca", ossia il fondo è fatto di terra e ghiaia, ma questo piccolo inconveniente si traduce in quasi totale assenza di automobili. Siamo in aperta cam-

pagna, solo qualche casale rosso qua e là, e la pace regna sovrana. Pedalando per un paio di chilometri si arriva in un posto magico, molto amato dai bambini, una specie di piccola fattoria. Proprio sul lato destro della strada, alcuni animali fanno bella mostra di sé e si lasciano avvicinare dai piccoli per una foto o una carezza oltre la rete di recinzione. Ci sono alcuni asinelli, un pony circondato da caprette, uno struzzo e in un recinto separato c'è Swing, un simpatico alpaca tutto

nero che non disdegna un saluto agli avventori di turno. Per gli intrepidi delle due ruote si può anche continuare oltre su via dei Collettori, che prosegue per 5-6 chilometri fino alla pista dell'aeroporto, ma consigliamo di rientrare facendo la strada a ritroso. Tornati a via Sestri Levante, è possibile concludere questo piccolo bike tour con un aperitivo in uno dei chioschi al Villaggio dei Pescatori, a pochi minuti di pedalata. Davanti a un incantevole tramonto, ovvio!



104



15 AGOSTO 2019

Cena Spettacolo con Dj:
FABRIZIO FABBRINI
MATTIA TRAPPOLINI



e a mezzanotte fuochi d'artificio

*trascorreremo insieme
una serata in musica e allegria
vi aspettiamo*

CABINA 31

Fregene, lungomare di Levante 232, presso stabilimento Ondina
Tel. 06.66.85.206

La leggenda vuole che la bruschetta con le telline sia nata con Ignazio Mastino. Di sicuro Federico Fellini, Ennio Flaiano e Marcello Mastroianni ne erano grandi sostenitori. Che alcune sceneggiature dei loro celebri film siano nate su quei tavolini però è una certezza, Filomena cucinava e Ignazio pescava.

Del resto la tellina è unica, più saporita e delicata di altri molluschi, piccola ma dal gusto inconfondibile, va condita poco per rispettarne le delicate qualità gustative.

Telline, pinoli, cocomeri, sono i prodotti capitali del territorio. In altre zone il marketing gli avrebbe conferito una grande notorietà, qui ci si deve accontentare di interventi spot. Qualcosa di cui vantarci ce lo abbiamo, prima di tutto il presidio Slow Food Tellina Litorale Romano

nato nel 2009. Durante la raccolta della documentazione fummo proprio noi a dare a Francesca Rocchi di Slow Food quei dati necessari per certificarne la tradizione, garantita da Armando Micco, e la storia. Perché le radici della regina dei bivalve, il suo legame con questo litorale, sono antichi. Nel 1595 Andrea Cesi vendette ai fratelli Mattei, il cardinale Girolamo e Asdrubale, la Peschiera delle Telline o Villa Cesi, che si trovava sulla riva del mare di Maccarese. Raffigurata in un quadro di Manglard del 1756 dedicato allo sbarco dei turchi su quella spiaggia, avvenuto nel 1748.

E dopo il presidio è arrivata anche la Doc, il 12 dicembre del 2018 l'Amministrazione comunale ha consegnato a Mariano e Massimo Micco, due tra gli ultimi tellinari del Villaggio dei Pescatori, la prima certificazione a "denominazione di origine per la tutela e la valorizzazione delle attività e dei prodotti agro-alimentari tradizionali locali", appunto la Deco.

E sono stati proprio Mariano e Massimo Micco a fare la mossa giusta

per continuare nel solco della tradizione ad inaugurare la nuova fase 2.0 della tellina: certificazione e garanzia di provenienza. Nel maggio del 2018 con l'apertura della cooperativa Coldimar in via Silvi Marina 189 (tel. 346-4722417) nel cuore del Villaggio dei Pescatori. Proprio nel ripostiglio dove lo storico presidente dei pescatori, Armando Micco il padre di Mariano, riponeva gli attrezzi da lavoro. L'obiettivo è quello di vendere telline, certificate e garantite, per ogni sacchettino ora c'è una targhetta con l'indicazione del lotto della zona del pescato, la quantità e la data di confezionamento, quindi quella tracciabilità richiesta dalle norme comunitarie. Si tratta di telline pescate nello specchio d'acqua del territorio, desabbiate a bordo e poi trasportate nel centro di raccolta. La Coldimar dispone di un furgone, dotato di cella frigo, per il trasporto del prodotto, l'attenzione nei confronti del consumatore è massima. Una storia senza fine perché, come si sa, le cose buone non finiscono mai.

Un bene capitale di Fregene. Dopo il presidio Slow Food, la Deco comunale, con la cooperativa Coldimar ora anche certificate e garantite con tanto di tracciabilità

di Fabrizio Monaco

La tellina 2.0



BEACH RESTAURANT

Villaggio dei Pescatori
Via Silvi Marina 69 - Fregene
Tel. 06.665.60.002 - 06.665.61.705



Il pinolo è davvero un prodotto speciale. Fregene ha una lunga tradizione, è nata qui la "fabbrica dei pinoli" prima con Martini, poi con Cencio Fulignati e ora con Salvatore Garofalo

di Elisabetta Marini

Un sapore unico

Nella mitologia sono ricordati come frutto amato da Bacco e sono stati considerati da sempre un alimento nobile e genuino. Sono i pinoli, minuscoli semi commestibili prodotti da alcuni tipi di pino, altamente nutrienti e ricchi di proteine.

Forse per la presenza della Pineta monumentale, da sempre il nome di Fregene è stato legato al pinolo, soprattutto da quando negli anni '50-'60 la qualità del "pinolo di Fregene" aveva raggiunto una tale notorietà da essere richiesto dalle migliori pasticcerie artigianali di mezzo mondo. Per fare scorta dei saporitissimi semi di pino tutti sapevano dove rivolgersi: alla "fabbrica dei pinoli" di Fregene. Ebbene sì, nel dopoguerra titolare della "Pinoli Martini" era Rodolfo Martini, emigrato da Firenze, che si inserì quasi per caso nel business dei pinoli. Brevettò i primi macchinari per la lavorazione del prodotto, soprattutto una sgusciatrice in grado di aprire la buccia esterna senza danneggiare il seme, ed ebbe l'intuizione di sviluppare localmente un settore che fece la sua fortuna e, indirettamente, anche quella del pinolo di Fregene. Ne-

gli anni '70 l'azienda passò nelle mani di Enzo Fulignati, "Cencio" per gli amici, che ne ricavò fatturati da capogiro: ogni settimana partivano dalla sede di via Cervia tonnellate e tonnellate di pinoli, diretti verso tutti i continenti. Fino a quando il presidente americano Nixon non abbracciò una politica economica filocinese, che incoraggiò le importazioni dell'Estremo Oriente. Da allora la redditività del settore si è fortemente ridimensionata, senza mai mettere però in discussione l'elevata qualità del prodotto locale.

Dopo alcuni passaggi di proprietà, nel 1996 "Pinus Pinea" (via Agropoli, 79/a; tel. 335-7064317) ha raccolto l'eredità della fabbrica dei pinoli, inserendosi a pieno titolo nella grande tradizione. L'azienda di Salvatore Garofalo è specializzata nella raccolta delle pigne di Pino domestico (*Pinus Pinea* appunto) della macchia mediterranea e nella vendita di pinoli. Ma non è tutto: grazie a un accordo con la Maccarese Spa e altri enti locali, Pinus Pinea raccoglie gran parte delle sue pigne da alberi presenti sul territorio. La provenienza certificata dei

pinoli si traduce in garanzia di qualità per tutti i consumatori, inevitabilmente concordi con la strategia dell'azienda: puntare sempre più a un prodotto locale per garantirne uno standard d'eccellenza.

Gusto, colore e calibro sono i principali elementi che fanno la differenza nella qualità del pinolo nostrano, raccolto dai tantissimi pini che caratterizzano il territorio di Fregene e delle località vicine. Da Pinus Pinea li possiamo acquistare a peso, a seconda del fabbisogno quotidiano; niente a che vedere con i minuscoli, sbiaditi (e più costosi) pinoli provenienti dalla Cina che troviamo nelle bustine vendute nei supermercati.

Forse non tutti sanno che i pinoli rappresentano un concentrato di energia, un vero e proprio integratore alimentare per chi è impegnato nello studio o vive stress fisici dovuti ad attività sportive. Alcune sostanze contenute nei pinoli hanno proprietà antiossidanti ed effetti benefici sulla salute delle nostre cellule, soprattutto della pelle. Addirittura Ovidio ne elogiava le proprietà afrodisiache. Buono a sapersi!



SUSHI DINNER

GIOVEDÌ
VENERDÌ
SABATO
DOMENICA

From 19:30

Per info e prenotazioni

335.7753725

333.4654270

Lungomare di Levante 104



Carote, cocomeri e meloni, a Maccarese si coltivano quelli migliori. Prodotti non a chilometri zero ma direttamente sul campo, freschissimi e tutti da gustare

di Elisabetta Marini

Un tris d'assi

Maccarese, terra di agricoltori. Da quando è stata prosciugata, passando nella prima metà del secolo scorso da palude malarica a terreno fertile, la campagna di Maccarese e la sua produzione agricola hanno sempre rappresentato la risorsa fondamentale per l'economia locale. Se un tempo sbirciando nei campi c'era una ricca varietà di prodotti ortofruticoli, nel tempo la produzione maccaresana è stata associata principalmente alla coltivazione di cocomeri, meloni e carote. Tre prodotti che i residenti apprezzano da sempre, ma di cui anche i vacanzieri sono appassionati cultori. Lo si vede dai banchetti dei coltivatori diretti ai bordi delle strade, punti vendita stagionali che rappresentano una garanzia per le specialità locali. E non si tratta di km 0, qui si parla piuttosto di "prodotti della porta accanto" perché talvolta i produttori di Maccarese ti accolgono direttamente sul campo coltivato, dove è possibile vedere con i propri occhi i prodotti che vengono raccolti e che finiscono in tempo reale nella cassetta o nella busta della spesa.

Iniziamo dal cocomero, rigorosamente chiamato così da queste parti (e non anguria, che fa troppo chic per chi ama mangiarlo a morsi e sputando i semi): l'involucro è verde,

con striature e chiazze bianche, ma il frutto edibile è la polpa rossa ricchissima di acqua (oltre il 90%) e particolarmente dolce grazie al contenuto di zuccheri semplici. Disponibile da giugno a settembre, il cocomero maccaresano può anche superare il peso di 20 kg e rappresenta un alimento dissetante, disintossicante e diuretico. È una coltivazione tipica della Campagna romana, ma sempre più spesso nei mercati e supermercati del Lazio e anche oltre leggiamo sui cartelli "cocomeri di Maccarese", segno che l'origine del prodotto è diventata ormai sinonimo di qualità.

Cugino del cocomero, il melone è una vera e propria eccellenza delle coltivazioni locali. Può essere piccolo o grande, con la buccia gialla o retata, ma è comunque sempre apprezzato per la sua polpa dolce e fresca. Se si esclude la versione invernale e la produzione in serra, la stagione del melone giallo tipico di Maccarese è relativamente breve e concentrata nei 3 mesi estivi. Ricco di vitamine e potassio, ha un sapore molto dolce, ma poche calorie e ottime proprietà dissetanti. Accom-

pagnato da un po' di prosciutto crudo diventa una delle accoppiate estive più apprezzate, che spesso risolve il pranzo nelle giornate afose. E infine la carota, altro fiore all'occhiello dell'agricoltura di Maccarese, dove clima mite e terreno sabbioso e ben drenato rappresentano le condizioni ideali per una produzione che si evolve da oltre 70 anni. Colore arancione acceso e profumo intenso, forma regolare e proprietà organolettiche uniche: sono queste le caratteristiche della carota di Maccarese, che ne fanno un prodotto apprezzato ed esportato in tutta Europa e per la quale è stato avviato l'iter per il riconoscimento del marchio di qualità Igp. Un ortaggio che vanta una stagione lunghissima (circa 10 mesi) con 2 o 3 raccolti, praticamente una coltura tipica per la gran parte dei "carotari" nostrani, sia lungo viale di Porto che in viale Maria.

Assodata l'ottima qualità di cocomero, melone e carota di Maccarese, non resta che tirarsi su le maniche e organizzare una sagra che celebri almeno uno di queste eccellenze locali. Chi si fa avanti?

e@sypizza

3 pizze tonde margherita	10,00€
3 pizze tonde a scelta nel menu	15,00€
1 pala di pizza margherita	10,00€
1 pala di pizza mix 3 gusti nel menu	15,00€

APERTI DALLE 11.00 ALLE 22.00 orario continuato

Viale Castellammare, 284 (Fregene Sud) - Tel. 327.56.21.736

Cartellone

Gli appuntamenti da non mancare



FESTE

Festa del Pinolo

Avrà luogo sabato 17 agosto la IV edizione della "Festa del Pinolo", organizzata dall'associazione "Vivere Fregene" presso il parco giochi di via Maiori. Il programma della manifestazione prevede alle 11.00 il mercatino dell'artigianato e dell'arte dell'ingegno, alle 18.00 esibizione di scuole di ballo locali, alle 19.00 spettacolo di magia comica con animazione per bambini. Alle 20.00 apertura dello stand "il Pinolo di Fregene" e degustazione piatto tipico "Mare e pinoli"; alle 21.30 balli con la Piccola Orchestra Popolare "Canto d'inizio" con pizzica, tarantella e tanto altro. Alle 22.30 "Una bicicletta per Fregene", sorteggio gratuito di una bici per tutti presenti. A partire dalle 23.00 Radio Suono con dj e disco music.



PREMI

Pianeta Azzurro

Anche quest'anno nei primi giorni di settembre (la data alla chiusura del giornale non era stata ancora stabilita), si svolgerà il tradizionale appuntamento con le arti e la cultura del Premio Pianeta Azzurro "I Protagonisti", giunto alla sua XVIII edizione. Nato nel 1989 dalla volontà di Alba Gonzales per ospitare le sue opere, monumentali e non solo, e quelle di importanti artisti italiani e stranieri, il premio si svolgerà nella cornice evocativa del Centro Internazionale di Scultura Contemporanea Museo Pianeta Azzurro. Anche quest'anno, con il prezioso bronzzetto, l'opera di Alba Gonzales icona del Premio, saranno insignite personalità del mondo della cultura, della scienza, della fotografia, della società civile, del giornalismo e del cinema/teatro che andranno ad aggiungersi al lungo elenco degli oltre 200 premiati delle passate edizioni, tutte personalità di spicco dei propri ambiti d'azione.



TRADIZIONI

Festa dell'Assunta

Come ogni anno la parrocchia di Fregene organizza per il 14 agosto la processione in onore di Santa Maria Assunta con partenza dalla chiesa in via Riva Trigoso alle ore 20:45 e il seguente percorso: via Portovenere, via Varazze, viale Castellammare, via Cattolica e ritorno nella chiesa dell'Assunta. È stata ri-

chiesta la chiusura al traffico veicolare durante il passaggio della processione nelle strade coinvolte e richiesto il supporto dei volontari della Protezione Civile Delegazione Goea Fregene.

Per la solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, il 14 agosto le funzioni religiose saranno celebrate alle ore 18.00 nella chiesa di S. Giovanni Bosco e alle 19.00 nello spazio sacro in Pineta.



FLORA & FAUNA
IL TUO NEGOZIO PER IL GIARDINO E GLI ANIMALI



Summertime

Disinfestazioni anti zanzare e derattizzazioni • Impianti di annaffiamento su misura
Impianti elettrici ed elettronici • Pagamenti personalizzati

Viale Catellammare, 128 • Tel. 06.665.62.109

VISITE

Natura 2000

Le prossime visite guidate organizzate dall'associazione Natura 2000 prevedono: 22 agosto Galeria Antica, tra suggestivi ruderi immersi nel verde; 29 agosto Necropoli di Porto; 8 settembre visita completa al Palazzo del Quirinale, Piano nobile, Vasella, giardini e carrozze (ingresso a pagamento, con prenotazione via email entro il 30 agosto); 14 settembre via Severiana e Villa di Plinio (Ostia); 22 settembre Oasi di Porto, in carrozza fino all'antico Porto di Traiano (ingresso a pagamento); 28 settembre Porto di Claudio, grandiosa struttura della Roma imperiale. Info e prenotazioni: natura2000@libero.it - 339-6595890.



TRADIZIONI

Festa dell'Assunta a Fiumicino

Si terrà dal 5 al 15 agosto la Festa patronale di Maria Santissima Assunta organizzata dalla parrocchia S. Maria Porto della Salute a Fiumicino e patrocinata dal Comune di Fiumicino. Ricco il programma religioso che prenderà il via già dal 5 agosto. Il 14 agosto alle 18.00 S. Messa con la partecipazione dei marinai, dei pescatori e delle autorità civili, a seguire processione verso piazza G.B. Grassi per la deposizione della corona al Monumento dei Caduti; alle 21.30 spettacolo comico "I fuori sync". Il giorno di Ferragosto alle 17.00 S. Messa solenne presieduta dal vescovo Gino Reali, a cui seguirà la tradizionale processione a mare animata dalla Banda musicale di Fiumicino. Alle 21.30 concerto "Enrico Capuano e la Tammurriata Rock" e alle 23.30 estrazione della lotteria.



SERATE

Borgo Antico

Il calendario dei prossimi eventi estivi presso le Botteghe del Borgo Antico in via dei Pastori a Maccarese prevede una serata all'insegna della disco music il 23 agosto alle 21.00 con "Simone e Carlo Dj". Info: FB Botteghe del borgo antico.



STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE - ORGANIZZAZIONE EVENTI

Sogno del mare

Fregene - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)

STORIA

Palio dei Fontanili a Testa di Lepre

Si terrà dal 5 all'8 settembre 2019 la II edizione del "Palio dei Fontanili" a Testa di Lepre. Il tema sarà "la Dama fu rapita dai saraceni mentre si bagnava nel fiume Arrone...", ispirato al madrigale del Tasso che fu

musicato da Monteverdi.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Testa di Lepre, vedrà il piccolo borgo animarsi con una serie di iniziative ed eventi alla scoperta dell'arte, delle tradizioni, della cultura, della gastronomia tipica della Campagna romana, degli antichi mestieri e delle musiche popolari. Il Palio dei Fontanili rappresenta, infatti, un tuffo nel Medioevo, nella realtà della Valle dell'Arrone milleduecento anni fa, quando nella famosa battaglia dell'846 d.C., la Milizia contadina riportò una strepitosa vittoria contro i saraceni, che erano sbarcati alla foce del fiume Arrone a Fregene, e si apprestavano a marciare verso Roma.

Info: 339-2127248 - 338-43568814.



CINEMA

Fiumicino Film Festival

Dal 27 al 29 settembre a Fiumicino in Darsena, presso la tensostruttura di via del Faro e presso la struttura dell'Autorità portuale in piazzale Mediterraneo torna nella sua II edizione il "Fiumicino Film Festival" (FFF): documentari, cortometraggi, film e grandi registi, sceneggiatori e attori per quella che sarà una kermesse imperdibile per gli amanti della settimana arte.

FESTE

Notte Bianca dei Borghi

(Tragliata, Tragliatella, Testa di Lepre, Palidoro, Torrimpietra) 6-8 settembre con programma da definire.



**Corsi di
Beach Tennis
Nuoto
Tuffi
Acquagym
Pilates
Paddle**

Lungomare di Ponente, 19 - Tel. 06.065.60.442



L'8 settembre Sandro Polo, storico dell'arte, inaugura un ciclo di appuntamenti, un viaggio alla scoperta del passato del maniero, delle sue storie e leggende

di Chiara Russo



Il Castello di Torre in Pietra

È un tesoro nascosto, immerso tra boschi di lecci secolari, torri d'avvistamento e antiche leggende. Si tratta del Castello di Torre in Pietra, testimone di una storia millenaria che ha visto protagonisti animali preistorici, briganti, principi, papi, importanti architetti e celebri artisti. L'origine medioevale del Castello è intuibile dal borgo fortificato con le mura di cinta, le torri di avvistamento e il fossato. Sfarzosa residenza di caccia nel Cinquecento, meta di svaghi e ricevimenti, diventò nel Settecento la dimora dei principi Falconieri, tra le più ricche famiglie della Roma barocca, che chiamarono a Torre in Pietra due famosi artisti del loro tempo. Il celebre architetto Fer-

dinando Fuga realizzò l'imponente scalinata che conduce al piano nobile, ma anche la "Sala del bosco" ricavata dalla roccia e la meravigliosa chiesetta a pianta ottagonale. Fu invece il pittore Pier Leone Ghezzi nel Settecento a decorare il piano nobile e gli altari laterali della piccola chiesa con splendidi affreschi perfettamente conservati. Nella seconda metà dell'Ottocento, i Falconieri si estinsero e Torre in Pietra conobbe un'epoca di decadenza, fino a quando nel 1926 divenne proprietà del senatore Luigi Albertini, che acquistò la tenuta di Torre in Pietra e la trasformò in un'azienda agricola modello, nota soprattutto per l'allevamento di bovine da latte. Il risanamento della zo-



na, inizialmente paludosa, malarica e semiabbandonata, richiese notevoli investimenti, ma diede dimora e occupazione a centinaia di salariati provenienti soprattutto dalle zone depresse della Lombardia e del Veneto. Albertini fece restaurare il Castello, decaduto per l'incuria e l'abbandono dei precedenti proprietari, e ripristinò il complesso dell'antico borgo annesso, facendone sede di abitazioni per i dipendenti, di attività produttive (come la cantina e la stalla) e di servizio all'azienda (l'officina, la selleria e la falegnameria). Oggi il Castello ospita nelle sue splendide sale e nei giardini eventi aziendali, ricevimenti e matrimoni con cerimonie religiose o civili. Con una prima data il prossimo 8



settembre, Sandro Polo, storico dell'arte, curatore di mostre d'arte contemporanea presso i Porti imperiali di Claudio e di Traiano a Fiumicino, e autore, con Ernesto Benelli, della pubblicazione storico-artistica "Guida al territorio di Fiumicino", inaugura una stagione di appuntamenti domenicali al Castello di Torre in Pietra per un viaggio alla scoperta del passato remoto e recente del maniero, le sue storie e leggende. Per prenotare una visita guidata del Castello di Torre in Pietra scrivere a info@castelloditorreinpiera.it. Info: www.castelloditorreinpiera.it.

119

Valman Viaggi

Via Cervia, 43/1 - Fregene (RM)

Tel 0666564815 anche whatsapp - info@valmanviaggi.it - www.valmanviaggi.it

Q5
Extra



Via libera al progetto, tra le tante tappe gioielli come Torre di Pagliacetto, Palidoro, Casal de' Ricci. Il vicesindaco: "Un viaggio alla scoperta della cultura, dell'arte e della natura"

di Francesco Camillo

Il Cammino delle città morte

Il "Cammino delle città morte" del Comune di Fiumicino diventa realtà. Il semaforo verde al progetto è arrivato con l'approvazione dell'apposita delibera nella seduta di Giunta dello scorso 2 luglio. "Il prossimo step - dice l'assessore all'Urbanistica di Fiumicino Ezio Di Genesio Pagliuca - sarà quello di predisporre un avviso pubblico per la selezione di un tecnico professionista, al quale affidare l'incarico per l'individuazione analitica del percorso che si snoderà lungo le tappe che rientrano nel progetto. Tale professionista dovrà provvedere anche alla descrizione storica dei siti archeologici individuati, descrizione da apporre sui pannelli informativi e da individuare in sinergia con l'ufficio stampa dell'Amministrazione comunale, anche al fine di predisporre le immagini idonee dedicate e raggiungerli tramite un codice a barre bidimensionale (QR

code) da apporre sul pannello informativo in modo tale da consentire all'utente di leggere le informazioni d'interesse storico-culturale attraverso App dedicate sul proprio smartphone. Poi verrà predisposto un bando di gara per la fornitura della segnaletica e cartellonistica informativa da installare lungo il Cammino". L'installazione dei pannelli informativi sarà subordinata al parere, tra gli altri, della Sovrintendenza dei Beni culturali in quanto dovranno essere posti in luogo di pregio storico e archeologico. Il "Cammino delle città morte" si distribuirà lungo un percorso di circa venti chilometri, attraverso siti dalla bellezza unica scoperti camminando. Lungo il sentiero ci si trova sulle spiagge di Mare Nostrum, oppure lungo campi coltivati, o davanti a meravigliose città morte medievali, di architetti spesso ignoti, la

cui semplicità riconduce all'essenziale. Quelle "città morte" che danno il nome al progetto, ma anche il senso del cammino. Nello specifico le tappe del percorso sono: Granaretto, Centro Orti, Centro Aurelia (Torrimpietra), Torre di Pagliacetto, Castello di Torre in Pietra, Castiglione, Casal de' Ricci, Tragliata, Tragliatella, Casale del Castellaccio, Castel Campanile e Palidoro. "Percorrere questo Cammino - spiega il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca - significa intraprendere un viaggio alla scoperta della cultura, dell'arte edella natura. Un viaggio che permette di scoprire anche le tradizioni locali, dalla cucina ai prodotti tipici, alle fiere dell'antica tradizione. Si tratta di cammini adatti agli escursionisti, alle famiglie, ai turisti che hanno il medesimo obiettivo: conoscere il territorio per viverlo, amarlo e rispettarlo".

SURF - VELA - WINDSURF - KITE - SUP - SKATE - PADEL TENNIS



RISTORANTE - FESTE PRIVATE - COMPLEANNI - APERITIVI
P.za Pedaso 1 - 00054 - Fregene - info 3356416386 - 3396588650

DA GIUGNO A SETTEMBRE DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE 9 ALLE 18



WATER SPORT SUMMER CAMP



PER RAGAZZI DAI 5 AI 13 ANNI - ISTRUTTORI FEDERALI -
TUTTO INCLUSO

dal 2 al 6 settembre ultima settimana camp - un super premio finale
settimana pazza - tanti scherzi e divertimento assicurato - no rules

APERTO TUTTO L'ANNO - NOLEGGIO TAVOLE E LEZIONI I-II-III LIVELLO



SCUOLA SURF

PREPARAZIONE AGONISTICA - SURF CAMP
Fuerteventura/Portogallo



dal 20 settembre ogni sabato e domenica raduno giovanile agonistica
surf e pre-agonistica



APERTO TUTTO L'ANNO - SALA INTERNA

Ristorante - feste - compleanni

LETTINI - OMBRELLONI - DOCCIE CALDE - SPOGLIATOI

Beach Club



Il sax degli Dei

Il CMelody Selmer Model 22 del più importante artista americano degli anni '20: Rudy Wiedoeft. Un esemplare unico esposto dal 7 settembre al Museo del Saxofono di Maccarese

di Attilio Berni



Prosegue la rubrica dedicata alla presentazione di alcuni tra gli strumenti più rari del Museo del Saxofono che aprirà i battenti il 7 settembre 2019 a Fiumicino: il primo museo al mondo dedicato a questo strumento emblematico. Anche stavolta presentiamo uno strumento di ragguardevole interesse storico-collezionistico, si tratta di un esemplare unico di sax in Do matricola n. 3294, prodotto nel 1922 dalla mitica fabbrica francese Selmer, appartenuto a Rudy Wiedoeft, il più importante artista americano degli anni '20. Il corpo e le chiavi dello strumento sono placcate in oro e la campana presenta un'incisione floreale molto elaborata nella quale sono riportate anche le iniziali "RW".

I saxofoni in Do facevano parte del brevetto originale depositato da Adolphe Sax a Parigi il 22 giugno 1846. Il CMelody, molto in auge fi-

no agli anni '30, ha contribuito più di ogni altro modello al successo dello strumento, soprattutto perché permetteva ai musicisti di suonare le parti degli strumenti in Do, come il pianoforte, senza dover "trasportare" la tonalità. Inoltre, tutte le fabbriche dell'epoca pubblicizzavano il saxofono come lo strumento musicale più facile da apprendere e le varie pubblicità affermavano: "Basta la prima nota del saxofono per dar via a una festa!" oppure "Il sax non interferisce con il tuo lavoro normale". E ancora: "Con il sax tanti soldi e un barile di divertimento!". Rudy (Rudolph Cornelius) Wiedoeft nasce a Detroit il 3 gennaio del 1893. Figlio di immigrati tedeschi, inizia a suonare con l'orchestra di famiglia usando prima il violino e poi il clarinetto. A metà degli anni '10 si trasferisce a New York City e inizia a suonare il saxofono che, all'epoca, è considerato ancora uno strumento abbastanza insolito. Rudy realizza oltre 300 incisioni discografiche, la maggior parte delle quali proprio con questo strumento. Per l'epoca si tratta di una mole impressionante di registrazioni e, tra l'altro, per numerose case discografiche differenti.

È stato enormemente apprezzato anche come autore di una lunga serie di brani di grandissimo successo. Il suo brano più famoso,

"Saxophobia", è del 1918 ed è tutt'oggi ancora pubblicato tanto da rappresentare il più grande successo editoriale di musica per saxofono di tutti i tempi.

Ai nostri giorni non è facile comprendere pienamente quanto sia stata popolare e importante la sua figura. Egli ha incarnato l'essenza del saxofono ed è da elogiare, non solo per il suo incredibile virtuosismo ma, soprattutto, per esser stato l'artefice della nascita della "Saxophone Craze", la saxofonomania esplosa negli Usa nel 2° decennio del Novecento.

Rudy Wiedoeft incontrò Henry Selmer, il fondatore della casa costruttrice parigina, nel 1925, durante uno dei suoi tour europei e immediatamente divennero amici intimi. Rudy provò e selezionò molti dei modelli della Selmer e tra questi scelse il CMelody Model 22 matricola n. 3294 come il suo saxofono preferito. Nell'edizione del 1° maggio 1926 della rivista "Metronome Magazine" viene pubblicato un annuncio della Selmer che mostra Rudy Wiedoeft intento ad acquistare proprio questo saxofono CMelody Model 22 con placcatura in oro e incisioni speciali. Nella foto vengono evidenziati sia l'assegno firmato da Rudy che la fattura nella quale è indicato il numero di matricola dello strumento.



07
09
2019
>>
h. 18,00

La più grande collezione al mondo di saxofoni diviene un Museo

CONCERTI

ore 19.00

JACOPO TADDEI Duo

ore 20.00

PIERCARLO SALVIA Dixie Band

ore 21.30

ROSARIO GIULIANI Hammond Trio

INGRESSO LIBERO

INAUGURAZIONE

MUSEO DEL SAXOFONO

via dei Molini, snc
angolo via Reggiani

00054 Maccarese, FIUMICINO (RM)

tel. 06.61697862 | info@centrostudimusicali.it

info@museodelsaxofono.com | www.museodelsaxofono.com



Nel secondo romanzo di Angelo Mancinella prosegue l'epopea della famiglia, tra realtà e finzione, in una Roma sfigurata dalla guerra e dalle devastazioni

di Elisabetta Marini



seguito della saga, "Il Riscatto" (Oak Edizioni), un altro romanzo che narra le vicende della stessa famiglia negli anni 1945-53, in una Roma sfigurata dalla guerra, dalle devastazioni e dalle privazioni. Si tratta di tutta una serie di piccole storie e vicende familiari, alcune rigorosamente vere, vissute personalmente da Mancinella o ricostruite grazie ai racconti dei suoi genitori. Altri episodi sono invece frutto della sua fantasia, seppure molto verosimili e in linea con gli avvenimenti del tempo, in una Capitale misera, talvolta violenta e crudele. Un libro che attraversa la memoria di tempi difficili, quelli di un'Italia uscita malconcia dalla guerra che tenta di rimbocarsi le maniche nella ricostruzione. L'autore riesce a inquadrare in que-

sto periodo storico tormentato le vicende della sua famiglia con spaccati molto emozionanti che toccano il cuore. Non un racconto dettagliato e continuativo, ma episodi tipicamente personali, come la nascita della sorella Aida e del fratello Francesco Saverio, o la morte del nonno Angelo, che si intrecciano con momenti di gioia familiare, come la gita a Terracina, quella entusiasmante a Capri o la visita a Venezia. Per chi è appassionato di storie di tutti i giorni in un passato non troppo lontano, questa "seconda puntata" del romanzo di Mancinella si legge con grande piacere. È possibile acquistare "Il Riscatto" in libreria oppure su Amazon, Ibs o sulle principali piattaforme di acquisto online.

Il Riscatto



Già un paio d'anni fa abbiamo parlato su queste pagine del dott. Angelo Mancinella, geriatra ospedaliero in pensione, finalmente con molto tempo a disposizione da dedicare alle sue passioni più amate: la storia e la scrittura, che è riuscito a mettere insieme sapientemente. Da questo mix di interessi personali era nato nel 2017 "Un amore nella bufera", suo libro d'esordio. Un romanzo storico che raccontava l'epopea della famiglia dell'autore, ma anche e soprattutto la bella storia d'amore tra Luigi e Anna, i suoi genitori, durante la seconda guerra mondiale. Qualche mese fa è uscito anche il



PRONTO INTERVENTO 24 ORE NO STOP



- Disostruzioni e disincrostazioni
- Gestione e manutenzione reti fognarie
- Videoispezioni e mappatura reti fognarie
- Risanamento reti fognarie
- Smaltimento rifiuti e liquami
- Trasporto calcinacci e materiali vari
- Fornitura acqua

Via Monte Sallustri, 1 - 00057 Maccarese
 tel. 06.6679351 - cell. 348.5174042 - 347.7064980
 www.autospurgodipietro.com
 info@autospurgodipietro.com

Momenti unici

Un successo la Notte Bianca del Parco Da Vinci con gli Stadio, Baby K e Max Giusti. Premiata la scelta di uno spazio sempre più a vocazione sociale e culturale

di Chiara Russo



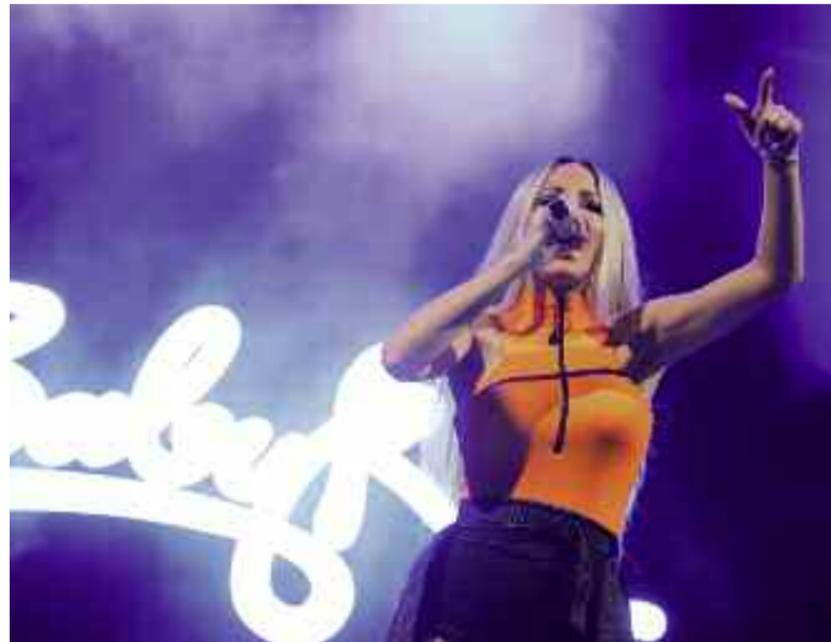
nuovo singolo "Playa", ma anche per i suoi brani storici cantati nella tappa romana del tour "Icona live". Formidabile il mattatore della serata Max Giusti, che oltre a presentare gli artisti con gag improvvisate, ha travolto con la sua comicità il pubblico presente. A premiare la serata la scelta di

mantenere i negozi aperti fino alle 22.00 in un periodo di saldi e con le tante attività di ristorazione sino al termine dell'evento. Una serata unica che conferma la vocazione del Parco come realtà moderna, sociale e culturale, attenta alle richieste del pubblico in modo trasversale e aggregativo.

Come ogni anno, anche il 2019 registra il grande successo del concertone gratuito organizzato dal Parco Da Vinci per il suo pubblico. Migliaia di persone hanno popolato il Parco per l'evento più atteso dell'estate: famiglie, giovani e meno giovani grazie anche alla scelta trasversale degli artisti che si sono esibiti.

A grande richiesta di nuovo sul palco gli Stadio con il tour "Stadio Mobile Live 4.0". Sotto le stelle di Fiumicino sono stati in tanti a cantare le famose canzoni che hanno attraversato gli anni più belli della musica italiana.

Per i giovani e i giovanissimi la rapper più famosa del momento, Baby K, che con la sua musica, ha fatto ballare il pubblico del Parco Da Vinci entusiasta per il



Il Forno delle Meraviglie



Pizza a volontà e Dolci fatti in casa



Lo stabilimento Eco del Mare di Maccarese continua a essere avanti con i tempi. Grazie alle intuizioni del titolare Enzo Casapulla, la struttura è all'avanguardia nei servizi da molto tempo e ha ricevuto per questo più di un premio dalle riviste del settore, una sorta di premi "Oscar per la spiaggia". Una delle novità più apprezzate, riproposta per questa estate, riguar-

All'Eco del Mare migliorato ancora il gazebo tecnologico per cene di coppia, giochi di luce per serate proprio sulla riva del mare

di Paolo Emilio



da la spiaggia e si chiama "Solo per due". Si tratta di cene romantiche, proprio sul bagnasciuga, a pochi metri dal mare sotto un grande ombrellone tecnologico, migliorato ancora, che si illumina a comando irrorando i suoi fasci di luce colorata tutt'intorno. In un'atmosfera magica, tra piatti e pietanze uniche di mare che trasformano la serata in un evento indimenticabile. Nel frattempo l'Eco del Mare continua con le sue innovazioni che hanno avuto un grande successo tra i

Solo per due, nuovo allestimento

clienti. Tra le più apprezzate, vista l'estate con temperature torride, c'è quella di servire il sabato e la domenica ai clienti cocktail, granite e sangria direttamente in mare grazie a un mini banco pronto allo scopo.

Una bibita fresca da gustare su uno dei lettini galleggianti con tanto di schienalino, altro servizio innovativo che permette di prendere il sole in pace e soprattutto con i piedi nell'acqua.

PIAZZA DEL MACCARESE

Il cuore della Tradizione



HOTEL CORALLO
★★★

00054 FREGENE - Via Giovanna Maria, 140
Tel. 06.66740133/322 - Fax 06.66500111
www.hotel-corallo-fregene.it

BAR PASTICCERIA CENTRALE
Torte e rinfreschi
Tabacchi
Ricariche telefoniche
Lotto - Super Enalotto
Gratta e Vinci
Tel. 06.6679415

MACELLERIA MACCARESE
di Luciano e Luciana
Carni di Maccarese
Preparati pronti a cuocere
Mini catering
Consegne a domicilio
Sabato aperitivo per tutti
Tel. 06.6679201

OFFICINA MECCANICA FULVIO MENEGAZZI
Dal lunedì al venerdì
8.30/13.00 - 15.00/19.30
sabato 8.30/13.00
Tel. 06.6678063



Toni Quaranta ha riaperto a Focene il suo chiosco, ancora più bello di prima: "Ho avuto paura di non farcela, ma poi mi sono rialzato"

di Francesco Camillo

40° all'Ombra, gran ritorno

struttura tirata su con tanti sacrifici da Toni Quaranta era un colpo al cuore, uno di quei silenzi che facevano rumore.

"Mi sono sempre rialzato - racconta Toni - e non potevo non farlo anche stavolta. Ho iniziato questa avventura da single e adesso che ho una moglie splendida e due figli fantastici non volevo certo arrendermi. Anche se ho avuto paura, la forza di continuare l'ho trovata anche nel mio amore per il mare e per il mio paese e nella consapevolezza di non voler gettare via una vita di lavoro".

Così dopo un mese e mezzo, con turni di lavoro da ventiquattro ore, il "40° all'Ombra" è stato rimesso in piedi e il 23 giugno c'è stata l'inaugurazione. "Questa - aggiunge Toni - è la quarta riapertura, ma con la prima inaugurazione. Chissà che non mi porti fortuna".

La struttura si presenta diversa ri-

spetto a quella conosciuta nel passato, la vera innovazione è la copertura realizzata con le canne di bambù. "Ormai - dice sorridendo il titolare - ho una bella esperienza. Mi sono impegnato a fare tutto, dal falegname all'elettricista. Anche la copertura con le canne l'ho fatta io dopo averle raccolte proprio qui a pochi passi dal chiosco".

La riapertura di "40° all'Ombra" ha generato euforia nei vecchi clienti, tutti ritornati al gran completo, e la curiosità di quelli nuovi. Ma soprattutto ha permesso a una decina di ragazzi di Focene di trovare lavoro. "Nessun posto - racconta una cliente mentre saluta Toni all'entrata - è come questo. Qui non si viene solamente al mare, ma si vive una vera e propria esperienza. Quando torno a casa ho l'impressione di essere stato in un posto lontano".

Per quanto riguarda i servizi del chiosco, oltre a quelli del bar e della spiaggia con lettini e ombrelloni, a pranzo c'è la possibilità di assaporare la freschezza della ristorazione. "La scelta - sottolinea Toni - può ricadere su pochi piatti, ma tutti di assoluta qualità".

Dalle 18.00 in poi c'è spazio per gli aperitivi, da gustare sulla terrazza, un luogo veramente particolare con i suoi scorci mozzafiato. Su richiesta la sera possono essere ospitati eventi. "Ora che la grande paura è passata - dice Toni - siamo tornati a regalare emozioni".

"40° all'Ombra" si trova in via Ildebrando Pizzetti, tel. 06-6588061.

A Focene i raggi del sole tornano a illuminare il chiosco "40° all'Ombra". La struttura ha riaperto in una delle zone più belle del litorale comunale circondata dalla natura.

Alle spalle l'Oasi WWF di Macchia-grande, accanto le dune e davanti un affaccio sul mare a dir poco mozzafiato. Dalla terrazza, infatti, è possibile vedere la costa tirrenica, da Fiumicino fino a Santa Marinella. "Quando vengo qui - dice il titolare Toni Quaranta - mi innamoro ogni volta".

Eppure per due anni il locale è rimasto chiuso, con enorme dispiacere da parte dei suoi affezionati clienti. Andare in quel lembo di spiaggia e non vedere più quella



**MA LA PLASTICA
N L'ACQUA
N IN VETRO**

**Con la CONSEGNA
GRATUITA* a domicilio,
risparmi la fatica
e aiuti l'ambiente!**

* minimo d'ordine
3 casse di acqua in vetro



SAF

**INGROSSO
E DETTAGLIO
VINI E BEVANDE**

FREGENE

VIA AGROPOLI, 79

TEL. 06.665.60.698

BEVANDE · GHIACCIO ALIMENTARE · GASTRONOMIA



Havana Beach, sempre meglio

Un'offerta in continua evoluzione, un punto di riferimento per i giovani affascinati dalla location unica, dalle attività sportive in spiaggia e dagli aperitivi al tramonto

di Chiara Russo

dei gestori. È per questo che anno dopo anno l'Havana Beach è diventato un punto di riferimento assoluto di Focene per chi cerca nella semplicità il segreto della virtù. Fin dalla sua nascita, 17 anni fa, lo sport è sempre stato centrale nel panorama delle attività quotidiane. Il beach volley prima di tutto, oggi grazie alla collaborazione con la Paradise Beach Volley, al top con non pochi atleti che passano ad allenarsi in spiaggia per la gioia di tanti giovani appassionati della disciplina. Ma non manca il beach tennis, anche questo in grande crescita gra-

zie a una nutrita pattuglia di fenomeni locali che hanno fatto incetta di medaglie nei campionati nazionali. Ultimo arrivato il sand basket, disciplina emergente, sulla quale scommette l'Havana Beach che ospiterà a settembre la finale del circuito. E se di giorno la spiaggia è sempre animata grazie alle sfide sportive, al tramonto si trasforma: via palloni e palline, fuori sui tavolini gli scenografici bicchieri nei quali vengono preparati il mojito e pestati, specialità della casa, accompagnati da musica per un aperitivo veramente unico.

Migliorare sempre. È l'imperativo categorico, qualcosa che prima ancora di diventare un progetto, appartiene al Dna

Il Poità, avanti tutta

La novità del litorale romano, tra le dune di Focene, tranquillità, natura e tante iniziative: sport e benessere, buona cucina, aperitivi e un tramonto mozzafiato



Il Poità è la nuova realtà del litorale romano, cullata tra le dune di sabbia di Focene a due passi dall'Oasi WWF di Macchiagrande. Nei suoi primi mesi di vita Il Poità è riuscito a distinguersi per il suo stile eco-friendly e minimal: il luogo ideale per rigenerarsi e rilassarsi con musica soft, sorvegliando deliziosi cocktail, provando la buona cucina o le iniziative benessere.

Molte le persone che hanno potuto apprezzare con entusiasmo la tranquillità e il comfort della location, che permette di vivere pienamente il mare e la natura. Inol-

tre, c'è stata grande partecipazione per le attività di sport e benessere rivolte ad adulti, ragazzi e bambini. In collaborazione con il partner "La Terza Onda" è stato organizzato un programma di iniziative ed eventi gratuiti di sport e wellness, grazie alle quali molte persone hanno potuto sperimentare nuove attività.

Scuola di musica La Pantera Rosa



**NUOVO CORSO
PROPEDEUTICA MUSICALE PER BAMBINI**

CORSI PER TUTTI GLI STRUMENTI

CANTO - SOLFEGGIO

LABORATORI MUSICALI

ARRANGIAMENTO

PREPARAZIONE AL CONSERVATORIO

APERTE LE ISCRIZIONI TUTTO L'ANNO

FREGENE via Porto Conte, 4

info 334 1734613 - 334 1789387

Undici anni fa la tragedia che sconvolse tre famiglie. Farmacisti in aiuto fu protagonista di una raccolta fondi straordinaria per le vittime: quasi 70mila euro

di Regina Geloso



Quella casa esplosa a Maccarese

Il 22 febbraio 2008, alle prime luci dell'alba, si verificò un'esplosione in una casa in viale di Porto a Maccarese provocata da una fuga di gas. Un bilancio pesantissimo che coinvolse 3 nuclei familiari: una mamma di nemmeno 40 anni perse la vita schiacciata dalle macerie, il marito gravemente ustionato. I vigili del fuoco trassero in salvo quattro persone, tra cui la figlia allora dodicenne della coppia, in condizioni non gravi. "Siamo rimasti molto colpiti da quella vicenda – racconta Tullio Dariol, presidente di Farmacisti in aiuto – che feriva il nostro territorio e persone che conoscevamo in un modo così forte e drammatico. Ci siamo subito attivati con una raccolta fondi straordinaria".

Ben 38mila euro raccolti in poche settimane e subito distribuiti ai beneficiari, un fondo studi istituito in favore della giovanissima ragazza: questi i primi dati alla vigilia dell'estate dello stesso anno.

"Complessivamente, inclusi i fondi raccolti con il 5x1000, abbiamo devoluto a queste famiglie oltre 70mila euro – continua Dariol – sicuramente poca cosa rispetto al danno materiale ed emotivo che hanno subito, ma un valido aiuto per ripartire e per far sentire la presenza del territorio".

Attenzione al territorio che è per Farmacisti in aiuto un punto fermo delle proprie iniziative, sia con la social sponsorship a diverse manifestazioni, sia con progetti specifi-

catamente mirati al territorio. Tra questi c'è il fondo di solidarietà "grazie a cui riusciamo a contribuire alle spese di generi alimentari, o genericamente nel supermercato, di visite mediche ed esami diagnostici, di consulenze odontoiatriche, di materiale scolastico in favore di persone in difficoltà. L'aiuto di ognuno di voi è fondamentale per alimentare questo circuito".

Info: www.farmacistiinaiuto.org – segreteria@farmacistiinaiuto.org - 346-4360567.

DESTINANDO IL TUO
5X1000
A FARMACISTI IN AIUTO
SOSTIENI I NOSTRI
PROGETTI

**FARMACISTI
IN AIUTO**



INSIEME-CONTRO-L'INDIFFERENZA

C.F. 97427160581

www.farmacistiinaiuto.it



Stabilimento Balneare LA VELA
Lungomare di Levante • Fregene Marittima • 0666563838

Cuori senza limiti

136

I ragazzi della cooperativa Be&Able, unitamente agli accompagnatori, arrivano in spiaggia alle 9.00. Iniziano a studiare e

disegnare e poi, dopo le 11.00, è tempo di fare il bagno per rinfrescarsi dalle alte temperature dell'estate. Alle 12.00 escono, si asciu-

suta come disturbo per i propri clienti. Roberto Pizziol, da quando per la prima volta ha incontrato gli specialisti della cooperativa

gano e pranzano. Dopo un po' di riposo entrano nuovamente in acqua e alle 15.30 fanno ritorno a Roma. Da 12 anni Roberto Pizziol, titolare dello stabilimento balneare di Maccaresse Red Beach, mette a disposizione la sua spiaggia per i bambini autistici della cooperativa Be&Able. Per tre volte alla settimana i ragazzi arrivano in spiaggia dove trascorrono piacevoli momenti, piccoli regali in una vita non sempre semplice. "Per far questo - dice Roberto Pizziol - non ricevo alcuna sovvenzione e non perché me l'hanno negata, semplicemente perché non l'ho proprio mia chiesta. Faccio questo con entusiasmo e spero che questo progetto prosegua per tanti anni ancora". Ai ragazzi non è riservato un semplice angolo nascosto, ma la veranda centrale in prossimità del bar e del ristorante. "Prima di tutto vengono loro e se gli altri clienti li accettano bene, sennò se ne possono pure andare", dice senza complimenti Robertone. Il "Red Beach" si è trasformato così in un piccolo paradiso per questi ragazzi che trovano spesso la porta sbarrata da gestori che invece temono e molto la "diversità", vis-

Be&Able, che gli hanno raccontato le umiliazioni e la fatica di trovare spazi in riva al mare, ha preso a cuore le sorti di questi ragazzi e non li ha più lasciati. Be&Able nasce nel 2010, da un'idea di Camilla del Balzo e Laura Antonelli, con l'obiettivo di rispondere alle necessità di bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico e disabilità correlate. I soci fondatori, dopo anni di esperienza professionale, sono arrivati alla consapevolezza di dover realizzare un ambiente capace di fornire strumenti adeguati per migliorare la qualità della vita dell'individuo con autismo e della sua famiglia. Da questa riflessione è nato il centro per l'apprendimento di Be&Able: una palestra per la mente, uno spazio all'interno del quale studenti con bisogni educativi speciali, supervisionati da un team specializzato e attraverso interventi basati sulla scienza dell'analisi del comportamento applicata (Aba), possono imparare condividendo questa esperienza con altri compagni di gioco e di studio. Tra le sue attività figurano anche i centri estivi e quello che si svolge al Red Beach è un'esperienza unica.

Robertone al Red Beach riserva la veranda centrale ai ragazzi autistici: "Loro prima di tutto". Un regalo grande per chi di solito non viene proprio accettato in spiaggia

di Paolo Emilio



Ristorante Pizzeria

Calipso

Antipasti unici, pasta fatta in casa, specialità di pesce, pizze tonde e da asporto

Fregene, via Grottanumare 15, tel. 06.665.60.227

Havana Beach
FOCENE

Viale di Focene, 201
Focene
T: +39 06 65 89 045
www.havanabeach.it



MARE DA VIVERE

un mare d'estate

- BEACH
- FOOD & DRINK
- SPORT
- EVENTS
- APERITIF
- RELAX



MARE IN LIBERTÀ



MOAI beach
SPIAGGIA BAR RISTORANTE

Via Carbonia, 177
Passoscuro
T. +39 06 667 1003
www.moaibeach.it

Ben sei gli appuntamenti andati in scena durante la rassegna "E... state al Wood!". Direttrice artistica l'attrice Claudia Campagnola, un'esperienza molto apprezzata

di Elisabetta Marini



Il teatro a Fregene

Sono stati sei appuntamenti all'insegna del teatro e della musica quelli andati in scena tra gli alberi della suggestiva pineta del Parco Avventura Fregene, dal 6 luglio al 10 agosto di quest'anno.

Mente e direttrice artistica dell'iniziativa, intitolata "E... state al Wood!", è l'attrice romana Claudia Campagnola che, in collaborazione con Domenico Putino e Filippo Tortorici del Parco Avventura, ha creato un format divertente e molto apprezzato dal pubblico. Un vulcano di entusiasmo, solarità, cuore e professionalità, tutti ingredienti che questa esuberante artista ha sapientemente veicolato all'interno della programmazione della rassegna estiva, fatta di spettacoli comici e musicali, e coinvolgendo nomi interessanti nel panorama del teatro e del varietà nazionale.

Nata e cresciuta a Roma, ma affezionatissima a Fregene dove da 20 anni trascorre l'estate con la sua famiglia in una casa al Villaggio dei Pescatori, Claudia si accorge presto che le sue aspirazioni per la vita vanno oltre la professione di commercialista per la quale si sta preparando all'università. Si avvicina alla recitazione per caso, in un momento di particolare inquietudine, scoprendo presto che quel palco è il suo mondo, il luogo ideale

per liberare emozioni, per diffondere l'arte tra la gente, per creare quei legami di amicizia che rendono la vita bella e completa. Si butta a capofitto in corsi di formazione per attori professionisti e tanta gavetta, che la portano in tv, al cinema con diversi docufilm, ma soprattutto a calcare le scene di teatri importanti, come l'esperienza al Teatro Sette con Michele La Ginestra o al Sistina con Toni Fornari.

In questa calda estate, approfittando di un periodo di calma da impegni lavorativi in giro per l'Italia, Claudia ha accettato la sfida di portare qualcosa di nuovo a Fregene. "Abbiamo scelto la musica come fil rouge dell'iniziativa - ci racconta l'attrice con il suo sorriso contagioso - ma abbiamo voluto aggiungere un pizzico di comicità e leggerezza, considerando il clima vacanziero che si respira qui in estate. Il tutto all'insegna della professionalità, chiamando sul palco artisti sensibili e coraggiosi nell'intraprendere nuove scommesse".

Pur essendo lontani dai grandi numeri del teatro in città, la prima edizione della rassegna locale si è chiusa con un ottimo seguito, considerando anche l'ingresso a pagamento e l'ampia concorrenza di iniziative ed eventi che caratterizzano le serate estive del litorale. Ol-

tre all'esilarante Max Paiella, i divertenti fratelli Augusto e Toni Fornari e l'electroswing di Piji, lo spazio teatro del Parco Avventura ha visto protagonista due volte Marco Morandi, accompagnato da bravissimi musicisti (Giorgio Amendolara, Menotti Minervini, Daniele Formica e Umberto Vitiello). Abbiamo chiesto a Claudia che tipo di legame c'è con il figlio del Gianni nazionale, perché sul palco di "Chi mi manca sei tu, omaggio a Rino Gaetano" che li ha visti protagonisti lo scorso 27 luglio, era palpabile una particolare sintonia. "Il sodalizio con Marco - racconta l'attrice - è iniziato per caso nel 2008, quando eravamo una coppia di scena in 'Il mistero del calzino bucato', scritto e diretto da Marco Zadra. Da lì, nonostante le nostre strade artistiche si sono poi divise, abbiamo continuato ad avere un forte legame di amicizia. Condividiamo la stessa sensibilità e l'amore per l'arte, ma anche l'affinità nei gusti e la volontà di comunicare emozioni al nostro pubblico. Quando l'ho contattato per questo nuovo progetto mi ha seguito subito con entusiasmo". E visto il bilancio positivo di questa prima edizione, chissà che Claudia non tiri fuori dal cilindro qualche iniziativa che animi anche la stagione invernale di Fregene e dintorni.



Lungomare della Salute 113 • 00054 Fiumicino • 06 8993 9299

Appello degli appassionati contro la chiusura dello storico circolo del tennis:
 "È un patrimonio di Fregene, non possiamo perderlo"

di Carlo Bernini



Riaprite La Ginestra

Frequento La Ginestra da quando ero bambino. Siamo cresciuti insieme, ricordo Italo nella casetta all'ingresso, poi tutti i vari passaggi: il calcetto all'inizio, l'illuminazione dei campi, il ristorante, il bar, la palestra. Ma soprattutto le prime lezioni di tennis con Guido e Paolo. I tornei per noi diventati ragazzi, le prime coppe e medaglie. Da allora per me La Ginestra ha sempre rappresentato Fregene, più del mare. Venire in bicicletta a giocare nei campi davanti alla Pineta, è sempre stato un piacere assoluto, tutte le volte un'emozione legata a tanti ricordi, ma anche un presente molto piacevole di attività sportiva e forma fisica, sempre più importante con il passare degli anni.

Figuriamoci la sorpresa quest'anno quando siamo tornati a luglio nel trovare la "nostra" Ginestra chiusa.

Non potevamo credere ai nostri occhi, il circolo chiuso? E noi come facciamo quest'estate, che veniamo con i figli a Fregene proprio per giocare su quei campi?

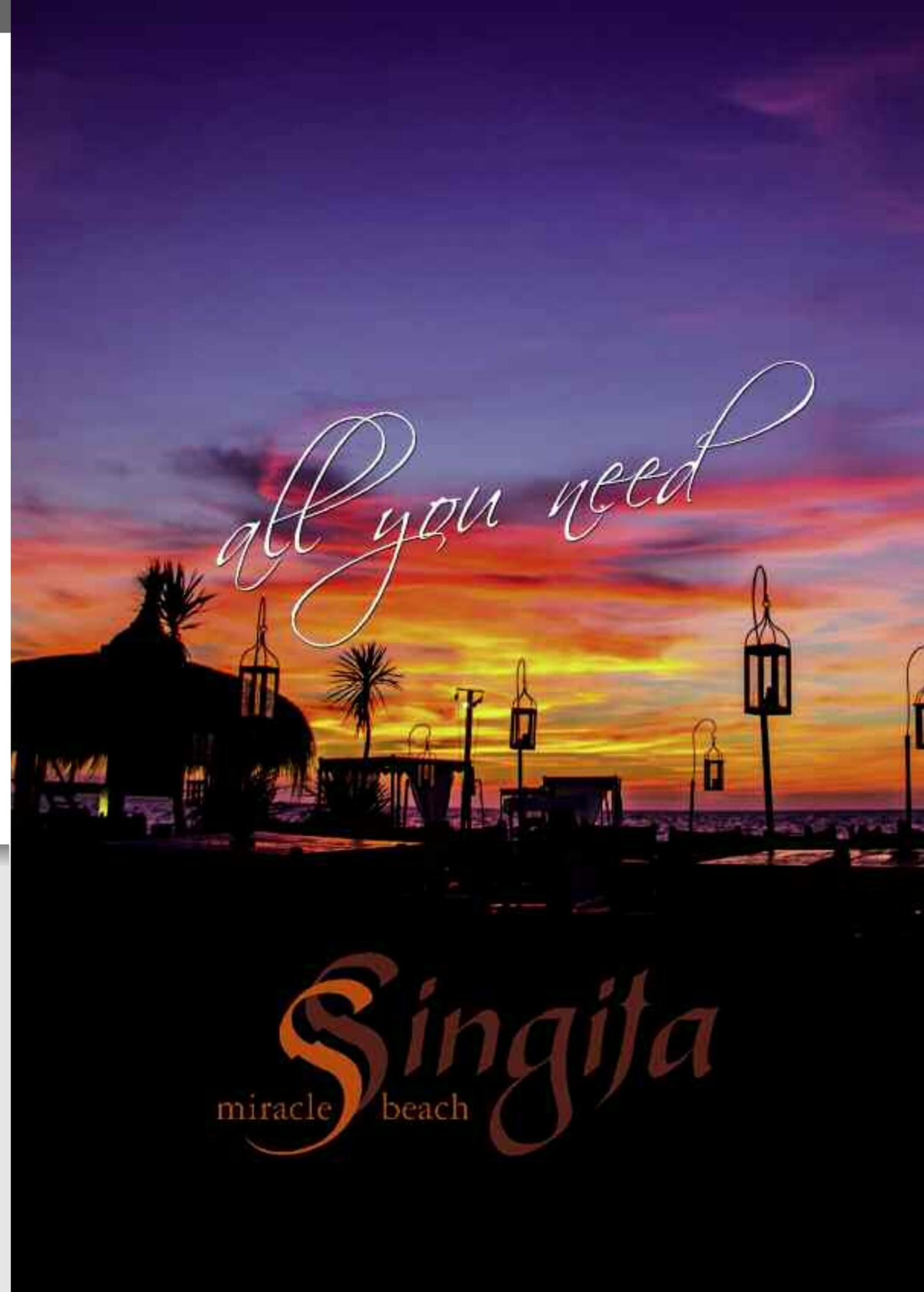
Ho diversi amici appassionati di tennis, tutti ci sentiamo orfani per questa gravissima perdita. Non conosco i motivi di questa chiusura improvvisa, né mi interessa conoscerli. Vorrei solo, attraverso Qui Fregene che ringrazio, lanciare il mio, o meglio il nostro accorato ap-

pello: La Ginestra è patrimonio di Fregene. Così come l'Unesco sceglie i suoi siti da tutelare e proteggere, mi rivolgo ai proprietari, eredi, chiunque essi siano, per far capire loro che non ci possono lasciare senza il circolo.

È una privazione troppo grande, una questione di interesse generale che supera l'aspetto privatistico e il codice civile. Quindi, per favore, riaprite La Ginestra, noi non possiamo stare senza!

Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
Oscureamento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia

Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - filifurlan75@gmail.com



Singita
 miracle beach

Campione italiano Master

Massimo Mannocci ha vinto i campionati italiani di nuoto in acque libere nella distanza dei 10 km. Una passione per lo sport totale e un esempio straordinario

di Fabrizio Monaco



Poche parole, ma molti fatti. Massimo Mannocci è campione italiano di nuoto in acque libere. Il 26 luglio ha sbaragliato l'agguerrita concorrenza nel mare di Civitavecchia finendo davanti a tutti nella distanza più impegnativa, quella dei 10 chilometri categoria Master. A 73 anni ha ancora l'entusiasmo di un ragazzino. "Siamo campioni, gran caldo, gran culo, ma si sapeva", ha commentato a modo suo abbracciato dalla sua allenatrice Sonia Ravaioli dello Sporting Village di Valcanneto. Massimo a Fregene è sempre stato un mito nello sport. Il primo ricordo che ho di lui risale a quando faceva il maestro di nuoto tra l'Oasi e il Riviera. Noi, a La Nave, avevamo un istruttore bravo come Claudio Pace, ma lui era riuscito a tirare su una banda di ragazzini terribili, difficile tenere loro testa, gli aveva inculcato il mito del sacrificio e dell'allenamento, sembravano volare tutti sull'acqua. Altro ricordo, quando in Pineta si allenava nella corsa, nel terreno c'era il solco dei suoi ripetuti pas-

saggi: "Il percorso Mannocci", lo chiamavamo, un chilometro di distanza che serviva come riferimento a chi voleva provare a tenersi in forma. Poi le corse in bicicletta, altra sua grande passione ma se si fosse appassionato al cricket sarebbe riuscito anche in quello. A casa sua, a Fregene, c'è tutta un'immensa parete ricoperta da coppe, medaglie, foto di vittorie. Non decine ma centinaia di successi in qualunque disciplina. Ora il triathlon è il suo preferito: nuoto, corsa e bici, uno sforzo massacrante che per lui che attraversa a nuoto lo stretto di Messina è quasi un gioco. Perché più c'è da allenarsi, da soffrire, e più lui è stimolato dalla sfida. Ogni giorno si allena almeno per 4 ore, la mattina inizia all'alba, in una piscinetta in giardino di pochi metri, si lega con degli elastici ai piedi a un fermo e comincia a nuotare con braccia e gambe, pur rimanendo fermo. "Mai visto uno così integro e con una passione così smisurata per lo sport", racconta il fratello Claudio. Grande Massimo.



Le migliori marche per lo sport e il tempo libero

UOMO ... DONNA ... BAMBINO

SALE!

 **CONAD**
Persone oltre le cose

V.le Castel S.Giorgio, 215 - Maccarese - tel. 06 6678400 - orario 8:00 - 20:30 - domenica 8:30 - 13:30
Via Coccia di Morto, 223 - Focene - tel. 06 65083107 - orario 8:00 - 21:00 (7 giorni su 7)
V.le della Pineta - Fregene - tel. 06 61968339 - orario 8:30 - 21:00 (7 giorni su 7)

PARCHEGGIO - LOCALE CLIMATIZZATO - PAGOBANCOMAT - CARTE DI CREDITO



via Cesenatico, 51 (angolo via Viareggio) - Tel. e Fax 06.668.54.82

www.morbidellisport.it



Nuoto Master, veri fenomeni

Impresa storica per il Forum Sport Center, per il terzo anno consecutivo ha vinto il titolo a Riccione. Tra i protagonisti due nostri atleti: Fabio Bozzetto e Alessio Todini

di Francesco Camillo



con il Livorno sempre con il fiato sul collo, il colpo di reni decisivo è arrivato nelle finali di Riccione che si sono disputate lo scorso luglio. In terra romagnola era previsto lo scontro decisivo: Forum contro Livorno, vinca il migliore. E a fare la differenza sono state ancora una volta le staffette, che hanno portato il Forum in cielo, terzo titolo italiano consecutivo.

E come negli anni precedenti, protagonisti delle finali sono stati due atleti di Fregene, Fabio Bozzetto, nei 50 stile libero, 50 farfalla e 100 stile, e Alessio Todini, rana nei 200.

Per Fabio Bozzetto che, oltre a essere un atleta è anche istruttore al Forum e da oltre quindici anni insegna nuoto a Fregene, è l'ennesima meritata vittoria della sua carriera, lui che per due volte si è trovato in coma tra la vita e la morte. La prima nel 2004 mentre da assistente bagnanti era andato a recuperare tre persone che stavano affogando. La seconda nel 2011 al termine di un allenamento particolarmente intenso. In entrambi i casi il cielo l'ha rimandato indietro avendo per lui altri piani. E infatti già nel 2013 faceva segnare sul cronometro un 30" alto nella sua specialità preferi-



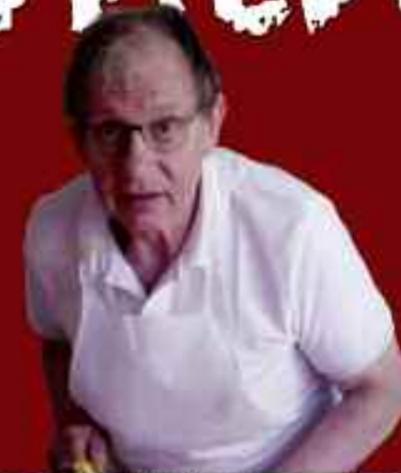
ta: i 50 metri stile libero. Un percorso progressivo che l'ha portato nel 2015 ad affrontare la prima gara sempre con la squadra del Forum nella categoria Master. Da quel momento in poi gli allenamenti sono diventati sempre più intensi.

Fino all'appuntamento più atteso, quello in scena nell'estate 2017, sempre allo stadio del nuoto di Riccione, dove Fabio ha dato il suo contributo alla squadra che si è classificata al primo posto. Con lui c'era sempre il nostro ranaista Alessio Todini, altro bravissimo atleta. Un successo bissato lo scorso anno. E adesso è arrivato il tris. Grandissimi!



Terzo titolo italiano nuoto Master per il Forum Sport Center, un'impresa storica per il centro sportivo romano in coincidenza del suo venticinquesimo anniversario, un regalo davvero grande. Dopo aver trascorso tutto l'anno agonistico in testa alla classifica ma

MACELLERIA Erminio



Vasta scelta di specialità pronte da cuocere

Carni di animali controllati e selezionati

Vini bianchi, rossi e oli

Fregene - via Numana,33 • Tel. 06/66560377

Parco giochi al buio

Cronache

Spenti da due mesi i lampioni. Sogno del Mare, Cocco Loro, Flora & Fauna, Protezione Civile e Comitato Cittadino 2.15 chiedono la gestione dell'area

di Paolo Emilio



È senza illuminazione da oltre due mesi il parco giochi di via Maiori, creando notevoli disagi ai residenti, visto che proprio in piena estate la sera si vedono costretti a non poter utilizzare l'area verde. In più vengono meno le condizioni di pubblica sicurezza per tutte le persone che si trovano nella zona, come quelle che frequentano le divertenti serate proposte dal bar "Mediterraneo". Alcuni volontari hanno provato a sistemare la luce, ma poi hanno desistito per la responsabilità che l'in-

tervento avrebbe comportato. Nel frattempo gli stabilimenti balneari Sogno del Mare e Cocoloco, insieme a Flora & Fauna, Protezione Civile Anvfc Goea di Fregene e Comitato Cittadino 2.15 hanno chiesto all'Amministrazione comunale di avere la gestione l'area verde. I firmatari, nella richiesta invia-

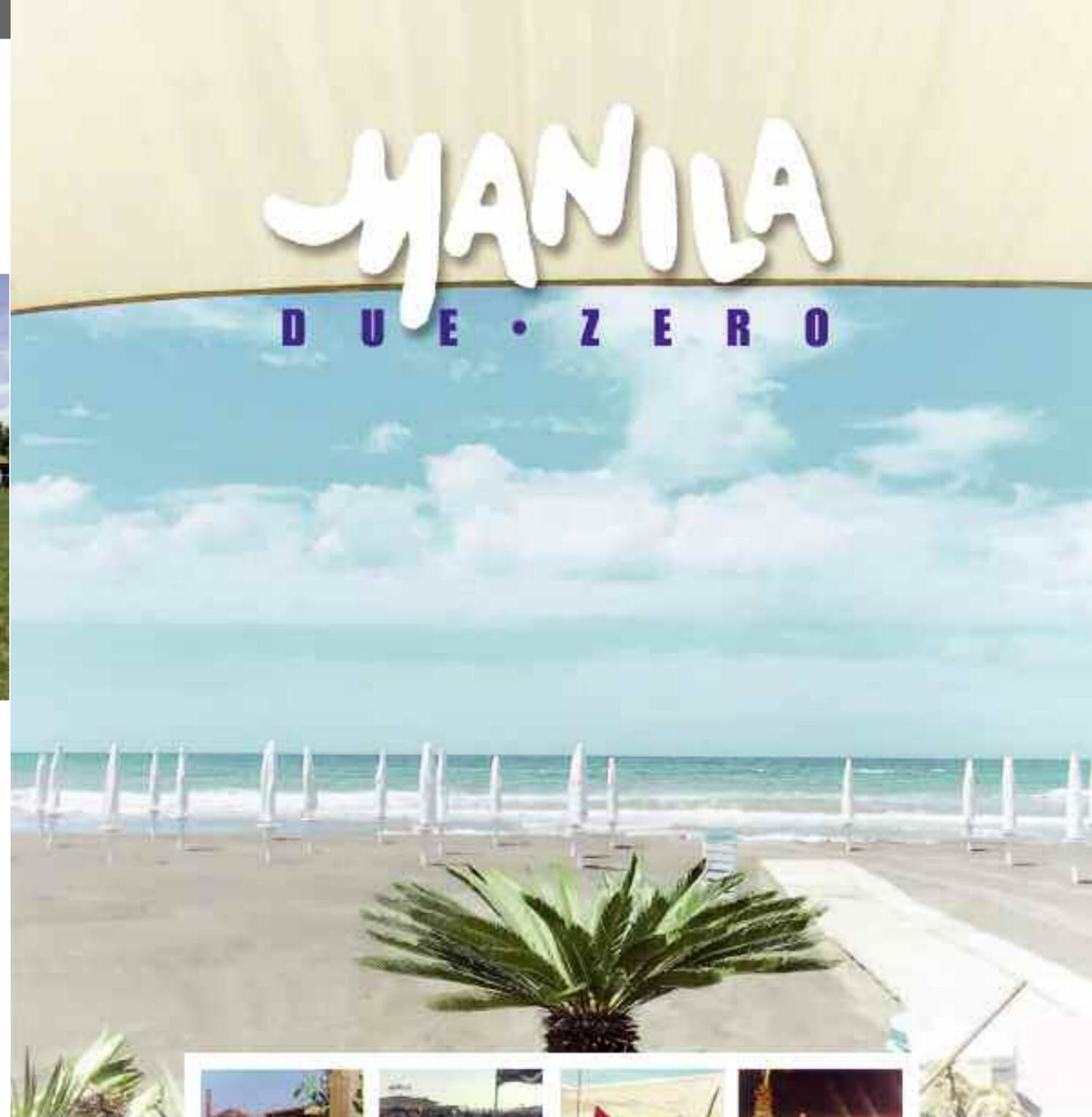
ta al Comune di Fiumicino, si dicono pronti a "impegnarsi a mantenerlo ordinato e pulito con una gestione ordinaria e nel rispetto di chi lo frequenta. Siamo anche interessati a gestire il parco dove c'è la fontana. Il nostro intento è quello di coinvolgere i cittadini nella gestione del parco giochi".

Risistemate le strade bianche

La Maccarese interviene per ripristinare il fondo sconnesso delle vie sterrate

di Chiara Russo

"Grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione comunale e la Maccarese Spa siamo riusciti a realizzare il secondo intervento nel giro di poche settimane sulle strade bianche di Maccarese". Lo ha dichiarato a metà luglio il sindaco Esterino Montino. "Le intemperie dei mesi scorsi - continua Montino - avevano danneggiato gli interventi fatti per rendere di nuovo percorribili via di Campo Salino e via delle Pagniete. Ringrazio l'amministratore delegato della Maccarese, Claudio Destro, per la collaborazione che ha permesso di ripristinare una migliore viabilità in queste strade su cui, essendo zona di Riserva, non è possibile intervenire diversamente".



Ristorante - Pizzeria • Cene a bordo piscina
Feste • Musica dal vivo • Feste per bambini

Fregene - Lungomare di Levante - Tel. 06.66560345 - Cell. 338.9182008
www.manilabeach.com

Cronache

Nella sede dell'omonima Cooperativa, è la terza installata nel Comune. Come le altre due, a Passoscuro e Isola Sacra, distribuirà acqua sempre fresca, naturale e frizzante

di Aldo Ferretti

Casa dell'acqua a Testa di Lepre

"Una risposta alle richieste possibile grazie alla collaborazione con Acea, alla quale, come sapete, non risparmiamo critiche quando servono, ma a cui dobbiamo riconoscere una storia importante e gli oneri di gestire una rete idrica vastissima", commenta il sindaco Esterino Montino, che ha ringraziato anche la cooperativa Testa di Lepre che ha messo a disposizione l'area per l'installazione dell'impianto.

La casetta ha anche lo scopo di ridurre il consumo di plastica e, dunque, dell'inquinamento. Quella di Testa di Lepre per Acea è la casa dell'acqua numero 86 posizionata, di queste 22 a Roma, 64 negli altri comuni dell'Area metropolitana.



Fiumicino ha la sua terza casa dell'acqua, quella di Testa di Lepre, al bivio per Fregene sull'Aurelia. Come le altre due, posizionate in zona Passoscuro e Isola Sacra, permetterà agli abitanti della zona di avere sempre acqua fresca, naturale e frizzante, contribuendo così alla riduzione dell'uso della plastica. "Per Acea - ha detto l'amministratore delegato di Acea, Stefano Donnarumma - è un ulteriore segnale di attenzione alle esigenze del territorio".



Pinoli locali, nocciole tostate di Alba, mandorle sgusciate pugliesi, pistacchi di Bronte, noci Sorrento, anacardi, datteri, frutta disidratata (fichi, prugne, albicocche, uva sultanina, ecc.).

FREGENE - VIA AGROPOLI, 79/A
 TEL. 06-6685209 - 335-7064317
 WWW.PINUSPINEA.IT
 INFO@PINUSPINEA.IT

Cronache

Il sindaco Esterino Montino ha conferito ai nostri giovani una targa per l'impegno e i risultati ottenuti in ambito musicale

di Paolo Emilio

Premiati Yumi e Kiro Camilletti



Il sindaco Esterino Montino, nel corso della Notte Bianca di Fregene, ha consegnato un premio a Yumi e Kiro Camilletti, due promettenti giovani locali. Yumi ha appena concluso le scuole medie, dopo aver intrapreso giovanissima lo studio del pianoforte, è passata nel 2015 a quello del flauto traverso, dapprima sotto la guida del M° Jozefina Negri, e dal 2018 con il M° Giampio Mastrangelo. Nell'anno in corso ha ottenuto tanti riconoscimenti come solista: 1° premio assoluto al 12° Concorso Musicale Internazionale "Città di Tarquinia", 1° premio al 9° Concorso Nazionale "San Vigilio in...canto", 1° premio assoluto al 6° Concorso Nazionale "Note nel Borgo dell'Angelo", 1° premio al Concorso Nazionale "Giovani Musicisti" edizione 2019. In duo con il pianoforte ha inoltre ottenuto il 1° premio al 6° Concorso Nazionale "Note nel Borgo dell'An-

gelo", il 1° premio al Concorso Nazionale "Giovani Musicisti" edizione 2019 e il 1° premio al 9° Concorso Internazionale "Premio Accademia Giovani 2019". Kiro Camilletti, anche se ha appena finito le scuole elementari, vanta un altrettanto glorioso curriculum: al pianoforte nell'anno in corso ha ottenuto come solista: 1° premio al 9° Concorso Nazionale "San Vigilio in...canto", 1° premio al 6° Concorso Nazionale "Note nel Borgo del-

l'Angelo", 1° premio al 9° Concorso Internazionale "Premio Accademia Giovani 2019", 1° premio al Concorso Nazionale "Giovani Musicisti" edizione 2019. In duo con il flauto ha inoltre ottenuto il 1° premio assoluto al 6° Concorso Nazionale "Note nel Borgo dell'Angelo", il 1° premio al Concorso Nazionale "Giovani Musicisti" edizione 2019 e il 1° premio al 9° Concorso Internazionale "Premio Accademia Giovani 2019". Insomma, due fenomeni.

Maccarese, certificazione salute e sicurezza

Dopo l'ISO 14001 la società agricola ottiene anche la certificazione sulla salute e sicurezza del lavoro Iso 45001

di Chiara Russo

Dopo la certificazione ambientale ISO 14001 conseguita nel 2008, Maccarese Spa società agricola ottiene anche la certificazione sulla Salute e Sicurezza del lavoro Iso 45001, a testimonianza del suo impegno alla tutela della salute dei propri dipendenti e al miglioramento del welfare, obiettivo primario della propria politica aziendale.

Inoltre, si intende proseguire a sviluppare una strategia ambientale e per la salute e sicurezza sul lavoro inte-

grata nelle strategie di business aziendale, che valorizzi le scelte, gli investimenti per migliorare le prestazioni, ricerchi le opportunità offerte dal mercato e valuti le possibili ricadute ambientali o e per la salute e sicurezza sul lavoro di ogni decisione.

Giova ricordare a tal proposito, col fine di preservare le risorse naturalistiche e paesaggistiche presenti sul territorio, la ventennale collaborazione col WWF nella gestione delle oasi naturalistiche di proprietà della Maccarese Spa, la cui azienda ricade nella più ampia Riserva Naturale del Litorale Romano.

Infine, sarà data evidenza dal prossimo bilancio delle voci legate agli investimenti ambientali e per la salute e sicurezza sul lavoro, che porteranno a una contabilità specifica che supporterà l'azienda nella definizione di scelte e opzioni.

La cucina gourmet a casa tua



Una cena particolare per stupire i tuoi ospiti

Info: 380-7545902

Cronache

Entro ottobre il via ai lavori di adeguamento e messa in sicurezza della struttura

di Chiara Russo

Ristrutturazione palestra Marchiafava



Entro il mese di ottobre inizieranno i lavori di ristrutturazione delle palestre delle scuole Marchiafava a Maccarese e Lido Faro a Fiumicino. L'annuncio è arrivato dall'assessore comunale ai Lavori pubblici Angelo Carocchia.

"Nella seduta della Giunta dello scorso 25 luglio - spiega Carocchia - abbiamo approvato il progetto definitivo per i lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle palestre in questione. Si tratta di locali che da tempo necessitavano di interventi per permetterne la fruibilità ai nostri ragazzi e alle nostre ra-

gazze. Adesso entreremo nella fase della gara ed entro il 30 ottobre i cantieri saranno operativi. Il costo totale degli interventi è pari a

210mila euro, di cui 170mila erogati dal Ministero, mentre i restanti 40mila sono a carico dell'Amministrazione comunale".



CI SIAMO TRASFERITI AL CIVICO 36!

SERVIZI PER:

**TRIBUNALE - CAMERA DI COMMERCIO - AGENZIA DELL'ENTRATE
P.R.A. E MOTORIZZAZIONE**

CHIUSI PER FERIE DAL 10/08 AL 25/08

Tel. 06 6678550

Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883

Email: patriziobonaventura@gmail.com

Orari 9.30-13.00 / 15.30-19.00

Maccarese (Stazione) - **Via della Muratella Nuova, 36**

Il Fienile
di Maccarese

Ristorante • Pizzeria • Forno a legna

Viale Rospigliosi, 50 - Tel. 06.66.78.764 - Sempre aperto pranzo e cena

Cronache

Da 10 a 20mila euro la dotazione prevista che potrà così migliorare ancora i servizi prestati.

L'assessore Anselmi:
"Un successo questo primo anno di attività"

di Chiara Russo

Sportello Lavoro, doppi fondi

Comune – dice l'assessore comunale al Lavoro Anna Maria Anselmi – magari all'interno della delegazione di Palidoro".

Nel suo primo anno di vita è stata la società Umana a gestire lo Sportello, fornendo consulenza personalizzata in particolare verso le fasce maggiormente colpite dalla disoccupazione con iniziative di orientamento, formazione e inserimento al lavoro.

Tra le attività previste dallo Sportello ci sono stati anche i Laboratori del Lavoro, ideati per aiutare le persone a inserirsi e promuoversi in modo efficace nel mercato del lavoro.

Dopo l'aumento dei fondi è stato pubblicato un Avviso pubblico ri-

volto alle imprese interessate a proseguire il lavoro svolto da Umana. La nuova società dovrà collaborare con i Servizi sociali del Comune di Fiumicino per promuovere attività di lavoro per i giovani e gli adulti del territorio.

"Fino all'11 gennaio scorso – precisa l'Anselmi – lo Sportello ha evaso 600 richieste da parte degli utenti, 350 colloqui fatti, 47 svolti direttamente con le aziende, con 200 persone ricollocate e 3 giovani assunti. Il nostro obiettivo, grazie a questo aumento di fondi, è quello di migliorare ancora tali risultati, creando ulteriori contatti tra le imprese del territorio e i nostri cittadini che hanno bisogno di lavorare".

Aumentano i fondi a disposizione per lo Sportello Lavoro del Comune di Fiumicino. Da 10mila si è passati a 20mila euro e in questo modo non solo resterà aperto un servizio prezioso per il territorio, ma saranno migliorati i servizi offerti. Gli operatori potranno lavorare sempre meglio, incrementando i contatti con le imprese del Comune.

"Ci piacerebbe aprire una tantum lo sportello anche nel Nord del

154



**MACELLERIA
NONNO LORENZO**

Via Cervia 174-Fregene - TEL. 066680840/335308475

**STUDIO
Nicoletta Tirabassi**

**Consulente
del lavoro**

VIA PORTO AZZURRO, 86
00054 FREGENE
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



IL PELLICANO

Stabilimento balneare - Beach volley
Un posto dove incontrarsi a Fregene



ristorante - bar - chiosco
Concerti e musica dal vivo - Serate a tema - Feste

Fregene, Lungomare di Ponente, 53 - tel. 06/66563100

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

VELA SPORTING CLUB



LEZIONI ADULTI E BAMBINI VELA • WINDSURF • SURF • SUP • KAYAK
SETTIMANE BLU PER RAGAZZI DAI 6 AI 17 ANNI (dal 10/6 a fine estate)
AMPIO RIMESSAGGIO SOCI

Info: 389 1614605 - www.velasportingclub.it - Facebook vela sporting club

Liete

Gli auguri ai nostri cari

**I 90 anni di Edda:
"Grazie Fregene"**

Era il 1948, arrivai a Fregene con Salvatore De Angelis. Provenivo da Porto a Fiumicino, lì avevo lasciato un paese; i miei ricordi, la scuola, l'avviamento, le gite al Faro, il treno che attraversava il paese, il ferroviere sventolante la bandierina rossa, la cara Torre Clementina, la guerra, la svalutazione monetaria, la fame ma anche la ricostruzione, ero felice.

Poi il grande passo, la vita nuova. Mi chiedevo cosa c'era dietro la sbarra guidata dai guardiani, lì c'era Fregene con un piccolo centro, il Cantiere, le casette, la caserma, dei grandi baracconi e poi tanto bosco, pineta e ville importanti, molte chiuse, blindate con odore di benessere, ma il paese non c'era, ma c'era tanto mare.



Pensavo: cosa faremo? Fregene ci accoglierà? Ma Fregene stava nascendo, la popolazione buona, affabile, laboriosa crea il paese che io cercavo. Ci vivo da 71 an-

ni, ringrazio per la serenità donatami da figli, nuore, nipoti, e tantissimi amici. Grazie Fregene!

Edda Rosi



La festa a sorpresa per Gigi

Approfitto dell'ospitalità concessami dalla redazione per ringraziare la mia famiglia, mia moglie, i miei figli e relativi consorti, e i miei quattro splendidi nipoti per aver organizzato una splendida e sorprendente festa di compleanno. Riunendo attorno a me oltre ai parenti, an-

che tanti clienti ormai, dopo vari anni, diventati amici. Non faccio nomi per questioni di spazio, posso assicurarvi di ricordare tutti, anche chi non era presente, ma che ha contribuito a riempire un meraviglioso libro con gli auguri di tutti voi. Grazie ai miei figli e grazie anche alla collaborazione della scrittrice Delfina Ducci. Grazie di cuore a tutti.

Gigi



Driver **ON THE GO**

IL CAMBIO GOMME VIENE DA TE

POWERED BY



Driver è attiva sul territorio italiano con un servizio su misura per le aziende: un'officina mobile attrezzata per effettuare il cambio dei pneumatici stagionali.



Via Portuense, 2385/B
Fiumicino (RM)
Tel: 0665048409
andreuccigomme@driver.it

Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA

Liete
Gli auguri ai nostri cari



Il 10 agosto sono 50 anni di voi!
Tantissimi cari auguri a **Evigeo** e **Rosanna** dai figli Simone e Marco, le nuore e il nipotino Massimo.

158



Il 1° agosto **Stefano Travaglini** e **Martina Montagnoli** si sono giurati amore eterno. Tantissimi auguri ai due sposi dagli amici di Fregene.



Auguri Marty

Audrey diceva "Niente è impossibile: l'm possibile". È questa la novità, il nuovo inaspettato significato "io sono possibile" ottenuto nel semplice gioco di lettere della parola stessa, in inglese. Ecco, nel giorno del tuo compleanno in cui hai voluto giocare a travestirti come la tua attrice preferita, io voglio augurarti proprio mille nuove possibilità. Che tutto sia possibile e nulla impossibile. E che insieme si possa superare tutto. Auguri mia grande, meravigliosa creatura.
Rosangela



A mia sorella **Anna** che il 26 agosto compie 50 anni. Tantissimi auguri da tutta la famiglia.

Fieni
PASTICCERIA
BAR - GELATERIA

PRODUZIONE PROPRIA
FOCENE - Viale di Focene, 427 - 333.1119330 - orario estivo 5.30-24.00



THE NEW
FREGENE  **LINE**

www.fregeneonline.com

AFFIDA LA TUA PUBBLICITÀ AL NOSTRO SITO

- Consulenza personalizzata e realizzazione grafica
- Formule pubblicitarie flessibili e su misura

info@fregeneonline.com - 06-66560329

SEGUICI SU
www.facebook.com/fregeneonline
oltre 5000 contatti



@FregeneOnline

NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
Tel. 06-65210245

Ufficio Postale Fregene
Viale Nettuno, 156
Tel. 06-66561820-180

Ufficio Postale Maccarese
Via della Muratella, 1059
Tel. 06-6679234

ATI Cons. Raccolta Rifiuti
N° verde 800-020661
Centro Raccolta Fregene
Via Cesenatico
Centro Raccolta Fiumicino
Via del Pesce Luna, 315
Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800-020661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE

FREGENE

Domenica e festivi
8.30 Assunta
11.00 Spazio sacro in Pineta
18.00 Spazio sacro in Oratorio
19.00 Spazio sacro in Pineta
Sabato
18.00 San Giovanni Bosco
19.00 Spazio sacro in Pineta
Feriali
18.00 Assunta

MACCARESE

Domenica e festivi
7.30 San Giorgio
9.30 San Giorgio
10.30 Sant'Antonio
Sabato e feriali
19.00 San Giorgio

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica - Tel. 06-570600

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio
Delegazione GOEA Fregene
Tel. 338-7825199
Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino
Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto
Fiumicino - Viale Traiano, 37
Tel. 06-656171

Ufficio Locale Marittimo
Lungomare di Ponente snc
Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino
Tel. 06-6504201

Carabinieri
Viale Castellammare, 72
Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza
Fiumicino - Viale Traiano, 61
Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea
Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali
Tel. 06-6521700
Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti
illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76
Tel. 06-56484202

Sportello CUP

- accettazione prelievi lun-mer-ven (7.00-9.30)
- prenotazioni cassa lun-mer-ven (9.45-11.45)
- mar (8.00-16.45)
- gio (8.00-12.45)

Consultorio

Tel. 06-56484201
lun-ven 8.00-13.30
lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale

Tel. 06-9939

Ambulatorio
Tel. 06-56484212

- prelievi lun-mer-ven (7.00-9.30)
- medicazioni e terapie lun-ven (10-12 e 15-16)
- ritiro referti lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici

Prenotazioni Tel. 803-333

- oculistica: mar (8.30-10.30) mer (15-18.30)
- ortopedia: gio (14.30-18)
- endocrinologia: gio (8.30-13)
- neurologia: mer (8-10.30)
- diabetologia: mer (8-13)
- gastroenterologia: lun (8-13)

FARMACIE

10-16 agosto
Farmacia dei Portuensi
Via Portuense, 2488
Tel. 06-65048357

17-23 agosto
Farmacrimi
Via delle Meduse, 77
Tel. 06-65025633

24-30 agosto
Farmacie Comunali
Via della Scafa, 145/D
Tel. 06-6502445

31 agosto - 6 settembre
Farmacia Farinato
Via Trincea delle Frasche, 211
Tel. 06-6580107

7-13 settembre
Farmacia Comunale Trincea
delle Frasche
Via Trincea delle Frasche, 161/A
Tel. 06-65025116

14-20 settembre
Farmacia S. Maria della Salute
Via T. Clementina, 76-78
Tel. 06-6505028

21-27 settembre
Farmacia Di Terlizzi
Via Giorgio Giorgis, 214
Tel. 06-6580798

28 settembre - 4 ottobre
Farmacia dei Portuensi
Via Portuense, 2488
Tel. 06-65048357

5-11 ottobre
Farmacrimi
Via delle Meduse, 77
Tel. 06-65025633

treni da Maccarese a Roma

	MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA	S.PIETRO	TRASTEVERE	OSTIENSE	TUSCOLANA	TERMINI
● ✕ S	5.09		5.18	5.24	5.29	5.33	5.39	5.48
✕ S	5.43	5.51			6.08	6.13	6.18	6.25
✕ S	6.06		6.15	6.21	6.27	6.33	6.39	6.48
✕ + S	6.36		6.46	6.55	6.59	7.06	7.11	7.18
✕	6.53		7.02	7.10	7.14	7.21	7.26	7.33
✕ S	7.07		7.16	7.23	7.27	7.34	7.40	7.51*
✕ S	7.13			7.28	7.33	7.39	7.44	7.50
✕ S	7.25		7.34	7.40	7.44	7.51	7.56	8.03
✕	7.33	7.43						
✕	7.39			7.56	8.00	8.07		8.18
✕	7.39		7.49	7.56	8.00	8.05	8.11	8.18
✕ S	7.40		8.00	8.09	8.14	8.21	8.26	8.33
✕	7.50		8.09	8.16	8.20	8.27	8.32	8.40
✕	7.59			8.21	8.26	8.33	8.41	8.48
S	8.07			8.26	8.32	8.37	8.43	8.50
+	8.12		8.35	8.41	8.45	8.52	8.57	9.03
✕	8.26		8.46	8.55	8.59	9.06	9.11	9.18
✕	8.37		8.48	8.55	8.59	9.06	9.11	9.18
✕ S	8.39		9.04	9.11	9.15	9.22	9.27	9.33
✕	8.55		9.35	9.41	9.45	9.51	9.58	
✕	9.26		9.41	9.55	10.00	10.07	10.12	10.18
S	9.31		10.20	10.26	10.30	10.37	10.42	10.50
+	10.11			10.27	10.31	10.38		10.48
✕	10.15		10.48	10.57	11.01	11.06	11.11	11.18
✕ S	10.37			11.28	11.32	11.39		11.50
+	11.15			11.41	11.55	11.59	12.06	12.11
✕ S	11.31			12.27	12.31	12.38		12.48
✕ S	12.15		12.46	12.55	12.59	13.06	13.11	13.18
✕ S	12.36			13.27	13.31	13.38		13.48
✕ S	13.15			14.27	14.31	14.38		14.48
✕ + S	13.37		13.47	13.55	14.01	14.06	14.11	14.18
✕	14.14			14.59	15.06	15.11	15.18	
✕ S	14.36		14.46	14.55	15.58	16.05	16.10	16.18
✕ + S	15.36		16.23	16.29	16.33	16.39	16.44	16.50
✕	16.14		16.41	16.55	16.59	17.06	17.11	17.18
✕ S	16.31		17.41	17.55	17.59	18.06	18.11	18.18
✕ + S	17.31		18.03	18.11	18.16	18.23	18.28	18.33
✕	17.54			18.27	18.32	18.39		18.48
✕ + S	18.15		18.46	18.55	18.59	19.06	19.11	19.18
✕ + S	18.37		19.31	19.37	19.43	19.50	20.01	20.07*
● ✕	19.22		19.46	19.55	19.59	20.06	20.11	20.18
✕ + S	19.31			20.25	20.29	20.36	20.41	20.48
✕ + S	20.10			22.25	22.30	22.37	22.42	22.48
✕ S	22.09		22.18	22.25	22.30	22.37	22.42	22.48
✕ S	22.22		22.31	22.40	22.44	22.51	22.56	23.03

● cancellato dal 29/07 al 25/08

treni da Roma a Maccarese

	TERMINI	TUSCOLANA	OSTIENSE	TRASTEVERE	S.PIETRO	AURELIA	P.GALERIA	MACCARESE
✕	5.26	5.32	5.37	5.41	5.46	5.52		6.01
✕	6.27	6.33	6.38	6.42	6.47	6.53		7.02
✕ S	6.42	6.48	6.53	6.57	7.02	7.08		7.18
✕			7.08	7.12	7.17	7.23		7.32
✕ S	7.12	7.18	7.23	7.27	7.32	7.38		7.47
✕ + S	7.27	7.33	7.38	7.42	7.47	7.53		8.02
✕	7.42				7.55		8.00	8.07
✕ S	8.12	8.18	8.23	8.27	8.32	8.38		8.47
✕ S	8.42	8.48	8.53	8.57	9.02	9.08		9.17
✕ S	9.12		9.21	9.25	9.30	9.36		9.45
✕ + S	9.42	9.48	9.53	9.57	10.02	10.08		10.18
✕ S	10.42	10.48	10.53	10.57	11.02	11.08		11.17
✕	11.12		11.21	11.25	11.30			11.42
+	11.12	11.18	11.23	11.27	11.32	11.38		11.48
✕ S	11.42	11.48	11.53	11.57	12.02	12.07		12.18
✕ + S	12.42	12.48	12.53	12.57	13.02	13.08		13.17
✕ S	13.12		13.21	13.25	13.30			13.41
✕ S	13.42	13.48	13.53	13.56	14.01	14.07		14.18
✕	14.27	14.33	14.38	14.42	14.47	14.53		15.02
✕ + S	14.42	14.48	14.53	14.57	15.02	15.08		15.17
✕	15.12		15.21	15.25	15.30			15.41
✕ S	15.42	15.48	15.53	15.57	16.02	16.08		16.18
✕	16.27	16.33	16.38	16.42	16.47	16.53		17.02
✕ + S	16.42	16.48	16.53	16.57	17.02	17.08		17.18
✕ S	17.12		17.22	17.26	17.31			17.42
● ✕ + S	17.27	17.33	17.38	17.42	17.47	17.53		18.02
✕ S	17.42	17.48	17.53	17.57	18.02	18.08		18.17
● ✕	17.57	18.03	18.08	18.12	18.17	18.23		18.32
✕ + S	18.12	18.18	18.23	18.27	18.32			18.44
✕ + S	18.42	18.48	18.53	18.57	19.02	19.08		19.17
✕	18.57	19.03	19.08	19.12	19.17	19.23		19.32
✕ S	19.12		19.21	19.25	19.30	19.36		19.45
✕ S	19.42	19.48	19.53	19.57	20.02	20.08		20.17
● ✕	20.27	20.35	20.40	20.44	20.49	20.55		21.04
✕ + S	20.42	20.48	20.53	20.57	21.02	21.08		21.17
✕ + S	21.12		21.21	21.25	21.30			21.42
✕	21.40*	21.47	21.53	21.57	22.02	22.08		22.17
✕ + S	22.12	22.18	22.23	22.27	22.32	22.38		22.47
✕ + S	23.27	23.33	23.38	23.42	23.47	23.53		00.01

✕ feriale S sabato † domenica e festivi * Tiburtina ° cambio treno

N.B. Gli orari dei treni sono suscettibili di variazioni da parte di Trenitalia. Per informazioni contattare il numero verde 892.021 oppure visitare il sito www.trenitalia.com

ROSE Cooperativa Sociale ar.l. - onlus

RICERCA SELEZIONE E GESTIONE BADANTI ANCHE IN CONVIVENZA

- AIUTO NELLA SOMMINISTRAZIONE E PREPARAZIONE DEI PASTI
- IGIENE PERSONALE
- RIASSETTO DEI LUOGHI DI SOGGIORNO
- SVOLGIMENTO COMMISSIONI
- SERVIZI DI ACCOMPAGNO

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED OSPEDALIERA PER ANZIANI

CHIAMA I NUMERI: 06.99223139-392.8242669

Via Napoli 23/A - 00055 Ladispoli (RM) • Info-ladispoli@assistere.net • www.assistere.net/ladispoli



Aggiornamento in tempo reale su www.fregeneonline.com/trasporti

Q5 fregene

ORARIO TRASPORTI

AGOSTO/SETTEMBRE 2019

cotral

linea Fregene-Roma

(orari soggetti ad aggiornamenti settimanali da parte del Cotral - Info: 800.174.471)

da Fregene capolinea v.le Sestri Levante											da Roma capolinea stazione Cornelia (metro A)																										
feriali	5:40	6:30	7:00	7:30	8:45	9:30	11:00	12:35	13:25	14:25	15:30	16:20	16:30	17:25	17:35	18:25	18:30	19:35	20:40	feriali	6:45	7:10	7:45	8:40	9:10	10:40	11:40	12:40	13:40	14:15	15:00	16:25	17:35	18:35	19:35	20:35	21:35
sabato	5:40	6:30	7:00	7:30	8:45	9:30	11:00	12:35	13:25	14:25	15:30	16:20	16:30	17:25	17:35	18:25	18:30	19:35	20:40	sabato	6:45	7:10	7:45	8:40	9:10	10:40	11:40	12:40	13:40	14:15	15:00	16:25	17:35	18:35	19:35	20:35	21:35
festivi	5:50	6:35	8:35	9:30	11:00	12:30	14:30	15:30	16:30	17:30	18:30	19:30	20:30	festivi	7:30	7:55	9:10	10:40	12:00	13:00	14:00	15:00	16:30	17:30	19:00	20:35	21:35										

Collegamento da/per aeroporto L. Da Vinci

Tutte le corse provenienti da Roma Cornelia transitano per Fregene almeno 30-40 minuti dopo la partenza da Roma, proseguono per Fiumicino città e giungono al capolinea dentro l'aeroporto L. Da Vinci. Viceversa, le corse che da Fregene sono dirette a Roma partono tutte dall'aeroporto 20 minuti prima rispetto alla partenza prevista da Fregene. Il capolinea del Cotral in aeroporto si trova di fronte al Terminal 2, zona Arrivi. Per raggiungerlo seguire l'indicazione "Regional Bus Station".

trasporto locale

orari validi fino al 15 settembre 2019

linea 020

Maccarese - Fregene - Focene - Fiumicino

da Maccarese stazione di Maccarese																
feriali	6.25	8.20	8.50	9.30	10.00	10.40	11.10	11.40	12.30	13.10	14.00	16.00	17.40	18.40	19.40	20.20

da Fiumicino piazzale Gen. C.A. Dalla Chiesa

feriali	5.40	6.30	7.15	8.40	9.00	9.40	10.20	10.50	11.30	12.50	13.55	14.50	16.50	17.10	18.50	19.30
----------------	------	------	------	------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

circolare Maccarese-Fregene

Maccarese - Fregene

da Maccarese stazione di Maccarese													
solo feriali	7.15	8.05	8.55	9.45	10.35	11.35	12.30	13.30	14.20	15.20	16.20	17.20	18.15

Non transita al Villaggio dei Pescatori

circolare Maccarese-Passoscuro-Ospedale

da Maccarese stazione di Maccarese

feriali	7.25	8.20	9.25	10.30	11.35	12.30	13.30	14.35	15.30	16.25	17.30	19.35
----------------	------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

linea Maccarese-Parco Leonardo

da Maccarese stazione di Maccarese

feriali	8.10	9.15	10.30	11.40	12.40	13.40	14.40	15.40	16.40	17.40	18.40
----------------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

festivi 15.20 16.20 17.30 18.30

da Parco Leonardo stazione Parco Leonardo

feriali	8.40	9.45	11.00	12.10	13.10	14.10	15.10	16.10	17.10	18.10	19.10
----------------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

festivi 15.50 17.00 18.00 19.00

linea Maccarese-Fiumicino

Maccarese - Focene - Fiumicino

da Maccarese stazione di Maccarese													
solo feriali	7.50	8.20	10.10	12.10	12.40	13.40	14.45	15.00	16.00	16.50	17.25	18.10	18.45

da Fiumicino piazzale Gen. C.A. Dalla Chiesa

solo feriali	7.40	9.20	11.30	12.00	12.30	13.20	14.10	15.20	16.05	16.40	17.40	18.05
---------------------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

circolare Maccarese-Passoscuro

da Maccarese stazione di Maccarese

solo feriali	6.40	8.45	10.00	10.45	12.00	13.00	13.50	14.35	15.20	16.15	17.10	18.00	18.50
---------------------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Checkup Donna

70€
~~100€~~

life
brain
Eccellenza per
la tua salute

Tariffa valida dal 2 settembre al 30 ottobre 2019



Le vere supereroine
si prendono cura
della propria salute.
Fai il Checkup Donna!

Checkup Donna, gli esami:

EMOCROMO, ALT/GPT, AST/GOT, GAMMA GT, GLICEMIA, TRIGLICERIDI, COLESTEROLO HDL, COLESTEROLO LDL, COLESTEROLO TOTALE, AZOTEMIA, CREATININA EMATICA, URICEMIA, BILIRUBINA TOTALE, ELETTROFORESI SIERICA, PROTEINA C REATTIVA, AMILASI EMATICA, FOSFATASI ALCALINA, CALCIO, SODIO, POTASSIO, SIDEREMIA, PROLATTINA, LH, FSH, TSH, CK, OMOCISTEINA, PTT, VITAMINA D3, ACIDO FOLICO, PROTEINE TOTALI, SANGUE OCCULTO NELLE FECI, ESAME DELLE URINE.

 **PANAREA**
ANALISI CLINICHE

Laboratorio Analisi Panarea
Via Panarea, 35 • 00054 Fiumicino • zona Fregene
06 66564696
www.lifebrain.it/laboratoriopanarea

 **DR. GIORDANI & C.**
ANALISI CLINICHE

Laboratorio Analisi Giordani
Via Giuseppe Bignami, 47/49 • 00054 Fiumicino
06 65025248
www.lifebrain.it/laboratoriogiordani

life
brain
Eccellenza per
la tua salute



ITALPOL

Vigilanza

www.italpolvigilanza.it

Competenza garantita da oltre 40 anni di esperienza, confermata dalle più importanti certificazioni di qualità.

Personale adeguatamente selezionato e formato.

Tecnologie all'avanguardia.

Ampia gamma di servizi per privati e organizzazioni:

- vigilanza fissa ed ispettiva
- videosorveglianza e videoronde
- telecollegamento, pronto intervento su allarme e servizio monitoraggio satellitare sui mezzi mobili
- servizi apertura e chiusura azienda
- servizi unità cinofile; portierato e vigilanza non armata
- servizio di reception e centralinista
- servizio hostess e centralinista
- cyber security
- progettazione, installazione e manutenzione impianti sicurezza



ITALPOL Vigilanza S.r.l.

Via Monte Carmelo 3 - 00166 Roma Tel. 06 3210841

Via B. Verro 94 - 20141 Milano Tel. 02 55230819

Numero Verde
800 - 327311